

THOR

THOR
Manual Version Rev.0

IT	- Manuale di installazione, uso e manutenzione	3
FR	- Manuel d'installation, d'utilisation et d'entretien	35
EN	- Installation, operation and maintenance manual	67



Thor

- IT - Prima dell'uso, leggere attentamente le istruzioni generali di installazione, uso e manutenzione
FR - Avant utilisation, lire attentivement le manuel général d'installation, d'utilisation, et d'entretien
EN - Before use, read the general instructions of installation, use and maintenance carefully

Le istruzioni fornite devono essere conservate per tutta la vita del prodotto. Les manuels fournis avec le produit doivent être conservés pendant toute la durée de vie du produit. The instruction manual provided with the product must be kept throughout the entire period of the products use.

INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO A COMBUSTIBILE SOLIDO

In base al regolamento (UE) n. 1185/2015

Produttore	Aico
Identificativo del modello	Thor
Marchio	Ravelli
Funzionalità di riscaldamento indiretto	No
Potenza termica diretta	5,0 kW
Potenza termica indiretta	kW



Combustibile	Combustibile preferito (uno solo):	Altri combustibili idonei	η_s [x%]	Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica nominale (*)				Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica minima (*) (**)			
				PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
				[x] mg/Nm ³ at 13%O ₂				[x] mg/Nm ³ at 13%O ₂			
Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	No	No									
Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	Sì	No	72,0	14	56	979	100				

Caratteristiche quando l'apparecchio è in funzione unicamente con il combustibile preferito					
Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura	Tipo di potenza termica / controllo della temperatura ambiente (indicare una sola opzione)	
Potenza termica				potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	Sì
Potenza termica nominale	P _{nom}	5,0	kW	due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	No
Potenza termica minima (indicativa)	P _{part}	0,0	kW	con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	No
Efficienza utile (NCV ricevuto)				con controllo elettronico della temperatura ambiente	No
Efficienza utile alla potenza termica nominale	$\eta_{th, nom}$	82	%	con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	No
Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa)	$\eta_{th, part}$		%	con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	No
Consumo ausiliario di energia elettrica				Altre opzioni di controllo (è possibile selezionare più opzioni)	
Alla potenza termica nominale	e _{lmax}		kW	controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	No
Alla potenza termica minima	e _{lmin}		kW	controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	No
In modo stand-by	e _{lsb}		kW	con opzione di controllo a distanza	No

(*) PM = particolato, OGC = composti gassosi organici, CO = monossido di carbonio, NOx = ossidi di azoto

(**) Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)

1

15

9

8

2

3

16

RAVELLI THOR

CE20

Harmonised standard: EN 16510-2-1:2022

Approved by: DTI • NB no. 1235

Classification of appliance: Type BF

Recommended fuels (designation): Wood logs (I)

Manufacturer: AICO S.r.l. via Consorzio Agrario, 3/D 25032 Chiari - Brescia (Italy)

Declaration of Performance: 404CPR13,07

Intended use: Space heating in residential buildings

P _{nom}	5,0	kW	Read instruction manual for further information
η _{nom}	82	%	
CO _{nom} (13% O ₂)	979	mg/m ³	
NO _{xnom} (13% O ₂)	100	mg/m ³	
OGC _{nom} (13% O ₂)	56	mg/m ³	
PM _{nom} (13% O ₂)	14	mg/m ³	
p _{nom}	12	Pa	*Insulated pipe. For distance to combustibles when using uninsulated flue pipe and/or additional accessories, refer to the instruction manual.
d _R (rear)	125*	mm	
d _S (side)	400*	mm	
d _C (ceiling)	750	mm	
d _P (front)	1000	mm	
d _F (floor in front)	0	mm	
d _L (side radiation area)	0	mm	
d _B (bottom)	170	mm	

PNLK00356

11

10

4

13

5

6

7

14

12

Lot no: 000000 2025

Pin:000

SPIEGAZIONE DELLA TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

1 Tipo, numero o designazione del modello per identificare il prodotto

2 Tabella dei valori:

P_{nom}	Potenza termica nominale
η_{nom}	Efficienza dell'apparecchio alla potenza termica nominale
CO_{nom}	Emissioni di CO al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica nominale
NO_{xnom}	Emissioni di NOx al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica nominale
OGC_{nom}	Emissione di idrocarburi al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica nominale
PM_{nom}	Emissione di particolato al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica nominale
p_{nom}	Tiraggio minimo della canna fumaria alla potenza termica nominale

3 Distanza minima da materiali combustibili:

d_R	Distanze minime dalla parte posteriore al materiale infiammabile	125 mm
d_S	Distanze minime dai lati al materiale infiammabile	400 mm
d_C	Distanze minime dalla sommità al materiale infiammabile	750 mm
d_P	Distanze minime dalla parte anteriore al materiale infiammabile	1000 mm
d_F	Distanze minime dalla parte anteriore al materiale infiammabile	0 mm
d_L	Distanze minime dalla parte anteriore al materiale infiammabile	0 mm
d_B	Distanze minime dal fondo (esclusi i piedi) al materiale infiammabile	170 mm

4 Combustibili consigliati

5 Avvertenza

6 Avvertenza

7 Codice per uso aziendale

8 Numero del documento DOP e (Notified Body)

9 Norme applicabili

10 Classificazione del prodotto

11 Marchio di conformità CE - Le cifre indicano l'anno di emissione del certificato

12 Matricola

13 Destinazione d'uso

14 Anno di produzione

15 Marchio

16 Lotto di produzione

INDICE

ETICHETTA CE	4	8 CASISTICA GUASTI.....	28
1 IDENTIFICAZIONE.....	8	8.1 L'apparecchio non funziona	28
1.1 Identificazione dell'apparecchio	8	8.2 Accensione difficoltosa.....	28
1.2 Identificazione del costruttore	8	8.3 Perdita di fumo.....	28
1.3 Norme di riferimento.....	8	8.4 Il vetro si sporca facilmente	28
2 GARANZIA	9	9 SMALTIMENTO A FINE VITA	28
2.1 Condizioni di garanzia	9	9.1 Avvertenze per il corretto smaltimento del prodotto	28
2.2 Registrazione della garanzia	9	DISTANZE DAI MATERIALI INFIAMMABILI	30
2.3 Info e problemi.....	9	DATI TECNICI	31
3 INFORMAZIONI GENERALI	9	DESCRIZIONE.....	32
3.1 Fornitura e conservazione.....	9	DIMENSIONI.....	33
3.2 Lingua	9		
3.3 Simbologia utilizzata all'interno del manuale.....	9		
4 SICUREZZE	10		
4.1 Avvertenze generali di sicurezza	10		
4.2 Rischi residui	11		
4.3 Uso previsto.....	12		
4.4 Uso scorretto ragionevolmente prevedibile	12		
4.5 Obblighi e divieti	13		
4.6 Caratteristiche del combustibile	14		
4.7 Combustibili non ammessi	14		
5 TRASPORTO E INSTALLAZIONE.....	15		
5.1 Avvertenze di sicurezza per il trasporto e l'installazione.....	15		
5.2 Predisposizioni per il sistema evacuazione fumi.....	15		
5.3 Misure di prevenzione antincendio	16		
5.4 Distanza minima da materiali infiammabili	16		
5.5 Installazione.....	17		
5.6 Installazione standard.....	18		
5.7 Installazione opzionale posteriore.....	19		
5.8 Collegamento con presa d'aria esterna (kit opzionale)	19		
5.9 Collaudo e messa in servizio.....	21		
5.10 Posizione dell'etichetta di conformità	21		
6 COMANDI E UTILIZZO	21		
6.1 Regolazione della valvola.....	21		
6.2 Verifiche prima dell'accensione.....	21		
6.3 Primo utilizzo	21		
6.4 Accensione della stufa.....	22		
6.5 Regolazione della combustione	23		
6.6 Ricarica del combustibile	23		
6.7 Pericolo di surriscaldamento	23		
6.8 Uso della stufa in diverse condizioni atmosferiche	23		
6.9 Spegnimento della stufa.....	23		
7 MANUTENZIONE	24		
7.1 Avvertenze di sicurezza per la manutenzione	24		
7.2 Pulizia	24		
7.3 Manutenzione programmata.....	25		
7.4 Assistenza	25		

PREFAZIONE

Gentile Cliente, la ringraziamo per la preferenza accordataci scegliendo una nostra stufa.

La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di installarla e utilizzarla. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Conservare il presente manuale in luogo idoneo.

Installazioni scorrette, manutenzioni non effettuate correttamente, uso improprio del prodotto sollevano il Costruttore da ogni eventuale danno derivante dall'uso della stufa.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il suo Centro di Assistenza Tecnica Autorizzata da Ravelli.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo manuale d'istruzioni potrà essere riprodotta o trasmessa con qualsiasi mezzo elettronico o meccanico, incluso fotocopia, registrazione o qualsiasi altro sistema di memorizzazione, per altri propositi che non siano l'uso esclusivamente personale dell'acquirente, senza espresso permesso scritto del Costruttore.

1 IDENTIFICAZIONE

1.1 IDENTIFICAZIONE DELL'APPARECCHIO

Tipologia di prodotto: stufa a legna

Marchio: Ravelli

Modello: Thor

1.2 IDENTIFICAZIONE DEL COSTRUTTORE

Costruttore: Aico S.p.A.

Via Consorzio Agrario, 3

25032- Chiari (BS) - Italy

T. + 39 030 7402939

info@ravelligroup.it

www.ravelligroup.it

1.3 NORME DI RIFERIMENTO

Le stufe Thor oggetto del presente manuale, sono conformi al regolamento:

- 305/2011: Regolamento prodotti da costruzione
- 2009/125/EC: Direttiva Progettazione Ecocompatibile (Ecodesign)

E rispettano la seguente norma armonizzata:

- (EU) 2015/1185
- EN 16510-1
- EN 16510-2-1

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio.

2 GARANZIA

Prendere visione delle condizioni di garanzia sotto riportate.

2.1 CONDIZIONI DI GARANZIA

La garanzia al Cliente viene riconosciuta dal Rivenditore secondo i termini di legge.

Il Rivenditore riconosce la garanzia solamente nel caso in cui non ci siano state manomissioni del prodotto e solo se l'installazione sia stata fatta a norma e secondo le prescrizioni del Costruttore.

La garanzia limitata copre i difetti dei materiali di fabbricazione, purché il prodotto non abbia subito rotture causate da un uso non corretto, incuria, errato allacciamento, manomissioni, errori di installazione.

La garanzia decade se anche una sola prescrizione riportata in questo manuale non viene rispettata.

Non sono coperti da garanzia:

- i refrattari della camera di combustione;
- il vetro della porta;
- le guarnizioni;
- la verniciatura;
- la griglia di combustione in acciaio inossidabile o in ghisa;
- le ceramiche;
- le parti estetiche;
- eventuali danni arrecati da una inadeguata installazione e/o utilizzo del prodotto e/o mancanze del consumatore.

L'impiego di legna di qualità scadente o di qualsiasi altro combustibile non autorizzato potrebbe danneggiare componenti del prodotto determinando la cessazione della garanzia su di essi e l'annessa responsabilità del produttore.

Pertanto si consiglia l'utilizzo di legna di buona qualità che risponde ai requisiti elencati nel capitolo dedicato.

Tutti i danni causati dal trasporto non sono riconosciuti, per questo motivo si raccomanda di controllare accuratamente la merce al ricevimento, avvisando immediatamente il Rivenditore di ogni eventuale danno.

2.2 REGISTRAZIONE DELLA GARANZIA

Per attivare la garanzia è necessario effettuare la registrazione del prodotto sul Portale Garanzie nel sito www.ravelligroup.it, inserendo i propri dati e la ricevuta di acquisto.

2.3 INFO E PROBLEMI

I Rivenditori autorizzati Ravelli fruiscono di una rete di Centri di Assistenza Tecnica addestrati per soddisfare le esigenze dei Clienti.

Per qualsiasi informazione o richiesta di assistenza, preghiamo il Cliente di contattare il proprio Rivenditore o Centro Assistenza Tecnica.

3 INFORMAZIONI GENERALI

3.1 FORNITURA E CONSERVAZIONE

Il manuale è parte integrante ai fini della sicurezza, pertanto:

- deve essere conservato integro (in tutte le sue parti). Qualora fosse smarrito o risultasse rovinato occorre richiederne immediatamente una copia;
- deve seguire l'apparecchio fino alla demolizione (anche in caso di spostamenti, vendita, noleggio, affitto, ecc....).

La Ditta Costruttrice declina ogni responsabilità per uso improprio dell'apparecchio e/o per danni causati in seguito ad operazioni non contemplate nella documentazione tecnica.

3.2 LINGUA

Il manuale originale è stato redatto in lingua italiana.

Eventuali traduzioni in lingue aggiuntive devono essere effettuate partendo dalle istruzioni originali.

Il Costruttore si ritiene responsabile per le informazioni contenute nelle istruzioni originali; le traduzioni in lingue diverse non possono essere completamente verificate, per cui se viene rilevata un'incongruenza è necessario attenersi al testo in lingua originale o contattare il nostro Ufficio Documentazione Tecnica.

3.3 SIMBOLOGIA UTILIZZATA ALL'INTERNO DEL MANUALE

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Simbolo utilizzato per identificare informazioni di particolare importanza all'interno del manuale. Le informazioni riguardano anche la sicurezza degli utenti coinvolti nell'utilizzo dell'apparecchio
	Simbolo utilizzato per identificare avvertenze importanti per la sicurezza dell'utente e/o dell'apparecchio

4 SICUREZZE

4.1 AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

 Leggere attentamente il presente manuale di istruzioni prima dell'installazione e dell'utilizzo dell'apparecchio. Il mancato rispetto di quanto prescritto nel presente manuale può comportare il decadimento della garanzia e/o provocare danni a cose e/o persone.

 L'installazione, la verifica dell'impianto, la verifica del funzionamento e la taratura iniziale dell'apparecchio devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato ed autorizzato.

 L'apparecchio deve essere collegato ad una canna fumaria singola che garantisca il tiraggio dichiarato dal Costruttore e che rispetti le norme di installazione previste nel luogo di installazione.

 Il locale dove è installato l'apparecchio deve essere dotato di presa d'aria o di

opportuno sistema di approvvigionamento dell'aria comburente.



Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.



Non utilizzare combustibile diverso da legna da ardere. È severamente vietato l'utilizzo di combustibili liquidi.



È vietato far funzionare l'apparecchio con la porta o cassetto ceneri aperti o con il vetro rotto. È consentito aprire la porta solo durante l'accensione e le operazioni di ricarica.



Non toccare le superfici calde dell'apparecchio senza gli adeguati mezzi di protezione, in modo da evitare scottature. Quando è in funzione, le superfici esterne raggiungono temperature elevate al tatto.



È vietato apportare modifiche non autorizzate all'apparecchio. Lo stesso si applica all'installazione di accessori o di extra

opzionali non forniti da Ravelli. Ciò può riguardare anche componenti essenziali per il funzionamento e la sicurezza dell'apparecchio eventualmente smontati o rimossi.



Prima di utilizzare l'apparecchio occorre conoscere la posizione e la funzione dei comandi.



In caso di incendio della canna fumaria chiamare i Vigili del Fuoco.



Utilizzare solo parti di ricambio originali. Qualsiasi manomissione e/o sostituzione non autorizzata da Ravelli può causare pericoli per l'incolumità dell'utente.

4.2 RISCHI RESIDUI

La progettazione dell'apparecchio è stata eseguita in modo da garantire i requisiti essenziali di sicurezza per l'utente.

La sicurezza, per quanto possibile, è stata integrata nel progetto e nella costruzione dell'apparecchio.

Per ogni rischio residuo viene fornita una descrizione del rischio e della zona o parte

oggetto del rischio residuo (a meno che non si tratti di un rischio valido per tutto l'apparecchio). Vengono anche fornite informazioni procedurali su come poter evitare il rischio e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale previsti e prescritti dal Costruttore.

RISCHIO RESIDUO	DESCRIZIONE ED INFORMAZIONI PROCEDURALI
Rischio di ustione 	Quando l'apparecchio è in funzione può raggiungere temperature elevate al tatto, specialmente nelle superfici esterne. Prestare attenzione per evitare scottature ed eventualmente utilizzare gli appositi attrezzi. Usare il guanto se presente per aprire la porta per le operazioni di ricarica e per regolare l'aria primaria.

4.3 USO PREVISTO

L'apparecchiatura in oggetto è destinata al riscaldamento degli ambienti domestici e/o commerciali mediante la combustione di legna da ardere; qualsiasi altro combustibile diverso da quest'ultimo, non è consentito.

L'apparecchio è costruito e progettato per lavorare in sicurezza se:

- viene installato seguendo le norme specifiche da personale qualificato;
- viene impiegato entro i limiti dichiarati sul contratto e sul presente manuale;
- vengono seguite le procedure del manuale d'uso;
- viene effettuata la manutenzione ordinaria nei tempi e nei modi indicati;
- viene fatta eseguire tempestivamente la manutenzione straordinaria in caso di necessità;
- non vengono rimossi e/o elusi dispositivi di sicurezza.



L'apparecchio deve essere destinato all'uso per il quale è

stato espressamente realizzato.

4.4 USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

L'uso scorretto ragionevolmente prevedibile, viene di seguito elencato:

- utilizzo dell'apparecchio come inceneritore;
 - utilizzo dell'apparecchio con combustibile differente dal legna da ardere;
 - utilizzo dell'apparecchio con combustibili liquidi;
 - utilizzo dell'apparecchio con porta aperta e/o cassetto ceneri estratto.
- Qualsiasi altro impiego dell'apparecchiatura rispetto a quello previsto deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Costruttore. In mancanza di tale autorizzazione scritta, l'impiego è da considerare "uso improprio". È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del Costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da

errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.

4.5 OBBLIGHI E DIVIETI

4.5.1 Obblighi

L'utente deve:

- leggere il presente manuale di istruzioni prima di compiere qualsiasi operazione sull'apparecchio;
- i bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- non utilizzare l'apparecchio in modo improprio, cioè per usi diversi da quelli indicati nel paragrafo "USO PREVISTO";
- è severamente vietato l'utilizzo di combustibili liquidi infiammabili per l'accensione;
- tenere ad opportuna distanza di sicurezza il combustibile e oggetti non resistenti al calore e/o infiammabili;
- a l i m e n t a r e l'apparecchio solo ed esclusivamente

con legna avente le caratteristiche descritte nel presente manuale;

- collegare l'apparecchio ad una canna fumaria a norma;
- collegare la stufa all'aspirazione tramite un tubo o presa d'aria dall'esterno;
- effettuare gli interventi di manutenzione sempre ad apparecchio spento e freddo;
- eseguire le operazioni di pulizia con la frequenza indicata nel presente manuale;
- utilizzare solo ricambi originali consigliati dal Costruttore.

4.5.2 Divieti

L'utente non deve:

- rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- utilizzare combustibili diversi da legna da ardere da quelli indicati per l'accensione;
- utilizzare l'apparecchio come inceneritore;

- utilizzare sostanze infiammabili o esplosive nelle vicinanze dell'apparecchio durante il suo funzionamento;
- utilizzare l'apparecchio con la porta aperta e/o vetro rovinato o rotto;
- chiudere in alcun caso le aperture di ingresso aria comburente e uscita fumi;
- utilizzare l'apparecchio per asciugare biancheria;
- sostituire o modificare alcuni componenti dell'apparecchio;

4.6 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

Bruciare solo legna naturale non trattata, con umidità massima del 20%.

Il legno appena tagliato può contenere fino al 60 % di acqua e quindi è poco adatto alla combustione.

L'essiccazione ideale della legna è di circa 2 anni. Anche la legna troppo vecchia non è adatta alla combustione.

La legna deve essere conservata ed essiccata in luogo ben ventilato, se all'aperto deve essere protetta dalla pioggia, se in luogo chiuso assicurarsi che sia ben arieggiato.

Conservare la legna già tagliata alla dimensione di utilizzo in modo che possa essiccarsi più facilmente.

La legna può essere conservata in cataste, avendo cura di tenerle sollevate dal pavimento, con una superficie di appoggio che permetta il passaggio di aria usando ad esempio delle assi o un bancale per favorire l'essiccazione ed evitare la formazione di marciume e muffa. Per lo stesso motivo è bene lasciare qualche centimetro di spazio tra la catasta e le pareti.

Nel caso in cui venga utilizzata legna non stagionata e con alta percentuale di umidità si possono verificare con più facilità fenomeni di condensa nel condotto fumi, con conseguente alterazione del tiraggio e deposito di fuliggine nel focolare, sul vetro e sulla canna fumaria con conseguente rischio di incendio della stessa. Ovviamente il rendimento della stufa risulterà più basso.

Nella stufa a legna devono essere usati ciocchi di legna di lunghezza massima pari a 50 cm.

4.7 COMBUSTIBILI NON AMMESSI

Si raccomanda di non utilizzare come combustibile i seguenti materiali:

- legna troppo umida
- legna trattata (legno verniciato, laccato, incollato, ecc.);
- segatura o trucioli di legno
- combustibili liquidi
- carbone o altri combustibili fossili
- plastica e derivati
- carta e cartone trattati
- rifiuti
- combustibili che possano sprigionare sostanze tossiche o inquinanti.

L'utilizzo di questi combustibili, oltre che vietato perché provoca l'emissione di sostanze inquinanti e nocive, causa un deterioramento più rapido della stufa ed un accumulo di sporco nella stufa e nel sistema di evacuazione dei fumi con conseguente decadimento delle prestazioni e della sicurezza.



I gas prodotti da questi combustibili sono pericolosi per l'ambiente e per la vostra salute!



L'utilizzo di combustibile non conforme a quanto sopra specificato fa decadere la garanzia.

5 TRASPORTO E INSTALLAZIONE

5.1 AVVERTENZE DI SICUREZZA PER IL TRASPORTO E L'INSTALLAZIONE



L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione e del corretto funzionamento dell'apparecchio.



Il luogo di installazione dell'apparecchio deve essere scelto in modo che il calore generato possa diffondersi uniformemente negli ambienti che si vogliono scaldare.



Durante il trasporto e l'immagazzinamento evitare l'esposizione a pioggia o umidità persistente.



L'apparecchio deve essere collegata ad una canna fumaria singola che garantisca il tiraggio dichiarato dal Costruttore e che rispetti le norme di installazione previste nel luogo di installazione.



Il locale dove è installata l'apparecchio deve essere dotato di presa d'aria o di opportuno sistema di approvvigionamento dell'aria esterna. La presa d'aria dovrà essere posizionata in modo tale da non poter essere ostruita.

Il Costruttore declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto e di un uso non appropriato dell'apparecchio.

In particolare è necessario che:

- l'apparecchio sia collegato ad un sistema di evacuazione dei fumi dimensionato opportunamente per garantire il tiraggio dichiarato dal Costruttore, che sia a tenuta e che rispetti le distanze da materiali infiammabili;
- ci sia un'adeguata presa d'aria comburente conforme alla tipologia di prodotto installato;
- altri apparecchi a combustione o dispositivi installati non mettano in depressione il locale di installazione dell'apparecchio;
- siano rispettate le distanze di sicurezza da materiali infiammabili.

La verifica di compatibilità dell'impianto precede ogni altra operazione di montaggio o posa in opera.



Regolamenti amministrativi locali, prescrizioni particolari delle autorità che riguardano l'installazione di apparecchi a combustione, la presa aria e l'impianto di evacuazione fumi possono variare in base alla regione o alla nazione. Verificare presso le autorità locali se esistono delle prescrizioni di legge più restrittive di quanto qui riportato.

5.1.1 Imballo

Una volta ricevuto l'apparecchio controllare che:

- corrisponda al modello acquistato;
- non presenti danneggiamenti dovuti al trasporto.

Eventuali reclami devono essere comunicati al trasportatore (anche sul documento di accompagnamento), al momento del ricevimento.



Verificare la portata del pavimento prima di movimentare e posizionare l'apparecchio.



L'apparecchio deve essere sempre movimentato in posizione verticale. Si deve porre particolare

attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Per la movimentazione della stufa con imballo, seguire la procedura sotto descritta:

PASSO	AZIONE
1	Posizionare le forche del transpallet nelle apposite sedi sotto al bancale di legno
2	Sollevare lentamente
3	Portare la stufa vicino al luogo prescelto per l'installazione

Per il disimballo dell'apparecchio, seguire la procedura sotto descritta:

PASSO	AZIONE
1	Togliere le reggette laterali, svitando le viti di fissaggio
2	Smontare la gabbia di legno superiore e laterale
3	Togliere l'involucro di plastica
4	Smontare le quattro staffe di fissaggio della stufa al bancale
5	Togliere l'apparecchio dal bancale e posizionarlo nel luogo prescelto, facendo attenzione che sia conforme a quanto previsto
6	Estrarre dalla stufa il sacchetto delle viti



Per rimuovere le assi o parti in legno dell'imballo utilizzare adeguate attrezzature.



Lo smaltimento dell'imballo è a cura dell'utente finale, in conformità con leggi vigenti nel paese d'installazione.



Il para cenere si trova in una scatola sotto la stufa.

5.2 PREDISPOSIZIONI PER IL SISTEMA EVACUAZIONE FUMI



Prestare attenzione alla realizzazione del sistema di evacuazione fumi e rispettare le normative vigenti nel paese di installazione dell'apparecchio.



Il Costruttore declina ogni responsabilità se imputabili ad un sistema di evacuazione fumi mal dimensionato e non a norma.

5.2.1 Canali da fumo e raccordi

Con il termine canali da fumo si indicano le tubazioni che collegano l'apparecchio a combustione con la canna fumaria.

Dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

- rispettare la norma di prodotto EN 1856-2;
- i tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto;
- la lunghezza del tratto orizzontale deve essere la minima possibile e la sua proiezione in pianta non superiore a 2 metri;
- i cambi di direzione devono avere angolo inferiore di 90° (consigliate curve da 45°);
- il numero di cambi di direzione compreso quello per l'introduzione nella canna fumaria,

ed esclusa la T in caso di uscita laterale o posteriore, non deve essere superiore a 3;

- la sezione deve essere di diametro costante e uguale dall'uscita del focolare fino al raccordo nella canna fumaria;
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili ed in fibrocemento;
- i canali da fumo non devono attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione, locali a rischio di incendio, locali compartimentali al fuoco, locali ove sussista il rischio specifico di incendio, o spazi non ispezionabili
- In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta prodotti della combustione e condense, nonché coibentati se passano all'esterno del locale d'installazione.
- Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio.
- Prevedere come da norma UNI10683 e UNI10389-2 il punto di prelievo per la misura del tiraggio e l'analisi fumi



E' obbligatorio realizzare un primo tratto verticale di canale da fumo di almeno 1 m per garantire la corretta espulsione dei fumi.

5.2.2 Canna fumaria

La canna fumaria è un elemento di particolare importanza per il corretto funzionamento dell'apparecchio.



La canna fumaria deve essere dimensionata in modo tale da garantire il tiraggio dichiarato dal Costruttore.



Non collegare l'apparecchio ad una canna fumaria collettiva.

Nella realizzazione della canna fumaria dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

- rispettare la norma di prodotto EN 1856-1;
- deve essere realizzata con materiali idonei per garantire la resistenza alle normali sollecitazioni meccaniche, chimiche, termiche ed avere un'adeguata coibentazione termica al fine di limitare la formazione di condensa;
- avere andamento prevalentemente verticale ed essere priva di strozzature lungo la sua lunghezza;
- essere correttamente distanziata mediante intercapedine d'aria e isolata da materiali infiammabili;
- i cambiamenti di direzione devono essere al massimo 2 e di angolo non superiore a 45°;
- la canna fumaria interna all'abitazione deve essere comunque coibentata e può essere inserita in un cavedio purché rispetti le normative relative all'intubatura;
- il canale da fumo va collegato alla canna fumaria mediante un raccordo a "T" avente una camera di raccolta ispezionabile per il residuo di combustione e soprattutto per la raccolta della condensa.



Si raccomanda di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare.



Utilizzare tubazioni a tenuta stagna con guarnizioni siliconiche.



È vietato utilizzare lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi e qualsiasi altra forma di scarico non prevista dalla normativa vigente nel paese di installazione (Nota Bene: in Italia è

consentito solo lo scarico a tetto).

5.2.3 Comignolo

Il comignolo, cioè la parte terminale della canna fumaria, deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- la sezione di uscita fumi deve essere almeno il doppio della sezione interna del camino;
- impedire la penetrazione di acqua o neve;
- assicurare l'uscita dei fumi anche in caso di vento (comignolo anti vento);
- la quota di sbocco deve essere al di fuori della zona di reflusso (fare riferimento alle normative nazionali e locali per individuare la zona di reflusso);
- essere costruito sempre a distanza da antenne o parabole, non deve essere mai usato come supporto.

5.3 MISURE DI PREVENZIONE ANTINCENDIO

Ogni utilizzo dell'apparecchio ha in sé un certo elemento di pericolo. Pertanto, è necessario seguire attentamente le seguenti istruzioni:

- Attendere l'estinzione del fuoco. Non spegnere mai le fiamme con acqua.
- L'apparecchio acceso diventa caldo e può causare bruciature se toccato.
- Rimuovere la cenere solo con l'apparecchio freddo. La cenere può contenere braci calde, pertanto deve essere collocata in un contenitore ignifugo.
- La cenere deve essere collocata all'esterno o svuotata in un luogo in cui non rappresenterà un pericolo potenziale di incendio.

5.3.1 Incendio della canna fumaria

- Chiudere tutte le aperture e le prese d'aria.
- Tenere chiusa la porta dell'apparecchio.
- Chiamare i vigili del fuoco.
- Prima di utilizzare di nuovo l'apparecchio e la canna fumaria dopo un incendio, è necessario che vengano controllati da un tecnico specializzato che ne assicuri l'integrità e il corretto funzionamento.

5.4 DISTANZA MINIMA DA MATERIALI INFIAMMABILI

Le distanze minime di sicurezza in caso di utilizzo dell'apparecchio sono fornite nella scheda "Distanze minime di sicurezza".

Non possono essere immagazzinati oggetti e parti sensibili al calore o infiammabili in prossimità della stufa; tenere comunque tali oggetti ad una distanza frontale minima di 100 cm dal punto d'ingombro più esterno dell'apparecchio.

5.4.1 Requisiti del locale di installazione

Il locale di installazione dell'apparecchio deve essere sufficientemente ventilato. Per soddisfare questo requisito è necessario dotare il locale con una presa d'aria comunicante con l'esterno.



Il locale di installazione deve essere munito di presa d'aria con sezione libera di almeno 100 cm².



In caso di installazione in presenza di altri apparecchi di combustione o di impianto di VMC è necessario verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio.

L'apparecchio non deve mai essere installato all'esterno. Deve essere collocato all'interno di ambienti abitativi, ma non può essere installato in bagno o nelle camere da letto e ambienti esplosivi a meno che non sia fatta un'installazione ermetica. Il volume del locale di installazione deve essere adeguato alla potenza dell'apparecchio e

comunque superiore a 15 m³.



I ventilatori di estrazione (esempio: cappe di aspirazione) quando utilizzati nella stessa stanza o spazio dell'apparecchio, possono causare problemi al funzionamento dell'apparecchio.



L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la posizione esistente non soddisfa questo requisito, occorre prendere misure appropriate (ad esempio utilizzando una piastra per la distribuzione del carico).

Se il pavimento su cui è appoggiata la stufa è di materiale infiammabile si consiglia un adeguato isolamento.

Il prodotto può essere posizionato su un pavimento in legno, ma solo se protetto da una piastra di protezione realizzata in materiale non combustibile di spessore non inferiore a 0,9 mm.

È importante accertarsi che le dimensioni della piastra di protezione siano adatte alla stufa.

Ravelli raccomanda di rimuovere eventuali materiali infiammabili come: linoleum, moquette, ecc. da sotto la piastra di protezione del pavimento.

Posizionare il prodotto in modo tale che sia possibile pulire la stufa, il condotto di scarico fumi e il passaggio della canna fumaria. È inoltre necessario tenere in considerazione la distanza dei condotti di scarico fumi dai materiali combustibili.

Il muro tagliafuoco deve avere uno spessore di almeno 100 mm ed essere realizzato in blocchi di calcestruzzo a mattone o calcestruzzo leggero. È possibile utilizzare anche altri materiali e strutture provviste della necessaria documentazione.

La stufa può essere installata con una distanza minima di 100 mm dalla parete non combustibile ed una distanza di almeno 500 mm da tutti i materiali combustibili.



Una distanza troppo ridotta della stufa dalle pareti non infiammabili può portare all'essiccazione e allo scolorimento della vernice e causare crepe.

La distanza minima tra la stufa e il soffitto in materiale infiammabile deve essere di almeno 750 mm.

5.5 INSTALLAZIONE



Per l'installazione e l'uso dell'apparecchio è necessario rispettare tutte le leggi e i regolamenti locali, nazionali ed europei.



L'installazione dell'apparecchio e la predisposizione delle opere murarie deve rispettare la normativa vigente nel paese d'installazione (ITALIA = UNI 10683).



Le operazioni di installazione devono essere eseguite da un tecnico qualificato e/o autorizzato dal Costruttore. Il personale incaricato dell'installazione dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di Ravelli in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

5.5.1 Esempi di installazione

Il sistema di evacuazione fumi è fondamentale per il corretto funzionamento della stufa. Verificare che la canna fumaria installata disponga di almeno una botola d'ispezione situata in un punto facilmente raggiungibile per agevolare la pulizia.

Canne fumarie fatiscenti possono essere utilizzate solo introducendo al loro interno una canna fumaria a norma (vedi norme per intubamento).

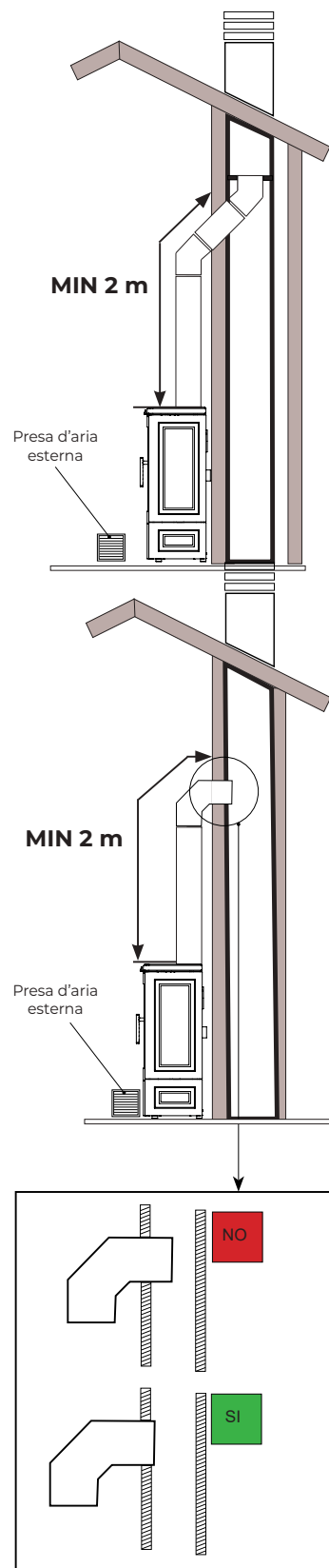


Fig. 5.1

Fig. 5.2

Se l'innesto alla canna fumaria è orizzontale, bisogna evitare di inserire troppo profondamente l'ultimo tratto di tubo, in modo da evitare strozzature dei fumi. L'eventuale spessore libero tra il foro nella canna esistente ed il tubo del canale da fumo va accuratamente sigillato.

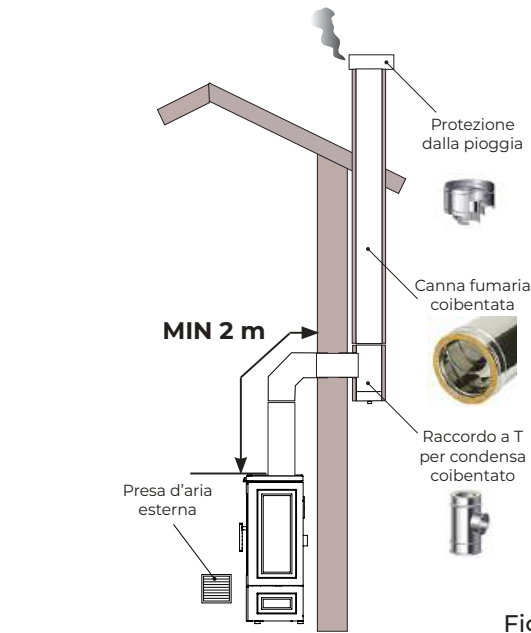


Fig. 5.3

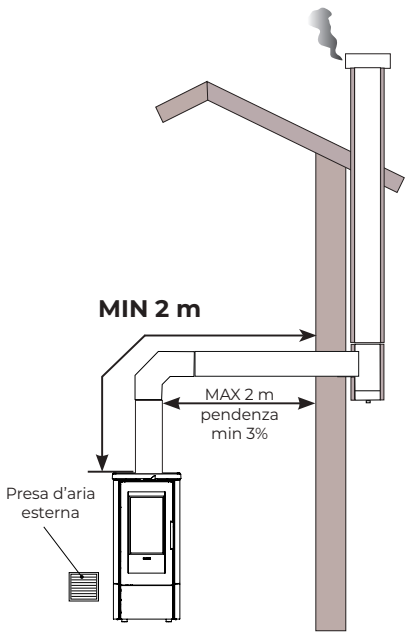


Fig. 5.4

5.6 INSTALLAZIONE STANDARD



I collegamenti devono essere eseguiti da un tecnico qualificato e/o autorizzato dal Costruttore.



Per ogni tipologia di installazione fare riferimento alle normative e alle leggi vigenti nella regione in cui si installa il prodotto.

PASSO	AZIONE
1	Inserire la guarnizione (B) sull'estremità del condotto (A)
2	Inserire il condotto nello scarico fumi (C)

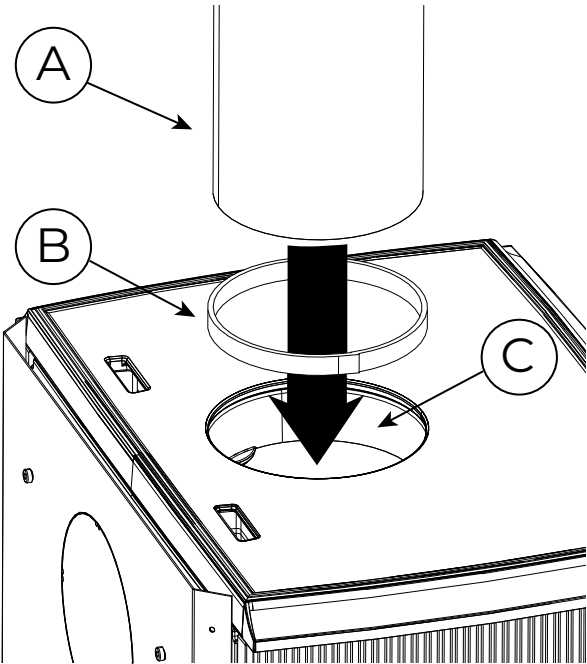


Fig. 5.5



Il tubo (A) e la guarnizione (B) in figura non sono forniti con l'apparecchio.

5.7 INSTALLAZIONE OPZIONALE POSTERIORE

PASSO	AZIONE
1	Rimuovere i deflettori fumi e il parafiamma in vermiculite (vedi istruzioni al paragrafo...)
2	Sostituire lo scarico superiore (A) con il coperchio della parte posteriore (B)
3	Riassemblare i deflettori fumi superiore e inferiore e il parafiamma
4	Rimuovere la parte centrale dello scudo termico. Per farlo, tagliare i 4 perni di metallo (usando delle tenaglie)

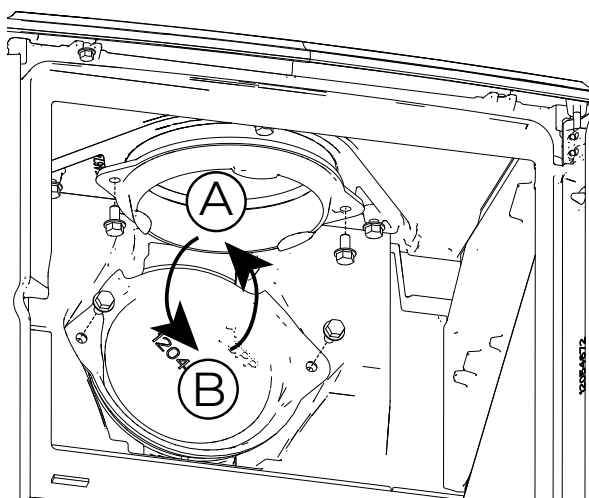


Fig. 5.6

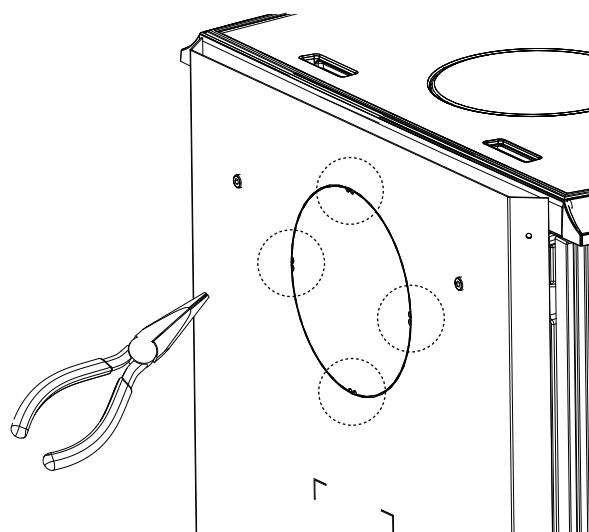


Fig. 5.7

5.8 COLLEGAMENTO CON PRESA D'ARIA ESTERNA (KIT OPZIONALE)



Per il collegamento con la presa d'aria esterna attenersi ai regolamenti edilizi nazionali e locali.



Utilizzare il sistema di combustione ermetico della stufa se si vive in abitazioni di recente costruzione e a tenuta d'aria.



La presa d'aria dovrà essere installata in modo tale da non poter essere ostruita. L'aria utilizzata per la combustione in qualsiasi casa ben isolata deve avere un ricambio. Ciò è particolarmente importante nelle case con ventilazione meccanica. L'aria di ricambio può essere reperita in diversi modi. La cosa più importante è fornire l'aria alla stanza in cui è collocata la stufa.

Posizionare la valvola esterna a parete il più vicino possibile alla stufa. Collegare l'aria di combustione esterna attraverso un tubo di ventilazione che attraversa la parete o il pavimento.

Il quantitativo di aria di combustione per questo tipo di prodotti è di circa 20-40 m³/h.

Per eseguire il collegamento con presa d'aria esterna posteriore, procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Collegare il tubo dell'aria esterna (A) all'adattatore (B)
2	Stringere la fascetta (C) sul lato esterno con il cacciavite

Nota: questa procedura è identica sia per la presa d'aria a muro che per quella a pavimento e il tubo deve essere di lunghezza massima 2 m.

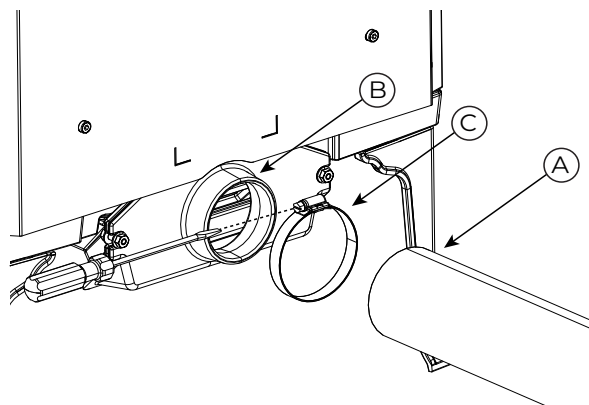


Fig. 5.8

5.8.1 Passaggio da collegamento posteriore a inferiore

Per passare dal collegamento con presa d'aria esterna posteriore a quello inferiore, procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Svitare le due viti che fissano l'adattatore dell'aria (Fig. 5.9)
2	Svitare le due viti che fissano la maschera sottostante (Fig. 5.10)
3	Ruotare l'adattatore (B) e la maschera (A) di 180° e rimontarli nella parte inferiore della stufa usando le stesse viti rimosse precedentemente (Fig. 5.11)

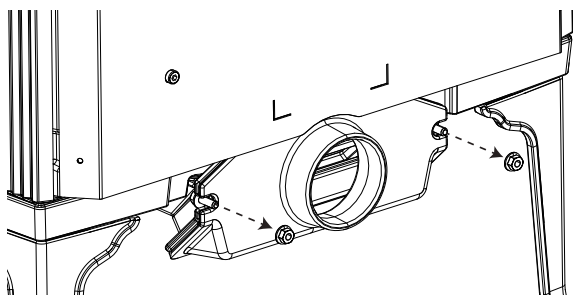


Fig. 5.9

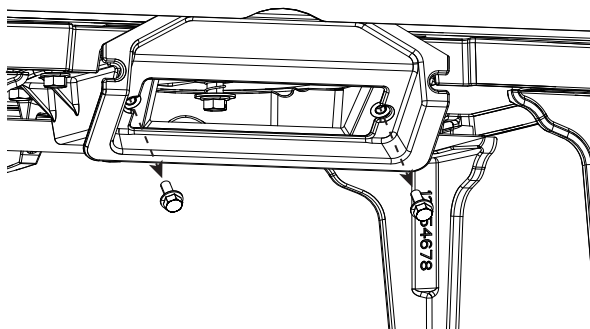


Fig. 5.10

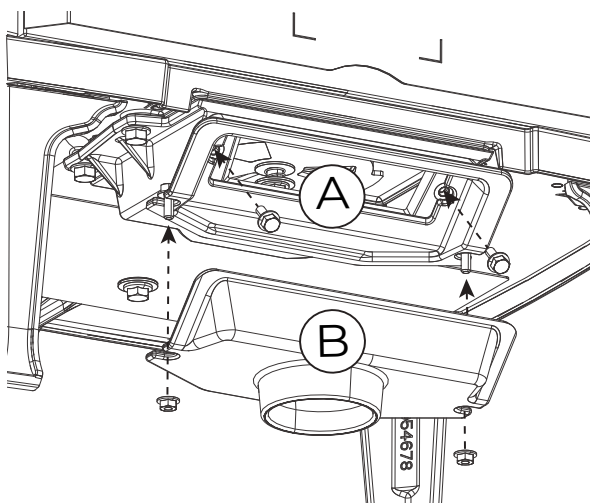


Fig. 5.11

5.8.2 Esempi di installazione

- Attraverso una parete esterna:

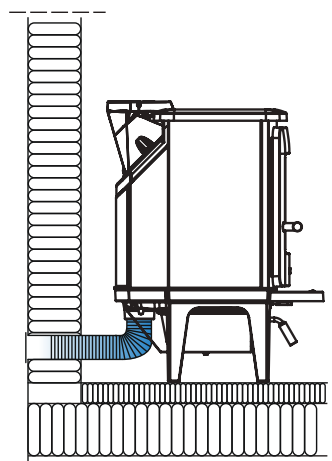


Fig. 5.12

- Attraverso il pavimento e la platea:

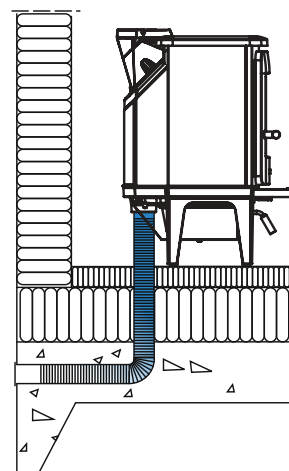


Fig. 5.13

- Indirettamente attraverso una parete esterna:

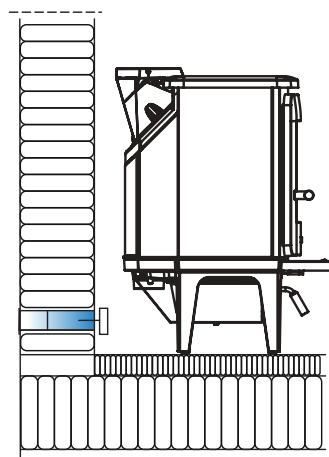


Fig. 5.14

5.9 COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO

La messa in esercizio dell'apparecchio deve essere preceduta dal collaudo che prevede la verifica di funzionamento dei seguenti elementi:

- collegamento al sistema di evacuazione fumi;
- controllo che tutti i materiali per la costruzione del canale da fumo, canna fumaria, comignolo, siano a norma ed idonei all'uso.

Il collaudo è positivo solo quando tutte le fasi di funzionamento saranno completate senza che siano state rilevate anomalie.

5.10 POSIZIONE DELL'ETICHETTA DI CONFORMITÀ

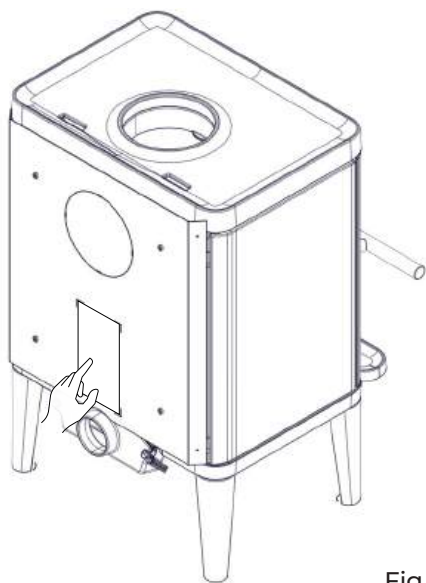


Fig. 5.15

6 COMANDI E UTILIZZO

6.1 REGOLAZIONE DELLA VALVOLA

L'alimentazione dell'aria per la combustione è controllata da una valvola, azionabile da un'apposita maniglia di controllo.

La maniglia di comando (A), viene utilizzata per l'accensione della stufa fredda e per la combustione di legna più densa. L'apporto d'aria durante l'accensione deve essere massimo, cioè con la leva nella posizione più a destra. Quando la fiamma è stabile si può chiudere delicatamente l'aria facendo scorrere verso sinistra la leva.

Il miglior indicatore per il controllo del fuoco è il colore della fiamma. Fiamme troppo scure, che creano fuliggine in camera e sbuffi neri di fumo, sono la manifestazione di una cattiva combustione per mancanza di aria. Sarà quindi necessario aggiungere aria regolando la leva verso destra per migliorare la combustione.

Si prega di notare anche che la lunghezza dei ceppi deve essere al massimo di 37 cm di lunghezza e non più di 10 cm di diametro; l'umidità della legna deve essere inferiore al 18-20%.

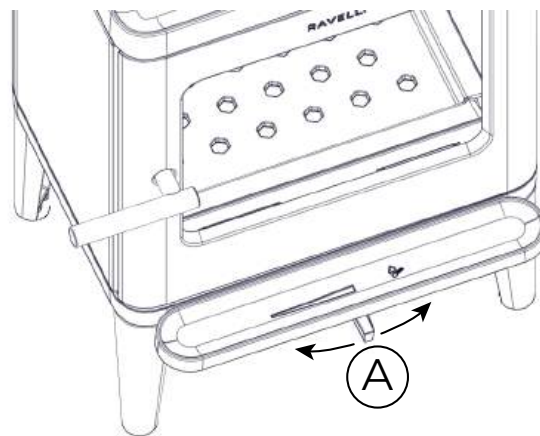


Fig. 6.1

6.2 VERIFICHE PRIMA DELL'ACCENSIONE



Assicurarsi di avere letto e compreso perfettamente il contenuto di questo manuale d'istruzioni.

Prima di eseguire l'accensione della stufa, occorre assicurarsi che:

- la camera di combustione sia pulita;
- siano stati rimossi tutti gli elementi che potrebbero bruciare (istruzioni, etichette adesive varie).

6.3 PRIMO UTILIZZO



Durante le prime ore di utilizzo è possibile che le vernici utilizzate per rifinire la stufa possano emanare un odore sgradevole. Inoltre è possibile sentire l'odore tipico delle parti metalliche sottoposte a alte temperature. Assicurarsi che sia garantito un sufficiente ricambio d'aria nella stanza. Questi inevitabili inconvenienti spariranno dopo le prime ore di funzionamento. Per ridurre i disagi al minimo, tenere accesa la stufa per qualche ora a bassa potenza e nel periodo iniziale non sovraccaricare evitando cicli gravosi di riscaldamento/raffreddamento.



Durante l'accensione iniziale, la vernice completa la sua essiccazione e si indurisce. Pertanto, per non rovinarle, è sconsigliato toccare le superfici verniciate della stufa in questa fase.

6.4 ACCENSIONE DELLA STUFA

Per eseguire l'accensione della stufa, procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Pulire la griglia di combustione rimuovendo i residui rimasti dal precedente utilizzo. Se necessario svuotare il cassetto ceneri
2	Aprire la valvola spostandola tutta a destra (quando la maniglia è calda, è opportuno utilizzare un guanto)
3	Collocare due ceppi di medie dimensioni su ciascun lato della base (Fig. 6.2). Nota: al fine di evitare che il vetro si copra di fuliggine, è importante che i ciocchi non vengano sistemati in prossimità di esso.
4	Aggiungere dei pezzi di legna, disposti a incrocio, diminuendo gradualmente la loro dimensione, 5-8 pezzi totali
5	Posizionare l'accendifuoco naturale sulla griglia, sotto la pila di accensione, e accenderli
6	Chiudere la porta della camera di combustione



Non sovraccaricare la stufa. Superare le quantità di ricarica consigliate può danneggiare le parti della stufa ed invalidare la garanzia. Una carica eccessiva, oltre a non essere efficiente, produce temperature dei fumi troppo elevate che possono danneggiare la stufa e la canna fumaria.



Tutte le superfici esterne di questa stufa raggiungeranno temperature elevate. Ricordarsi sempre di usare un guanto di protezione durante l'operazione.

6.4.1 Accensione dall'alto

La miglior tecnica per l'accensione della stufa è l'accensione dall'alto. È una tecnica rispettosa dell'ambiente e aiuta a mantenere il vetro perfettamente pulito. Per eseguire questa accensione i pezzi più grandi vanno collocati in basso e quelli più piccoli in alto, come indicato nelle figure. In cima posizionare gli accendifuoco e accenderli.



Fig. 6.2



Fig. 6.3



Fig. 6.4



La legna non deve mai essere posizionata più in alto dei fori dell'aria terziaria (Fig. 6.4 "A") posti sul retro della camera di combustione.

6.5 REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE

Una volta raggiunta la temperatura della camera di combustione e della canna fumaria è possibile regolare l'aria per ottenere il massimo rendimento. La velocità di combustione, e quindi la potenza termica generata, è regolata sia dalla quantità di legna presente nella camera di combustione sia dalla quantità di aria. Una fiamma troppo veloce diminuisce la durata della legna ed abbassa il rendimento della stufa.

Le massime prestazioni si ottengono caricando e regolando la stufa come nei test : 2 ciocchi di legna di 20 cm per un totale di 1,51 kg e la valvola regolata per circa il 50% d'aria.

Per diminuire la potenza spostare la leva dell'aria leggermente verso sinistra.

La combustione è efficiente e pulita quando la fiamma è di colore giallo chiaro. Se la fiamma tende al rosso oppure si vede del fumo nero in camera di combustione, è probabile che serva aumentare leggermente l'aria.

È necessario un primo periodo di utilizzo per apprendere come regolare correttamente la combustione.

6.6 RICARICA DEL COMBUSTIBILE

Alimentare frequentemente la stufa, aggiungendo solo piccoli quantitativi di combustibile alla volta. Se la stufa è troppo piena, il calore creato potrebbe causare sollecitazioni estreme della canna fumaria. Aggiungere con moderazione il combustibile sul fuoco. Evitare i fuochi che bruciano senza fiamme, dato che ciò produrrà il massimo inquinamento. Un fuoco ottimale si ottiene con una buona bruciatura e un fumo in uscita dalla canna fumaria quasi invisibile.



Si raccomanda di alimentare con non meno di 2 pezzi di legna ad ogni rifornimento.



Non utilizzare la stufa con lo sportello aperto, a meno che non si stia ricaricando la legna.

6.7 PERICOLO DI SURRISCALDAMENTO

La stufa non deve mai essere utilizzata in modo tale da causare surriscaldamento.

Il surriscaldamento si verifica in presenza di un eccesso di combustibile e/o di aria, causando un calore eccessivo.

Un segno evidente di surriscaldamento è la presenza di un bagliore rosso in alcune parti della stufa. Se ciò dovesse accadere, ridurre immediatamente l'apertura della presa d'aria.



Consultare un professionista se si sospetta che la canna fumaria non presenti un tiraggio corretto (tiraggio eccessivo o scarso).

6.8 USO DELLA STUFA IN DIVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE

6.8.1 Vento

Il vento che soffia sulla canna fumaria può avere un grande effetto sulla combustione; potrebbe essere necessario regolare il flusso d'aria per ottenere buoni risultati di combustione. Anche il montaggio di una serranda nella canna fumaria può essere d'aiuto, in quanto vi darà la possibilità di regolare il tiraggio in condizioni di vento variabile.

6.8.2 Nebbia

La nebbia può anch'essa avere una grande influenza sulla capacità di tiraggio di una canna fumaria; potrebbe essere necessario regolare le

impostazioni del flusso d'aria per ottenere buoni risultati di combustione.

6.8.3 Condensa

Può capitare di riscontrare fenomeni di condensa nella camera di combustione / tubi / canna fumaria. Questo dipende dall'umidità della legna o da differenze di temperature nella camera di combustione o nell'ambiente.

La condensa nella camera di combustione appare come un liquido nero. Questa deve essere rimossa per evitare danni alla colorazione del prodotto, del pavimento o del rivestimento.

Per questo è importante una fase di accensione veloce che limiti la produzione di condensa.

Se l'afflusso di condensa continua si può usare della sabbia minerale sul fondo della camera di combustione.

6.8.4 Canna fumaria

La canna fumaria è il motore che aziona la stufa ed è essenziale possedere una buona canna fumaria perché essa funzioni correttamente.

Il tiraggio nella canna fumaria crea un vuoto nella stufa. Tale vuoto estrae il fumo dalla stufa e aspira aria attraverso il parafiamma per alimentare il processo di combustione.

L'aria di combustione viene anche utilizzata per il sistema di pulizia che mantiene pulita il vetro della camera di combustione.

Il tiraggio è generato dalla differenza di temperatura all'interno e all'esterno della canna fumaria.

Maggiore è la differenza di temperatura, migliore sarà il tiraggio. Pertanto è importante consentire alla canna fumaria di raggiungere la temperatura operativa prima di regolare le prese d'aria per limitare la combustione della stufa (una canna fumaria in muratura richiede più tempo per raggiungere la temperatura operativa rispetto ad una canna fumaria in acciaio).

È particolarmente importante raggiungere la temperatura operativa il più rapidamente possibile nei giorni in cui il tiraggio della canna fumaria non è ideale a causa di condizioni di vento e clima sfavorevoli. Assicurarsi che il combustibile si accenda il più rapidamente possibile.



Suggerimento pratico: Tagliare la legna in pezzi molto più piccoli e utilizzare un'esca per il fuoco aggiuntiva.



Se la stufa non è stata utilizzata per diverso tempo, è importante verificare l'assenza di eventuali ostruzioni nel tubo della canna fumaria.

6.9 SPEGNIMENTO DELLA STUFA

Per spegnere la stufa, procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Attendere che la fiamma e le braci siano completamente spente
2	Quando la fiamma è spenta e il letto di braci non irradia più calore chiudere completamente la valvola dell'aria

7 MANUTENZIONE

7.1 AVVERTENZE DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE



La manutenzione dell'apparecchio deve essere effettuata almeno una volta all'anno, e programmata per tempo con il Servizio di Assistenza Tecnica.



In alcune condizioni, come accensione, spegnimento o utilizzo inappropriato, i prodotti della combustione possono contenere piccole particelle di fuliggine che si accumulano nel sistema di evacuazione fumi. Ciò può ridurre la sezione di passaggio dei fumi e comportare un rischio di incendio. Il sistema di evacuazione fumi deve essere ispezionato e pulito almeno una volta all'anno.



Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite a stufa fredda.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione, adottare le seguenti precauzioni:

- Accertarsi che tutte le parti dell'apparecchio siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente fredde.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione reinstallare tutte le parti rimosse prima di rimetterla in servizio.



La qualità della legna, le modalità di utilizzo dell'apparecchio e la regolazione della combustione possono influenzare la frequenza degli interventi di manutenzione.

7.2 PULIZIA



Eseguire le operazioni di pulizia in modo da garantire il corretto funzionamento dell'apparecchio.

Nella seguente tabella vengono elencati gli interventi di pulizia necessari per il corretto funzionamento dell'apparecchio.

PARTI / FREQUENZA	1 GIORNO	2 - 3 GIORNI	60/90 GIORNI
Camera di combustione	X		
Cassetto cenere	X		
Vetro		X	
Condotto aspirazione			X



Nei primi periodi di utilizzo eseguire le operazioni di pulizia frequentemente per capire la giusta frequenza di intervento, che varia in base all'installazione, all'utilizzo, alla legna utilizzata, ecc..

La stufa può essere pulita con un panno asciutto e privo di lanugine.

Prima di procedere alle operazioni di pulizia e spazzolatura, le piastre deflettori di fumo devono essere rimosse sollevando delicatamente le piastre e rimuovendo i perni.

Con l'uso quotidiano, assicurarsi che le guarnizioni siano intatte e assicurarsi che vengano sostituite prima che permettano perdite.

Ricordarsi sempre di ventilare il locale dopo le riparazioni delle superfici verniciate e l'uso di

prodotti per la cura.

Una volta all'anno, o più, secondo le norme nazionali e locali, la stufa deve essere pulita correttamente, per assicurarsi che la polvere e la cenere siano rimosse dalla zona di convezione. Questo servizio, che deve essere effettuato da uno specialista qualificato, deve includere la pulizia, il controllo delle perdite e la manutenzione della canna fumaria. Se la stufa è rimasta fuori uso per periodi più lunghi, eseguire sempre questo servizio.

7.2.1 Pulizia della camera di combustione

I depositi di fuliggine possono accumularsi sulle superfici interne della stufa durante l'uso. La fuliggine è un buon isolante, pertanto riduce la potenza termica dell'apparecchio.

Se si accumulano depositi di fuliggine durante l'utilizzo del prodotto, per rimuoverli è sufficiente utilizzare un detergente specifico.

Per eseguire la pulizia della camera di combustione procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Aspirare i residui presenti in camera di combustione con un aspiracenere apposito, assicurandosi che le ceneri siano completamente spente

7.2.2 Pulizia del cassetto cenere

Per eseguire la pulizia del cassetto cenere, procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	La grata per la cenere (A) presenta fori aperti verso il cassetto cenere (B), quindi far cadere la cenere attraverso la grata usando un attrezzo adatto
2	Rimuovere il cassetto cenere e svuotare le ceneri in un contenitore adatto, quindi rimettere in posizione il cassetto

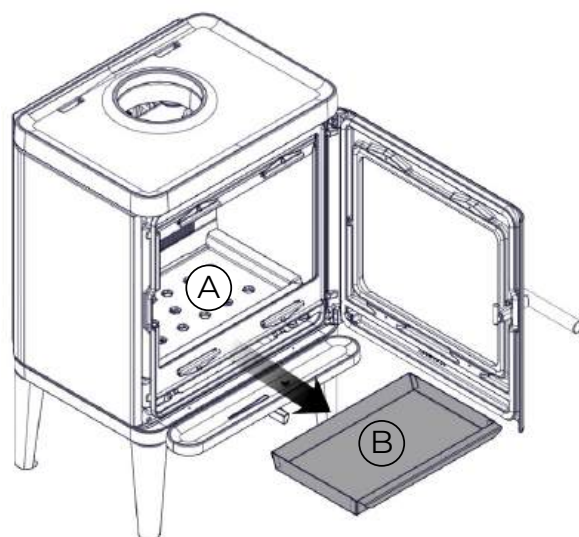


Fig. 7.1

7.2.3 Pulizia del vetro

Il prodotto dispone del sistema di pulizia ad aria del vetro. Attraverso la presa d'aria, l'aria viene risucchiata nella parte superiore della stufa e spinta verso il basso lungo la parte interna del vetro.

Sarà comunque inevitabile l'accumulo di un po' fuliggine sul vetro, la cui quantità dipenderà dalle condizioni di tiraggio locale e dalla regolazione della presa d'aria. La maggior parte della fuliggine verrà normalmente bruciata quando si apre completamente la presa d'aria.

A stufa fredda, pulire il vetro ceramico con un panno asciutto, oppure potete acquistare uno speciale detergente per vetri presso il vostro rivenditore autorizzato. Il detergente per vetri deve essere usato come indicato. Non utilizzare mai detersivi con proprietà abrasive.

7.2.4 Pulizia del condotto di aspirazione

Verificare periodicamente che il condotto di aspirazione sia libero da ostruzioni (polveri, peli di animali...) ed eventualmente rimuoverle.

7.3 MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Le operazioni di manutenzione programmata devono essere eseguite da personale del Centro di Assistenza Autorizzato.



Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione. Sostituire un componente usurato prima che sia completamente rotto per prevenire eventuali danni causati dalla rottura improvvisa dei componenti.

PARTI / FREQUENZA	1 STAGIONE
Pulizia approfondita camera di combustione	X
Guarnizione porta	X
Canna fumaria	X

Programmare con il Centro di Assistenza Autorizzato gli interventi di manutenzione straordinaria sopra indicati.

7.3.1 Controllo delle guarnizioni

In occasione della pulizia approfondita dell'apparecchio, il tecnico autorizzato deve controllare che le guarnizioni di

- porta
 - cassetto cenere
 - botole di ispezione
- siano integre. In caso contrario, dovranno essere sostituite.

7.4 ASSISTENZA



È vietata ogni modifica non autorizzata al prodotto.



Utilizzare solo ricambi originali.



Queste operazioni devono essere eseguite dal personale del Centro di Assistenza Autorizzato Ravelli.

7.4.1 Rivestimento interno

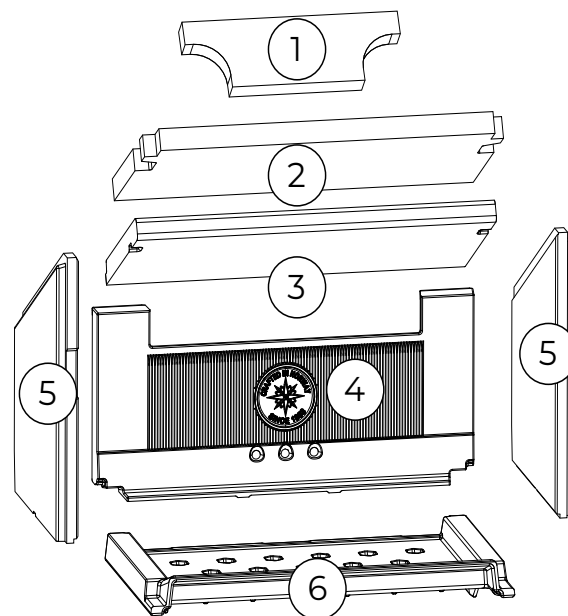


Fig. 7.2

1	Deflettore dei fumi superiore
2	Deflettore dei fumi inferiore
3	Parafiamma
4	Piastra posteriore
5	Piastre laterali (2 pezzi)
6	Grata per la cenere

7.4.2 Sostituzione del parafiamma

Per sostituire il parafiamma procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Aprire la porta della camera di combustione
2	Sollevare il bordo anteriore del parafiamma dal supporto su cui poggia
3	Tirare in avanti il parafiamma dal bordo posteriore in modo da liberarlo

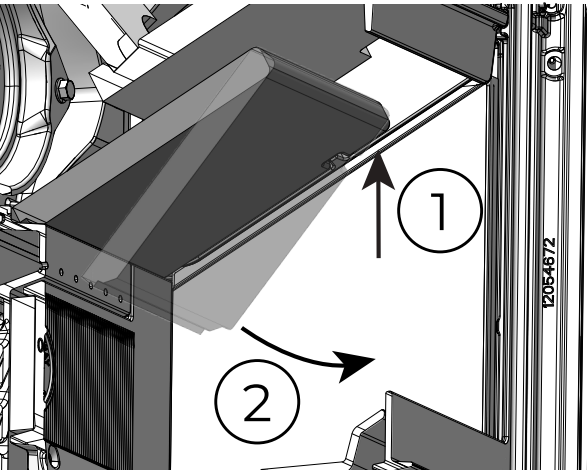


Fig. 7.3

i Per reinserire i componenti estratti, eseguire la stessa procedura in ordine inverso.

7.4.3 Sostituzione dei deflettori

Per sostituire i deflettori procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Rimuovere il parafiamma (vedi paragrafo precedente)
2	Inclinare in avanti il deflettore superiore (A) e sfilarlo posteriormente (Fig. 7.4)
3	Sollevare il deflettore inferiore (B) dalla parte posteriore per sganciarlo dai supporti e inclinarlo anteriormente per poterlo sfilare (Fig. 7.5)

Nota: il deflettore superiore (A) si trova in una scanalatura del deflettore inferiore (B) come in Fig. 7.6

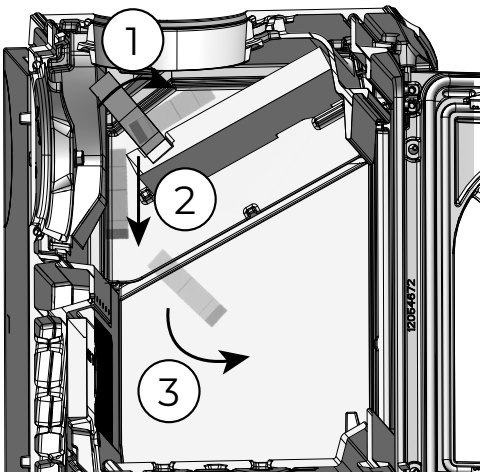


Fig. 7.4

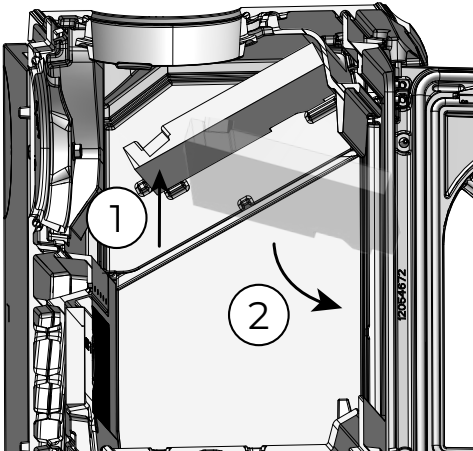


Fig. 7.5

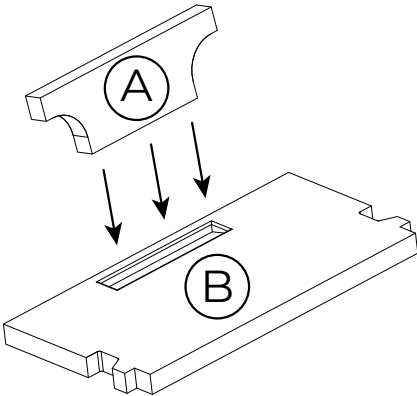


Fig. 7.6

i Per reinserire i componenti estratti, eseguire la stessa procedura in ordine inverso.

7.4.4 Sostituzione della grata per la cenere

Per sostituire la grata per la cenere procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Rimuovere il cassetto cenere
2	Sollevare la grata per la cenere spingendola dalla parte inferiore ed estrarla

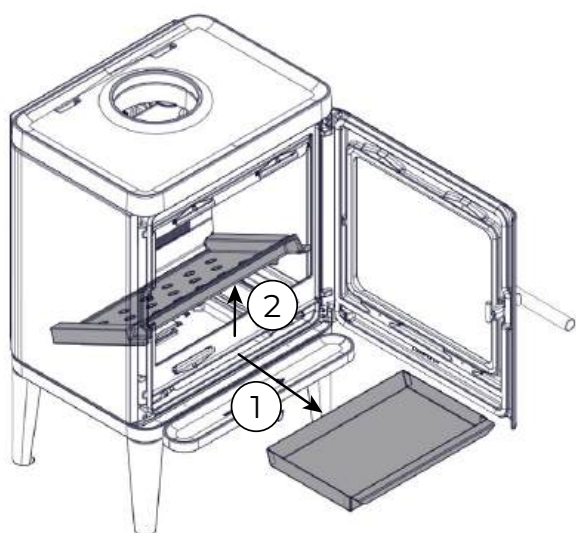


Fig. 7.7

7.4.5 Sostituzione delle piastre

Per sostituire le piastre interne procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Rimuovere il parafiamma (vedi paragrafo precedente)
2	Rimuovere la grata per la cenere (vedi paragrafo precedente)
3	Inclinare le piastre laterali usando la scanalatura sul fondo. Consiglio: usare un cacciavite (Fig. 7.8)
4	Inserire i pannelli isolanti (A) sulle nuove piastre laterali (B) (Fig 7.9)
5	Inclinare la piastra posteriore ed estrarla dalla stufa (Fig 7.10)
6	Inserire il pannello isolante (C) sulla nuova piastra posteriore (D) (Fig 7.11)

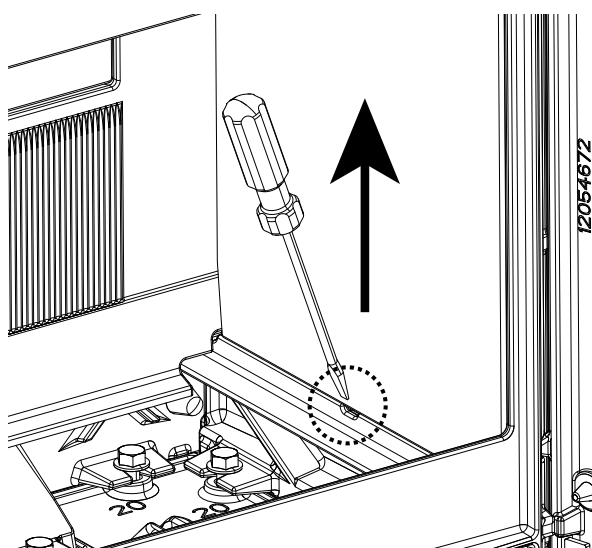


Fig. 7.8

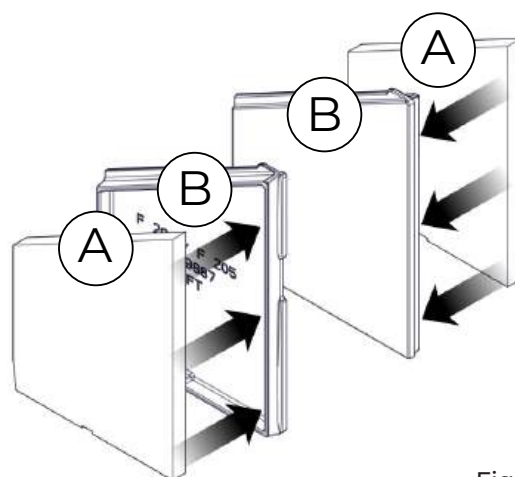


Fig. 7.9

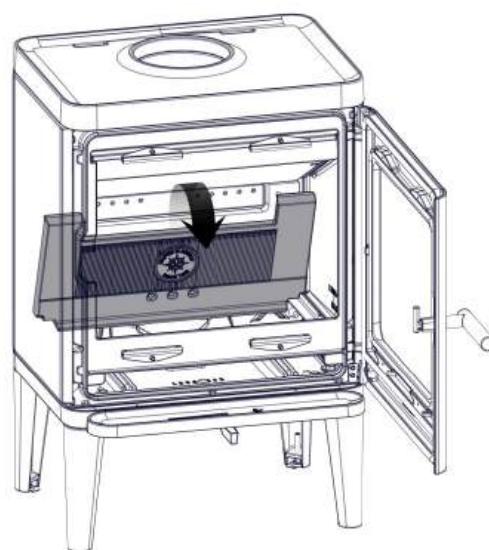


Fig. 7.10

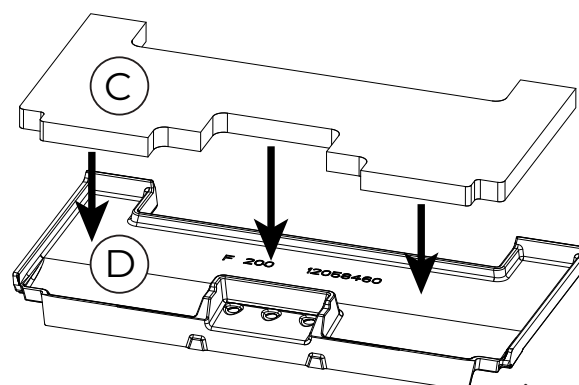


Fig. 7.11



Per reinserire i componenti estratti, eseguire la stessa procedura in ordine inverso.

8 CASISTICA GUASTI

8.1 L'APPARECCHIO NON FUNZIONA

- Seguire attentamente quello che è riportato nel capitolo dedicato di questo manuale;
- controllare che il condotto di ingresso dell'aria non sia ostruito;
- controllare che il sistema di evacuazione fumi sia pulito e non ostruito;
- controllare che la canna fumaria sia adeguata alla potenza dell'apparecchio;
- controllare che la presa d'aria nella stanza sia libera da ostruzioni e che non ci siano altri apparecchi a combustione o cappe di aspirazione che mettano in depressione la stanza.

8.2 ACCENSIONE DIFFICOLTOSA

- Seguire attentamente quello che è riportato nel capitolo dedicato di questo manuale;
- aprire completamente la leva dell'aria primaria;
- la legna caricata per l'accensione non è sufficiente;
- utilizzare legna stagionata e con basso contenuto di umidità;
- controllare che il condotto di ingresso dell'aria non sia ostruito;
- controllare che il sistema di evacuazione fumi sia pulito e non ostruito;
- controllare che la canna fumaria sia adeguata alla potenza della stufa.
- controllare che la presa d'aria nella stanza sia libera da ostruzioni e che non ci siano altri apparecchi a combustione o cappe di aspirazione non mettano in depressione la stanza.

8.3 PERDITA DI FUMO

- Controllare il tiraggio della canna fumaria;
- controllare che le guarnizioni sulla porta, sul cassetto e del sistema di evacuazione fumi siano integre;
- controllare che la cenere non ostruisca la griglia di passaggio aria primaria.

8.4 IL VETRO SI SPORCA FACILMENTE

- Utilizzare solo combustibili raccomandati;
- utilizzare legna stagionata e con basso contenuto di umidità;
- regolare l'aria primaria come spiegato nel capitolo dedicato;
- troppo combustibile caricato in camera di combustione;
- camera di combustione troppo fredda per procedura di accensione non corretta o funzionamento a potenza troppo bassa;
- controllare il tiraggio della canna fumaria.

9 SMALTIMENTO A FINE VITA

9.1 AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

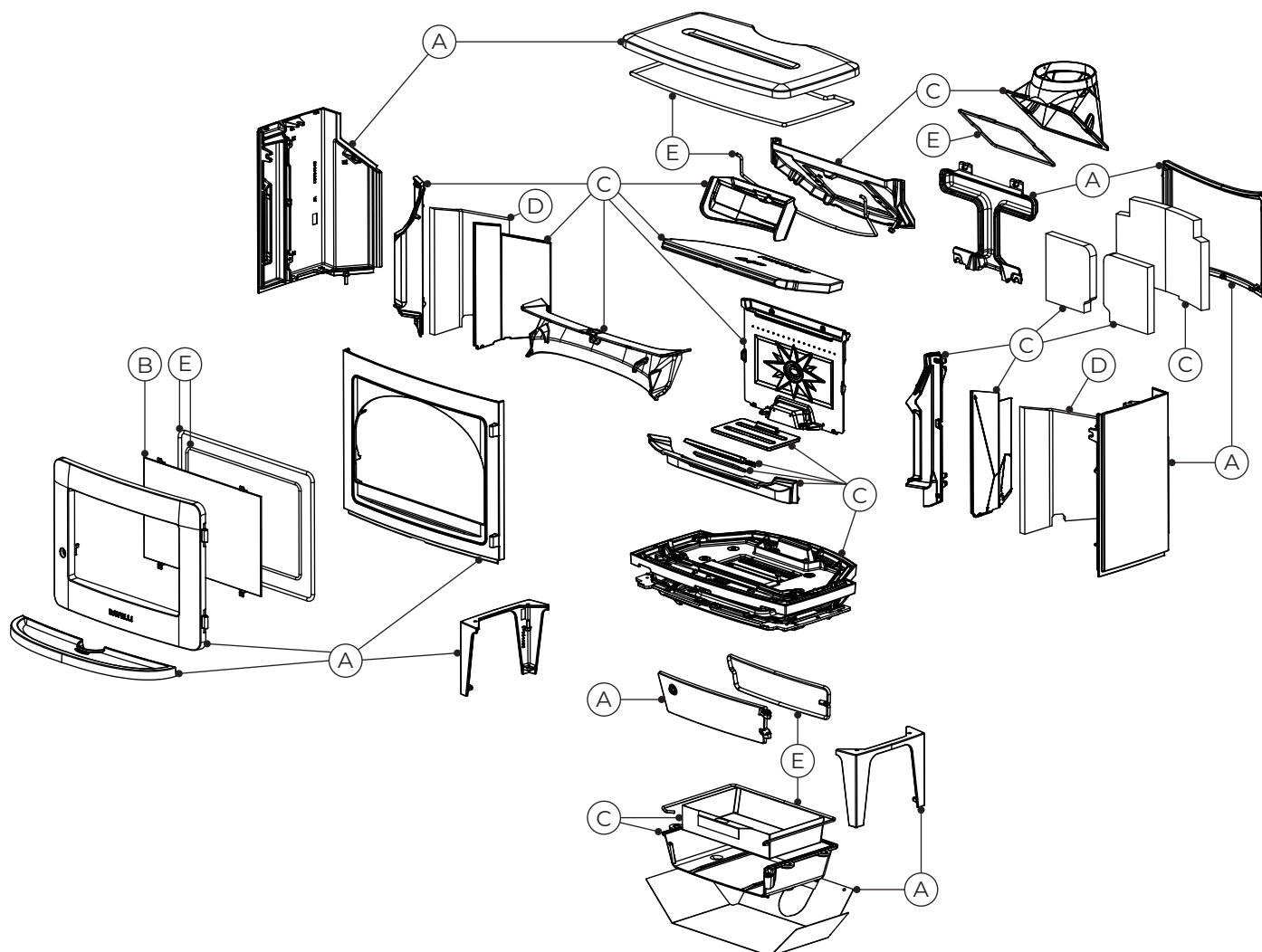
La demolizione e lo smaltimento dell'apparecchio è ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile, il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani. Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.

Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso (immagine puramente esemplificativa) a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.

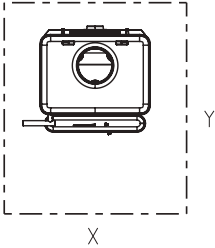
A RIVESTIMENTO ESTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone: - Metallo - Vetro - Mattonelle o ceramica - Pietra - Legno
B VETRI PORTE	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone: - Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti - Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro
C RIVESTIMENTO INTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone: - Metallo - Materiali refrattari - Pannelli isolanti - Vermiculite - Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)
D ISOLAMENTI	Se presenti smaltire separatamente secondo i materiali che li compongono: - Lana di roccia - Fibra di vetro - Materiali refrattari - Altri materiali isolanti In osservanza delle normative nazionali e locali
E COMPONENTI NON RICICLABILI	- Guarnizioni - Tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche Smaltire nei rifiuti misti



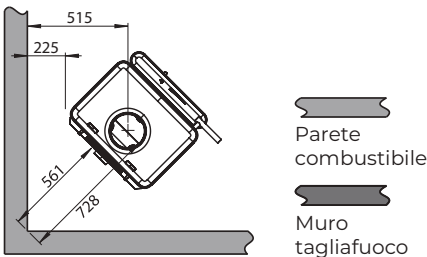
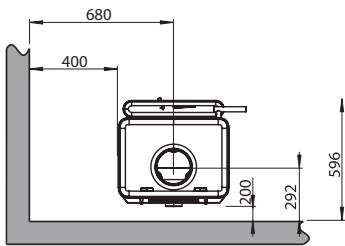
DISTANZE DAI MATERIALI INFIAMMABILI

Thor

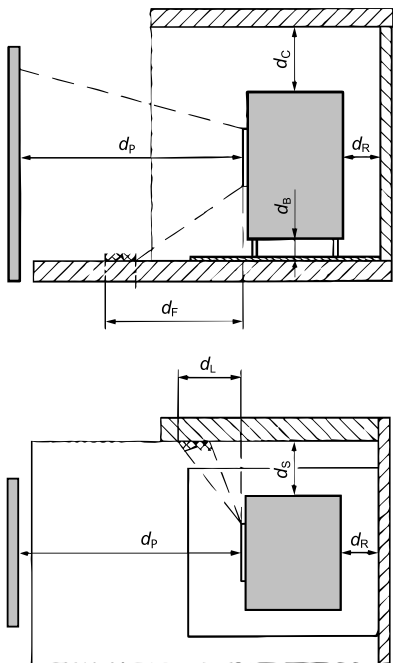
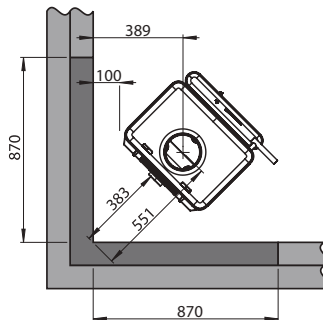
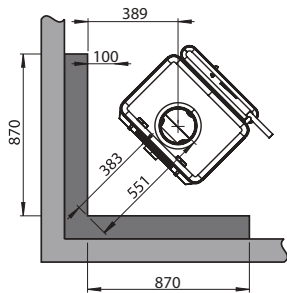
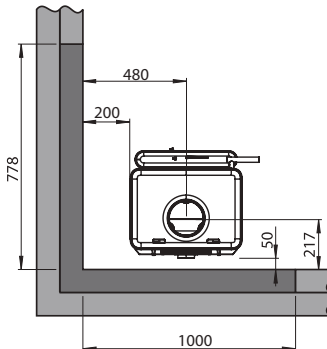
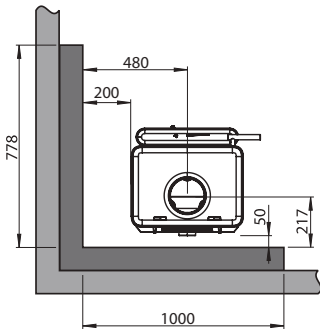
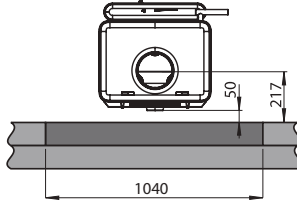
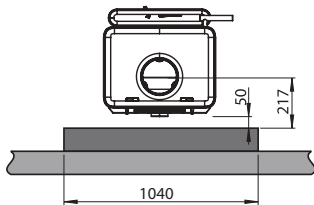
Dimensioni minime per la piastra di protezione del pavimento, X/Y = In conformità alle leggi e alle normative nazionali



Distanza minima dalla parete combustibile



Distanza minima dalla parete protetta da un muro tagliafuoco approvato
Muro tagliafuoco esterno Muro tagliafuoco integrato



$d_{R(i)}$	Posteriore (retro isolato)	200 mm
d_s	Anteriore / laterali	400 mm
$d_{S(C)}$	Distanza Angolare	225 mm
d_c	Soffitto	750 mm
d_p	Anteriore	1000 mm
d_F	Anteriore rispetto al pavimento	0 mm
d_L	Irraggiamento laterale	0 mm
d_B	Pavimento	170 mm
$d_{B'}$	Pavimento sotto la porta	110 mm
d_{non}	Distanze minime da pareti non infiammabili	100 mm

DATI TECNICI

Thor

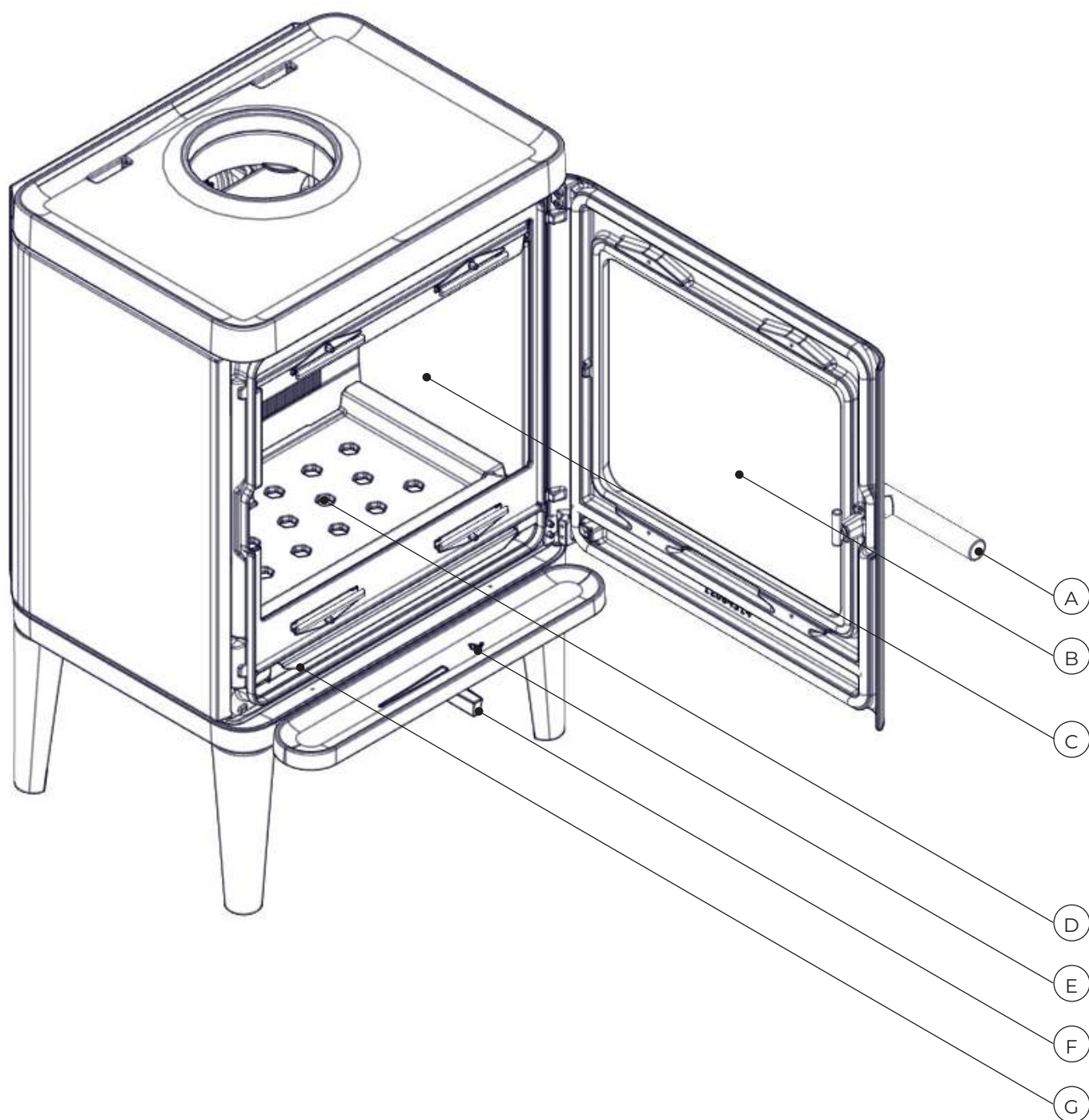
(in conformità con la norma EN 16510-1:2022, EN 16510-2-1:2022)

		UNITÀ DI MISURA	THOR
Type	Classificazione del prodotto		BF
	Classe di qualità ambientale	★	4
	Classe di efficienza energetica		A+
EEI	Indice di efficienza energetica		109
	Combustibile	Ciocchi di Legna	
P_{in}	Potenza introdotta Rid. - Nom.	kW	6,1
P_{nom}	Potenza resa Rid. - Nom.	kW	5
η_{nom}	Rendimento Rid. - Nom.	%	82
	Consumo orario di pellet Rid. - Nom.	kg/h	1,6
	Autonomia min. - max.	h	0,93
	Volume di riscaldamento *	m ³	91-142
CO_{nom}	CO al 13% di O ₂	mg/m ³	979
OGC_{nom}	OGC al 13% di O ₂	mg/m ³	56
NO_{x nom}	NOX al 13% di O ₂	mg/m ³	100
PM_{nom}	PM al 13% di O ₂	mg/m ³	14
T_{s nom}	Temperatura nel raccordo fumi alla potenza nominale	°C	331
T_{class}	Designazione minima del camino		T400 G
m_{chim}	Carico massimo della canna fumaria che la stufa può sopportare	kg	20
Ø_{f,g nom}	Portata fumi	g/s	4,2
p_{nom}	Tiraggio	Pa	12
d_{in}	Ø tubo aspirazione aria comburente	mm	80
d_{out}	Ø tubo uscita fumi	mm	150
η_s	Efficienza energetica stagionale	%	72
CON/INT	Funzionamento continuo (CON)/Funzionamento intermittente (INT)	INT	

I dati riportati sono indicativi e non impegnativi e possono variare a seconda del tipo del pellet utilizzato. Ravelli si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni dei prodotti.

* Valori calcolati per edificio mediamente isolato (35 W/m³, Zona climatica E) e per edificio non isolato (55 W/m³, Zona climatica E).

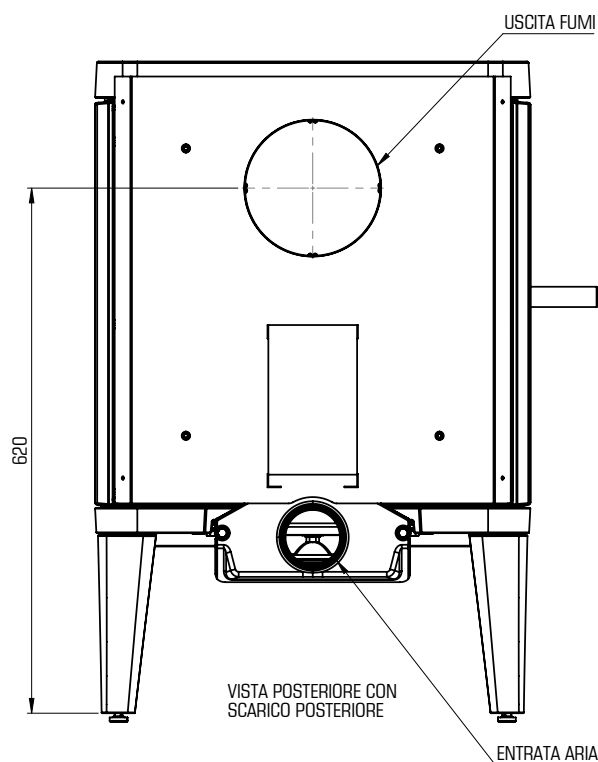
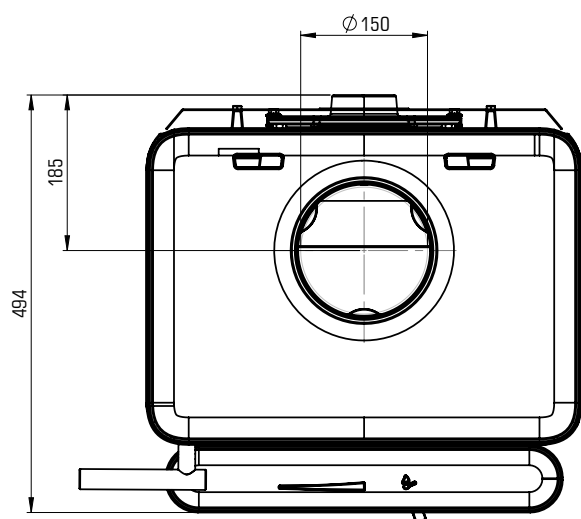
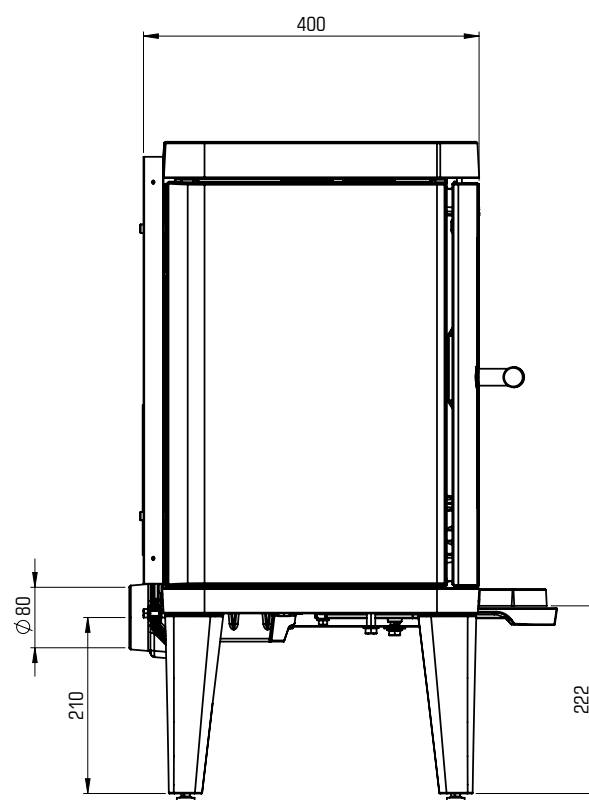
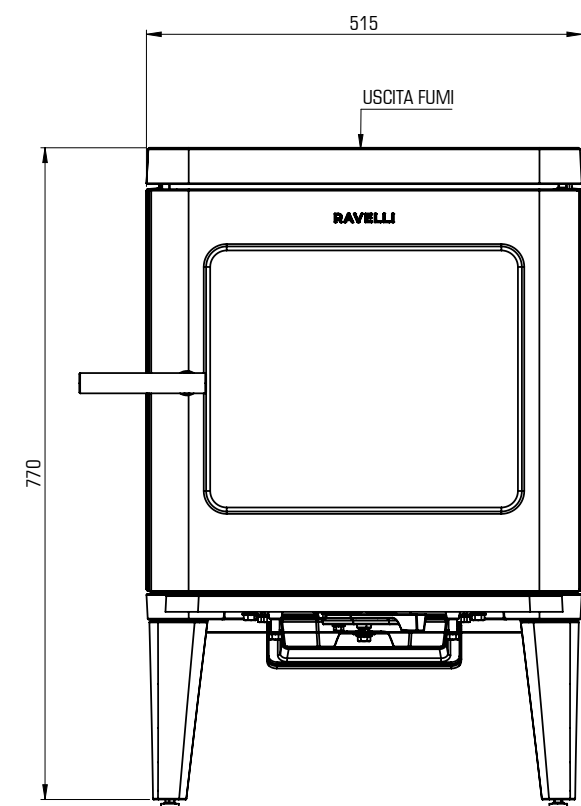
DESCRIZIONE Thor



A	MANIGLIA DELLA PORTA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE
B	PORTA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE
C	CAMERA DI COMBUSTIONE
D	GRATA PER LA CENERE
E	PARA CENERE
F	MANIGLIA DELLA VALVOLA DELL'ARIA
G	CASSETTO CENERE

DIMENSIONI

Thor



		THOR	UNITÀ DI MISURA
H	ALTEZZA	770	mm
L	LARGHEZZA	530	mm
W	PROFONDITÀ	495	mm
m	PESO A VUOTO	150	kg

INFORMATIONS POUR APPAREILS DE CHAUFFAGE À COMBUSTIBLE SOLIDE

Selon le règlement (UE) n. 1185/2015

Fabricant	Aico
Référence(s) du modèle	Thor
Marquage	Ravelli
Fonction de chauffage indirect	No
Puissance thermique directe	5,0 kW
Puissance thermique indirecte	kW

FR



Combustible	Combustible de référence (un seul):	Autre(s) combustible(s) admissible(s):	η_s [x%]	Émissions dues au chauffage des locaux à la puissance thermique nominale (*)				Émissions dues au chauffage des locaux à la puissance thermique minimale (*) (**)			
				PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
				[x] mg/Nm ³ at 13%O ₂				[x] mg/Nm ³ at 13%O ₂			
Bûches de bois ayant un taux d'humidité ≤25 %	Non	Non									
Bois comprimé ayant un taux d'humidité <12 %	Oui	Non	72,0	14	56	979	100				

Caractéristiques pour une utilisation avec le combustible de référence uniquement					
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité	Type de contrôle de la puissance thermique/de la température de la pièce (sélectionner un seul type)	
Puissance thermique				contrôle de la puissance thermique à un palier, pas de contrôle de la température de la pièce	Oui
Puissance thermique nominale	P _{nom}	5,0	kW	contrôle à deux ou plusieurs paliers manuels, pas de contrôle de la température de la pièce	Non
Puissance thermique minimale (indicative)	P _{part}	0,0	kW	contrôle de la température de la pièce avec thermostat mécanique	Non
Rendement utile (PCI brut)				contrôle électronique de la température de la pièce	Non
Rendement utile à la puissance thermique nominale	$\eta_{th, nom}$	82	%	contrôle électronique de la température de la pièce et programmeur journalier	Non
Rendement utile à la puissance thermique minimale (indicatif)	$\eta_{th, part}$		%	contrôle électronique de la température de la pièce et programmeur hebdomadaire	Non
Consommation d'électricité auxiliaire				Autres options de contrôle (sélectionner une ou plusieurs options)	
À la puissance thermique nominale	e _{lmax}		kW	contrôle de la température de la pièce, avec détecteur de fenêtre ouverte	Non
Alla potenza termica minima	e _{lmin}		kW	controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	Non
À la puissance thermique minimale	e _{lsb}		kW	contrôle de la température de la pièce, avec détecteur de présence	Non

(*) P = particules, COG = composés organiques gazeux, CO = monoxyde de carbone, NOx = oxydes d'azote.

(**) Requis uniquement si le facteur de correction F(2) ou F(3) est appliqué

1	RAVELLI THOR		CE 20	11
15	Harmonised standard:		EN 16510-2-1:2022	
9	Approved by:		DTI • NB no. 1235	
	Classification of appliance:		Type BF	10
	Recommended fuels (designation):		Wood logs (I)	4
	Manufacturer:		AICO S.r.l. via Consorzio Agrario, 3/D 25032 Chiari - Brescia (Italy)	
8	Declaration of Performance:		404CPR13,07	
	Intended use:		Space heating in residential buildings	13
	P _{nom}	5,0	kW	Read instruction manual for further information
	η _{nom}	82	%	
	CO _{nom} (13% O ₂)	979	mg/m ³	
2	NO _{xnom} (13% O ₂)	100	mg/m ³	
	OGC _{nom} (13% O ₂)	56	mg/m ³	
	PM _{nom} (13% O ₂)	14	mg/m ³	
	p _{nom}	12	Pa	*Insulated pipe. For distance to combustibles when using uninsulated flue pipe and/or additional accessories, refer to the instruction manual.
	d _R (rear)	125*	mm	
	d _S (side)	400*	mm	
3	d _C (ceiling)	750	mm	
	d _P (front)	1000	mm	
	d _F (floor in front)	0	mm	
	d _L (side radiation area)	0	mm	
	d _B (bottom)	170	mm	
	PNLK00356			14
16	Lot no: 000000 2025		Pin:000	12

EXPLICATION DE LA PLAQUE D'IDENTIFICATION

1 Désignation du type, du numéro ou du modèle pour identifier le produit

2 Tableau des valeurs:

P_{nom}	Puissance thermique nominale
η_{nom}	Rendement de l'appareil à la puissance thermique nominale
CO_{nom}	Émissions de CO à faible teneur en oxygène de 13 % à puissance thermique nominale
$NO_{x nom}$	Emissioni di NOx al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica nominale
OGC_{nom}	Émissions de NOx à une teneur en oxygène de 13 % à la puissance thermique nominale
PM_{nom}	Émission de particules à une teneur en oxygène de 13 % à la puissance thermique nominale
p_{nom}	Tirage minimal du conduit de fumée à puissance thermique nominale

3 Distance minimale par rapport aux matériaux combustibles:

d_R	Distances minimales entre l'arrière et les matériaux inflammables	125 mm
d_S	Distances minimales entre les côtés et le matériau inflammable	400 mm
d_C	Distances minimales entre le sommet et le matériau inflammable	750 mm
d_P	Distances minimales entre l'avant et le matériau inflammable	1000 mm
d_F	Distances minimales entre l'avant et le matériau inflammable	0 mm
d_L	Distances minimales entre l'avant et le matériau inflammable	0 mm
d_B	Distances minimales entre le bas (à l'exclusion des pieds) et les matériaux inflammables	170 mm

4 Carburants recommandés

5 Avertissement

6 Avertissement

7 Code à usage professionnel

8 Numéro de document DOP et (organisme notifié)

9 Normes applicables

10 Classification du produit

11 Marque de conformité CE - Les chiffres indiquent l'année de délivrance du certificat

12 Numéro de série

13 Utilisation prévue

14 Année de production

15 Marque déposée

16 Lot de production

SOMMAIRE

ÉTIQUETTE CE	36	8 ÉTUDE DES CAS DES PANNES.....	60
1 IDENTIFICATION.....	40	8.1 L'appareil ne fonctionne pas.....	60
1.1 Identification de l'appareil.....	40	8.2 Allumage difficile.....	60
1.2 Identification du fabricant.....	40	8.3 Fuite de fumée.....	60
1.3 Normes de référence.....	40	8.4 La vitre se salit facilement.....	60
2 GARANTIE.....	41	9 ÉLIMINATION EN FIN DE VIE.....	60
2.1 Conditions de garantie.....	41	9.1 Mises en garde pour l'élimination correcte du produit.....	60
2.2 Enregistrement de la garantie.....	41		
2.3 Informations et problèmes.....	41	DISTANCES PAR RAPPORT AUX MATÉRIAUX INFLAMMABLES	62
3 INFORMATIONS GÉNÉRALES.....	41		
3.1 Fourniture et conservation.....	41	DONNÉES TECHNIQUES	63
3.2 Langue.....	41		
3.3 Symbologie utilisée dans le manuel.....	41	DESCRIPTION.....	64
4 SÉCURITÉS	42		
4.1 Mises en garde générales de sécurité	42	DIMENSIONS	65
4.2 Risques résiduels.....	43		
4.3 Usage prévu.....	44		
4.4 Usage incorrect raisonnablement prévisible.....	44		
4.5 Obligations et interdictions	45		
4.6 Caractéristiques du combustible.....	46		
4.7 Combustibles interdits.....	46		
5 TRANSPORT ET INSTALLATION	47		
5.1 Mises en garde de sécurité pour le transport et l'installation	47		
5.2 Préparations pour le système d'évacuation des fumées.....	47		
5.3 Mesures de prévention des incendies.....	48		
5.4 Distance minimale par rapport aux matériaux inflammables.....	48		
5.5 Installation	49		
5.6 Installation standard.....	50		
5.7 Installation à l'arrière en option.....	51		
5.8 Connexion avec une prise d'air externe (kit en option).....	51		
5.9 Test d'essai et mise en service.....	53		
5.10 Position de l'étiquette de conformité	53		
6 COMMANDES ET UTILISATION.....	53		
6.1 Réglage de la soupape.....	53		
6.2 Vérifications avant la mise en marche	53		
6.3 Première utilisation	53		
6.4 Allumage du poêle.....	54		
6.5 Réglage de la combustion.....	54		
6.6 Rechargement du combustible	54		
6.7 Risque de surchauffe.....	55		
6.8 Utilisation du poêle dans différentes conditions météorologiques	55		
6.9 Arrêt du poêle.....	55		
7 ENTRETIEN.....	56		
7.1 Mises en garde de sécurité pour l'entretien.....	56		
7.2 Nettoyage	56		
7.3 Entretien programmé.....	57		
7.4 Assistance.....	57		

AVANT-PROPOS

Cher Client, nous vous remercions pour la confiance que vous nous avez accordée en choisissant l'un de nos poêles.

Veuillez lire attentivement ce manuel avant de l'installer et de l'utiliser. Il contient toutes les informations nécessaires pour effectuer correctement l'installation, la mise en marche, l'utilisation, le nettoyage, l'entretien, etc.

Conserver ce manuel dans un endroit approprié.

Les installations incorrectes, les entretiens effectués incorrectement ainsi que l'usage impropre du produit dégagent le Fabricant de toute responsabilité issue de l'usage du poêle.

Pour tout complément d'information ou en cas de besoin, veuillez contacter votre Centre d'Assistance Technique Agréé par Ravelli.

Tous droits réservés. Aucune partie de ce manuel d'instructions ne peut être reproduite ou transmise avec n'importe quel moyen électronique ou mécanique, dont la photocopie, l'enregistrement, ou tout autre système de stockage, à d'autres fins que l'usage exclusivement personnel de l'acheteur, sans l'autorisation écrite expresse du Fabricant.

1 IDENTIFICATION

1.1 IDENTIFICATION DE L'APPAREIL

Type de produit : poêle à bois

Marque : Ravelli

Modèle : Thor

1.2 IDENTIFICATION DU FABRICANT

Fabricant : Aico S.p.A.

Via Consorzio Agrario, 3

25032- Chiari (BS) - Italie

T. + 39 030 7402939

info@ravelligroup.it

www.ravelligroup.it

1.3 NORMES DE RÉFÉRENCE

Les poêles Thor couverts par ce manuel sont conformes à la réglementation :

- 305/2011 : Règlement des produits de construction
- 2009/125/CE: Directive sur la Conception écocpatible

Et respectent la norme harmonisée suivante :

- (EU) 2015/1185
- EN 16510-1
- EN 16510-2-1

Toutes les réglementations locales, y compris celles référées aux normes nationales et européennes doivent être respectées en installant l'appareil.

2 GARANTIE

Consulter les conditions de garantie reportées ci-après.

2.1 CONDITIONS DE GARANTIE

La garantie au Client est reconnue par le Revendeur selon les termes de la loi.

Le Revendeur retiendra la garantie valable à condition qu'il n'y ait aucune manipulation du produit et uniquement si l'installation a été effectuée conformément à la réglementation et en suivant les prescriptions du Fabricant.

La garantie limitée couvre les défauts des matériaux de fabrication à condition que le produit n'ait pas subi de ruptures causées par un usage incorrect, la négligence, un branchement incorrect, des manipulations frauduleuses, des erreurs d'installation.

La garantie est annulée même si une seule prescription reportée dans ce manuel n'est pas respectée.

Ne sont pas couverts par la garantie :

- les réfractaires de la chambre de combustion ;
- la vitre de la porte ;
- les joints ;
- la peinture ;
- la grille de combustion en acier inoxydable ou en fonte ;
- les céramiques ;
- les parties esthétiques ;
- tout dommage causé par une installation et/ou une utilisation incorrecte du poêle et/ou des négligences de la part du consommateur.

L'utilisation de bois de mauvaise qualité ou de tout autre combustible non autorisé risque d'endommager des composants du produit entraînant la cessation de la garantie sur ceux-ci et la responsabilité annexée du Fabricant.

Il est donc conseillé d'utiliser du bois de bonne qualité conforme aux exigences énumérées dans le chapitre dédié.

Tous les dommages dus au transport ne sont pas reconnus ; il est donc conseillé de vérifier soigneusement la marchandise à la réception et de prévenir immédiatement le Revendeur de tout dommage.

2.2 ENREGISTREMENT DE LA GARANTIE

Pour activer la garantie, il est nécessaire d'enregistrer le produit sur le Portail Garanties à l'adresse www.ravelligroup.it, en saisissant vos données et le reçu d'achat.

2.3 INFORMATIONS ET PROBLÈMES

Les Revendeurs agréés Ravelli bénéficient d'un réseau de Centres d'Assistance Technique formés afin de satisfaire les besoins de leurs Clients.

Pour toute information ou demande d'assistance, le Client doit contacter son propre Revendeur ou un Centre d'Assistance Technique.

3 INFORMATIONS GÉNÉRALES

3.1 FOURNITURE ET CONSERVATION

Le manuel est une partie intégrante à des fins de sécurité, ainsi :

- il doit être conservé intact (dans toutes ses parties). En cas de perte ou d'endommagement, il faut immédiatement en demander un autre exemplaire ;
- il doit accompagner l'appareil jusqu'à sa démolition (même en cas de déplacements, de vente, de location, de bail, etc.).

Le Fabricant décline toute responsabilité en cas d'usage impropre de l'appareil et/ou de dommages causés suite à des opérations qui ne sont pas visées dans la documentation technique.

3.2 LANGUE

Le manuel original a été rédigé en italien.

Toute traduction dans des langues supplémentaires doit être effectuée à partir des instructions originales.

Le Fabricant est responsable des informations contenues dans les instructions originales ; les traductions dans d'autres langues ne pouvant pas être complètement vérifiées, en cas d'incohérence il faut respecter le texte rédigé dans la langue originale ou contacter notre Service documentation technique.

3.3 SYMBOLOGIE UTILISÉE DANS LE MANUEL

SYMBOLE	DESCRIPTION
	Symbole utilisé pour identifier des informations particulièrement importantes dans le manuel. Les informations concernent aussi la sécurité des utilisateurs concernés par l'utilisation de l'appareil
	Symbole utilisé pour identifier des mises en garde importantes pour la sécurité de l'utilisateur et/ou de l'appareil

4 SÉCURITÉS

4.1 MISES EN GARDE GÉNÉRALES DE SÉCURITÉ

 Lire attentivement ce manuel d'instructions avant d'installer et d'utiliser l'appareil. Le non-respect des prescriptions de ce manuel peut entraîner la déchéance de la garantie et/ou entraîner des dommages matériels et/ou personnels.

 L'installation, l'inspection de l'équipement la vérification du fonctionnement et l'étalonnage initial de l'appareil ne doivent être effectuées que par un personnel qualifié et autorisé.

 L'appareil doit être raccordé à un conduit d'évacuation des fumées individuel qui puisse garantir le tirage déclaré par le Fabricant et respecter les normes d'installation prévues dans le lieu d'installation.

 La pièce où l'appareil est installé doit être équipée d'une prise d'air ou d'un système d'alimentation en air de combustion

approprié.

 Ne pas utiliser l'appareil comme si c'était un incinérateur ou d'une manière autre que celle pour laquelle il a été conçu.

 Ne pas utiliser de combustible autre que du bois à brûler. Il est strictement interdit d'utiliser des combustibles liquides.

 Il est interdit de faire fonctionner l'appareil si la porte ou le tiroir à cendre est ouvert ou si la vitre est cassée. Il n'est autorisé d'ouvrir la porte que pendant l'allumage et les opérations de rechargement.

 Ne pas toucher les surfaces chaudes de l'appareil sans porter les moyens de protection adéquats, de manière à éviter les brûlures. Quand il est en marche, les surfaces extérieures atteignent des températures élevées au toucher.

 Il est interdit d'apporter des modifications non autorisées à l'appareil. Il en va de même pour l'installation d'accessoires ou

d'options non fournis par Ravelli. Il peut également s'agir de composants essentiels au fonctionnement et à la sécurité de l'appareil éventuellement démontés ou enlevés.



Avant d'utiliser l'appareil, il faut connaître l'emplacement et la fonction des commandes.



En cas d'incendie du conduit d'évacuation des fumées appeler les Sapeurs Pompiers.



N'utiliser que des pièces de rechange originales. Toute altération frauduleuse et/ou toute substitution non autorisée par Ravelli peut entraîner des dangers pour l'intégrité corporelle de l'utilisateur.

4.2 RISQUES RÉSIDUELS

La conception de l'appareil a été effectuée de manière à garantir les exigences essentielles de sécurité pour l'utilisateur.

La sécurité, autant que possible, a été intégrée dans la conception et la construction de l'appareil.

Le manuel fournit une

description du risque et de la zone ou de la partie soumise au risque résiduel (à moins qu'il ne s'agisse d'un risque qui concerne l'ensemble de l'appareil). Il fournit aussi des informations **procédurales** concernant la façon d'éviter le risque et l'usage correct des équipements de protection individuelle prévus et prescrits par le Fabricant.

RISQUE RÉSIDUEL	DESCRIPTION ET INFORMATIONS PROCÉDURALES
Risque de brûlure 	Lorsque l'appareil est en marche, il peut atteindre des températures élevées au toucher, surtout sur les surfaces extérieures. Prêter attention pour éviter toute brûlure et utiliser éventuellement les outils spécifiques. Utiliser le gant si présent pour ouvrir la porte afin d'effectuer le rechargement du poêle et de régler l'air primaire.

4.3 USAGE PRÉVU

L'appareil en question est destiné à chauffer des locaux domestiques et/ou commerciaux en brûlant du bois de chauffage ; tout autre combustible que le bois de chauffage est interdit. L'appareil est réalisé et conçu pour fonctionner en toute sécurité si :

- il est installé en respectant les normes spécifiques par un personnel qualifié ;
- il est employé dans les limites déclarées sur le contrat et sur ce manuel ;
- les procédures du mode d'emploi sont respectées ;
- l'entretien ordinaire est effectué dans les délais et selon les procédures indiqués ;
- l'entretien extraordinaire est réalisé au bon moment, en cas de besoin ;
- les dispositifs de sécurité ne sont pas ôtés et/ou contournés.



L'appareil doit être destiné à l'usage pour lequel il a été expressément conçu.

4.4 USAGE INCORRECT RAISONNABLEMENT PRÉVISIBLE

L'usage incorrect raisonnablement prévisible est énuméré ci-après :

- utilisation de l'appareil comme incinérateur ;
- utilisation de l'appareil avec un combustible autre que le bois de chauffage ;
- utilisation de l'appareil avec des combustibles liquides ;
- utilisation de l'appareil avec la porte ouverte et/ou le tiroir à cendres sorti.

Tout autre usage de l'appareil par rapport à ce qui prévu doit être préalablement autorisé par écrit par le Fabricant. En l'absence de cette autorisation écrite, l'usage doit être considéré comme un « usage impropre ». Le Fabricant décline toute responsabilité contractuelle et extra-contractuelle en cas de dommages corporels ou matériels découlant d'erreurs d'installation, de réglage, d'entretien et d'usages impropres.

4.5 OBLIGATIONS ET INTERDICTIONS

4.5.1 Obligations

L'utilisateur doit :

- lire ce manuel d'instructions avant d'accomplir toute opération sur l'appareil ;
- les enfants ne doivent pas jouer avec l'appareil. Le nettoyage et l'entretien devant être effectués par l'utilisateur ne doivent pas être effectués par des enfants non surveillés.
- ne pas utiliser l'appareil de manière impropre, c'est-à-dire pour des usages autres que ceux indiqués au paragraphe « USAGE PRÉVU » ;
- il est strictement interdit d'utiliser des combustibles liquides inflammables pour l'allumage ;
- laisser le combustible et les objets qui ne résistent pas à la chaleur et/ou inflammables à une distance de sécurité opportune ;
- n'alimenter l'appareil qu'avec du bois ayant les caractéristiques décrites dans ce manuel ;
- raccorder l'appareil à un conduit d'évacuation

- des fumées normalisé ;
- raccorder le poêle à l'aspiration à l'aide d'un tuyau ou d'une prise d'air de l'extérieur ;
- effectuer les travaux d'entretien toujours lorsque l'appareil est éteint et froid ;
- effectuer les opérations de nettoyage en suivant la fréquence indiquée dans ce manuel ;
- utiliser uniquement les pièces de rechange originales conseillées par le Fabricant.

4.5.2 Interdictions

L'utilisateur ne doit :

- ôter ou modifier les dispositifs de sécurité sans autorisation ;
- accomplir de sa propre initiative des opérations ou des manœuvres qui ne relèvent pas de ses compétences ou susceptibles de compromettre sa sécurité ou celle d'autrui ;
- utiliser des combustibles autres que du bois à brûler et que ceux indiqués pour l'allumage ;
- utiliser l'appareil comme un incinérateur ;
- utiliser des substances inflammables ou

- explosives à proximité de l'appareil, pendant son fonctionnement ;
- utiliser l'appareil avec la porte ouverte et/ou la vitre endommagée ou cassée ;
- fermer en aucun cas les ouvertures d'entrée de l'air comburant et de sortie des fumées ;
- utiliser l'appareil pour sécher le linge ;
- remplacer ou modifier certains composants de l'appareil ;

4.6 CARACTÉRISTIQUES DU COMBUSTIBLE

Ne brûler que du bois naturel non traité, avec une humidité maximale de 20 %.

Le bois qui vient d'être coupé peut contenir jusqu'à 60 % d'eau ; il ne convient donc pas bien à la combustion.

Pour le bien, le bois doit sécher environ 2 ans. Mais le bois trop vieux non plus ne convient pas à la combustion.

Le bois doit être conservé et fait sécher dans un endroit bien ventilé ; si c'est en plein air, il doit être protégé de la pluie ; si c'est dans un local fermé, veiller à ce qu'il soit bien aéré.

Conservez le bois déjà coupé à la taille à laquelle vous l'utilisez de manière à ce qu'il puisse sécher plus facilement.

Le bois peut être conservé empilé en prenant soin de le soulever du sol, sur une surface de support qui permette à l'air de passer en utilisant par exemples des planches ou une palette afin de faciliter le séchage et éviter la formation de pourriture et de moisissure. C'est pour la même raison qu'il est bon de laisser quelques centimètres d'espace entre la pile et les parois.

Si l'on utilise du bois qui n'est pas sec et contenant un pourcentage élevé d'humidité, il se peut qu'il y ait plus facilement des phénomènes de condensation dans le conduit des fumées, ce qui entraîne l'altération du tirage et le dépôt de suie dans le foyer, sur la vitre et sur le conduit d'évacuation des fumées ainsi qu'un risque d'incendie de ce dernier. Le rendement du poêle résultera évidemment plus faible.

Dans le poêle à bois, il faut utiliser des bûches de bois de 50 cm de long maximum.

4.7 COMBUSTIBLES INTERDITS

Il est conseillé de ne pas utiliser les matériaux suivants :

- du bois trop humide
- du bois traité (bois peint, laqué, collé, etc.) ;
- de la sciure et des copeaux de bois
- des combustibles liquides
- du charbon ou d'autres combustibles fossiles
- du plastique et produits dérivés
- du papier et du carton traités
- des déchets
- des combustibles pouvant dégager des substances toxiques ou polluantes.

L'utilisation de ces combustibles est non seulement interdite parce qu'elle entraîne l'émission de substances nocives et polluantes, mais elle cause aussi une détérioration plus rapide du poêle et une accumulation de saleté dans le poêle et dans le système d'évacuation des fumées, ce qui entraîne une baisse des performances et de la sécurité de l'appareil.



Les gaz produits par ces combustibles sont dangereux pour l'environnement et pour votre santé !



L'utilisation de combustible non conforme aux indications susmentionnées fait déchoir la garantie.

5 TRANSPORT ET INSTALLATION

5.1 MISES EN GARDE DE SÉCURITÉ POUR LE TRANSPORT ET L'INSTALLATION



L'installation de l'appareil doit être effectuée par un technicien qualifié, tenu de délivrer une déclaration de conformité de l'équipement à l'acheteur, en assumant l'entière responsabilité de l'installation finale et du fonctionnement correct de l'appareil.



Le lieu d'installation de l'appareil doit être choisi de manière à ce que la chaleur générée puisse se répandre uniformément dans les pièces que vous voulez chauffer.



Pendant le transport et le stockage, éviter l'exposition à la pluie ou à une humidité persistante.



L'appareil doit être raccordé à un conduit d'évacuation des fumées individuel qui puisse garantir le tirage déclaré par le Fabricant et respecter les normes d'installation prévues dans le lieu d'installation.



La pièce où l'appareil est installé doit être équipée d'une prise d'air ou d'un système d'alimentation en air extérieur approprié. La prise d'air doit être placée de manière à ne pas être obstruée.

Le Fabricant décline toute responsabilité en cas d'installation non conforme aux lois en vigueur, de renouvellement incorrect de l'air dans les locaux et d'usage impropre de l'appareil.

Il faut notamment que :

- l'appareil soit raccordé à un système d'évacuation des fumées opportunément dimensionné afin de garantir le tirage déclaré par le Fabricant, étanche et qui respecte les distances des matières inflammables ;
- il y ait une prise d'air comburant conforme au type de produit installé ;
- autres appareils ou dispositifs de combustion installés ne dépressurisent pas la pièce où l'appareil est installé ;
- les distances de sécurité des matériaux inflammables soient respectées.

La vérification de la compatibilité de l'installation doit précéder toute autre opération de montage ou de pose.



Il se peut que les règlements administratifs locaux, les prescriptions particulières des autorités qui concernent l'installation d'appareils à combustion, la prise d'air et le dispositif d'évacuation des fumées changent en fonction de la région ou du pays. Vérifier auprès des autorités locales s'il existe des prescriptions de loi plus strictes que les indications du manuel.

5.1.1 Emballage

Une fois l'appareil reçu, vérifier que :

- corresponde au modèle acheté ;
- qu'il n'ait pas d'endommagements dus au transport.

Toute réclamation doit être communiquée au transporteur (même sur le document d'accompagnement), au moment de la réception.



Vérifier la capacité portante du plancher avant de manutentionner et de mettre l'appareil en place.



L'appareil doit toujours être déplacé en position verticale. Il faut faire particulièrement attention afin que la porte et sa vitre soient protégées des

collisions mécaniques qui compromettent leur intégrité.

Pour la manutention du poêle avec emballage, suivre la procédure suivante :

PAS	ACTION
1	Placer les fourches du transpalette dans les logements spécifiques sous la palette en bois
2	Soulever lentement
3	Amener le poêle près de l'endroit pré-choisi pour l'installation

Pour le déballage de l'appareil, suivre la procédure décrite ci-après :

PAS	ACTION
1	Enlever les bandes métalliques latérales, en dévissant les vis de fixation
2	Démonter la cage en bois sur le sommet et sur les côtés
3	Retirer l'emballage plastique
4	Retirer les quatre supports qui fixent le poêle à la palette
5	Ôter l'appareil de la palette et placer l'appareil à l'endroit pré-choisi, en veillant à ce qu'il soit conforme aux indications
6	Retirer le sachet des vis du poêle



Utiliser un équipement approprié pour retirer les planches ou les parties en bois de l'emballage.



C'est le client final qui est chargé de l'élimination de l'emballage, conformément aux lois en vigueur dans le pays d'installation.



Le pare-cendres est situé dans une boîte sous le poêle.

5.2 PRÉPARATIONS POUR LE SYSTÈME D'ÉVACUATION DES FUMÉES



prêter attention à la réalisation du système d'évacuation des fumées et respecter les normes en vigueur dans le pays d'installation de l'appareil.



Le Fabricant décline toutes les responsabilités si elles sont attribuables à un système d'évacuation des fumées mal dimensionné et qui n'est pas conforme aux normes.

5.2.1 Canal de fumée et raccords

Les « canaux de fumée » sont les tuyaux qui relient l'appareil à combustion au conduit d'évacuation des fumées.

Il faut appliquer les prescriptions suivantes :

- respecter la norme du produit EN 1856-2 ;
- les sections horizontales doivent avoir une pente minimum de 3 % vers le haut ;
- la longueur de la section horizontale doit être minimale et sa projection dans le plan ne pas dépasser 2 mètres ;
- les changements de direction ne doivent pas avoir d'angle supérieur à 90° (courbes recommandées de 45°) ;
- le nombre de changements de direction, y compris celui pour l'introduction dans le conduit d'évacuation des fumées, et à l'exclusion du T en cas de sortie latérale ou arrière, ne doit pas dépasser 3 ;

- la section doit avoir un diamètre constant et identique de la sortie du foyer jusqu'au raccord dans le conduit d'évacuation des fumées ;
- il est interdit d'utiliser des tuyaux métalliques flexibles et en fibrociment ;
- les conduits de fumée ne doivent pas traverser des locaux où l'installation d'appareils à combustion est interdite, des locaux à risque d'incendie, des locaux compartimentés au feu, des locaux où il existe un risque particulier d'incendie ou des espaces qui ne peuvent pas être inspectés
- Dans tous les cas, les conduits de fumée doivent être étanches aux produits de combustion et à la condensation, ainsi qu'isolés s'ils passent à l'extérieur du local d'installation.
- Le montage de dispositifs de réglage manuel du tirage est interdit.
- Fournir le point d'échantillonnage pour mesurer le tirage et analyser les fumées selon les normes UNI10683 et UNI10389-2



Il faut obligatoirement réaliser une première section verticale du conduit de fumée d'au moins 1 m pour assurer la bonne expulsion des fumées.

5.2.2 Conduit d'évacuation des fumées

Le conduit d'évacuation des fumées est un élément particulièrement important pour le fonctionnement correct de l'appareil.



Le conduit d'évacuation des fumées doit être dimensionné de manière à assurer le tirage déclaré par le Fabricant.



Ne pas raccorder l'appareil à un conduit d'évacuation des fumées collectif.

Pendant la réalisation de la sortie de toit, il faut appliquer les prescriptions suivantes :

- respecter la norme du produit EN 1856-1 ;
- il doit être réalisé avec des matériaux appropriés pour garantir la résistance aux contraintes mécaniques, chimiques et thermiques ordinaires et il doit être bien isolé afin de limiter la formation de condensation ;
- il doit avoir un développement principalement vertical et sans aucun étranglement sur toute sa longueur ;
- il doit être correctement espacé à l'aide d'une gaine d'air et isolé des matériaux inflammables ;
- les changements de direction doivent être au maximum 2 et leur angle ne doit pas dépasser 45° ;
- le conduit d'évacuation des fumées à l'intérieur de l'habitation doit, de manière générale, être isolée et elle peut être insérée dans une cour, à condition qu'elle respecte les normes relatives au tubage ;
- le conduit d'évacuation des fumées doit être raccordé à la sortie de toit à l'aide d'un raccord en « T » ayant une chambre de récupération qu'il est possible d'inspecter pour les résidus de la combustion et surtout pour la récupération de la condensation.



Il est conseillé de vérifier, sur les données nominales du conduit d'évacuation des fumées, les distances de sécurité qu'il faut respecter en présence de matériaux combustibles et le type de matériau isolant à utiliser.



Utiliser des tuyaux étanches avec des joints étanches.



Il est interdit d'utiliser l'évacuation directe au mur ou vers des espaces fermés et toute autre forme d'évacuation non prévue par les normes en vigueur dans le pays d'installation (N.B : en Italie, seule l'évacuation par le toit est autorisée).

5.2.3 Pot de cheminée

Le pot de terminal de cheminée, c'est-à-dire la partie finale du conduit d'évacuation des fumées, doit satisfaire aux caractéristiques suivantes :

- la section de sortie des fumées doit être au moins le double de la section intérieure de la cheminée ;
- éviter la pénétration de l'eau ou de la neige ;
- fixer la sortie des fumées même en cas de vent pot de cheminée anti-vent) ;
- la hauteur de sortie doit se trouver en dehors de la zone de reflux (consulter les normes nationales et locales pour identifier la zone de reflux) ;
- être toujours construit loin des antennes ou des paraboles, il ne doit jamais être utilisé comme support.

5.3 MESURES DE PRÉVENTION DES INCENDIES

Chaque utilisation de l'appareil comporte un certain élément de danger. Il convient donc, de suivre attentivement les instructions suivantes :

- Attendre que le feu s'éteigne. Ne jamais éteindre les flammes avec de l'eau.
- L'appareil allumé devient chaud et peut provoquer des brûlures s'il est touché.
- Ne retirer les cendres que lorsque l'appareil est froid. Les cendres peuvent contenir des braises chaudes, elles doivent donc être placées dans un récipient ignifugé.
- Les cendres doivent être placées à l'extérieur ou vidées dans un endroit où elles ne présenteront pas de risque potentiel d'incendie.

5.3.1 Incendie du conduit d'évacuation des fumées

- Fermer toutes les ouvertures et les prises d'air.
- Garder la porte de l'appareil fermée.
- Appeler les pompiers.
- Avant d'être réutilisés après un incendie, l'appareil et le conduit d'évacuation des fumées doivent être contrôlés par un technicien spécialisé afin de s'assurer qu'ils ne sont pas endommagés et qu'ils fonctionnent correctement.

5.4 DISTANCE MINIMALE PAR RAPPORT AUX MATÉRIAUX INFLAMMABLES

Les distances de sécurité minimales à respecter lors de l'utilisation de l'appareil sont indiquées dans la fiche « Distances de sécurité minimales ».

Il est impossible de stocker des objets et des pièces sensibles à la chaleur ou inflammables à proximité du poêle ; en règle générale, il faut laisser ces objets à 100 cm minimum du point d'encombrement le plus extérieur de l'appareil.

5.4.1 Pré-requis du local prévu pour l'installation

Le local d'installation de l'appareil doit être suffisamment ventilé. Pour satisfaire à ce pré-requis, il faut équiper le local d'une prise d'air qui communique avec l'extérieur.



Le local d'installation doit être muni d'une prise d'air ayant une section libre d'au moins 100 cm².



En cas d'installation en présence d'autres appareils de combustion ou d'un appareil de VMC, il faut vérifier le fonctionnement correct de l'appareil.

L'appareil ne doit jamais être installé à l'extérieur. Il doit être placé à l'intérieur des espaces de vie, mais ne peut pas être installé dans les salles de bains ou les chambres à coucher et les environnements explosifs, à moins qu'une installation étanche à l'air ne soit réalisée. Le volume du local d'installation doit être adapté à la puissance de l'appareil et en règle générale il

doit être supérieur à 15 m³.



Lorsqu'ils sont utilisés dans la même pièce ou le même espace que l'appareil, les ventilateurs d'extraction comme les hottes d'aspiration peuvent causer des problèmes de fonctionnement de l'appareil.



L'appareil doit être installé sur un plancher ayant une capacité portante adéquate. Si la position actuelle n'est pas conforme à ce pré-requis, il faut prendre des mesures appropriées en utilisant, par exemple, une plaque de répartition de la charge).

Si le plancher sur lequel le poêle est en appui est réalisé dans un matériau inflammable, il est conseillé de prévoir une isolation adéquate.

Le produit peut être placé sur un plancher en bois, mais seulement s'il est protégé par une plaque de protection en matériau incombustible d'une épaisseur d'au moins 0,9 mm.

Il est important de s'assurer que les dimensions de la plaque de protection sont adaptées au poêle.

Ravelli recommande d'enlever tous les matériaux inflammables tels que le linoléum, la moquette, etc. sous la plaque de protection du sol.

Placez le produit de manière à pouvoir nettoyer le poêle, le conduit de fumée et le passage du conduit d'évacuation des fumées. La distance entre les conduits de fumée et les matériaux combustibles doit également être prise en considération.

Le mur coupe-feu doit avoir une épaisseur d'au moins 100 mm et être constitué de blocs de béton ou de béton léger. D'autres matériaux et structures disposant de la documentation nécessaire peuvent également être utilisés.

Le poêle peut être installé à une distance minimale de 100 mm des murs non combustibles et à une distance minimale de 500 mm de tous les matériaux combustibles.



Une distance trop réduite entre le poêle et les murs ininflammables peut entraîner le séchage et la décoloration de la peinture et provoquer des fissures.

La distance minimale entre le poêle et le plafond en matériau inflammable doit être d'au moins 750 mm.

5.5 INSTALLATION



Pour installer et utiliser l'appareil, il faut respecter toutes les lois et les règlements locaux, nationaux et européens.



L'installation de l'appareil et la préparation des travaux de maçonnerie doivent respecter les normes en vigueur dans le pays d'installation (ITALIE = UNI 10683).



Les opérations d'installation doivent être effectuées par un technicien qualifié et/ou autorisé par le Fabricant. Le personnel chargé de l'installation est tenu de délivrer une déclaration de conformité de l'équipement à l'acheteur, en assumant l'entière responsabilité de l'installation définitive et du bon fonctionnement qui s'ensuit du produit installé. Ravelli n'assume aucune responsabilité en cas de non-respects de ces précautions.

5.5.1 Exemples d'installation

Le système d'évacuation de la fumée est fondamental pour le fonctionnement correct du poêle. Vérifier que le conduit d'évacuation des fumées installé dispose d'au moins une trappe d'inspection installée à un endroit facile d'accès pour faciliter le nettoyage.

Les conduits d'évacuation des fumées précaires ne peuvent être utilisés qu'en introduisant un conduit d'évacuation des fumées conforme à l'intérieur (cf. les normes de tubage).

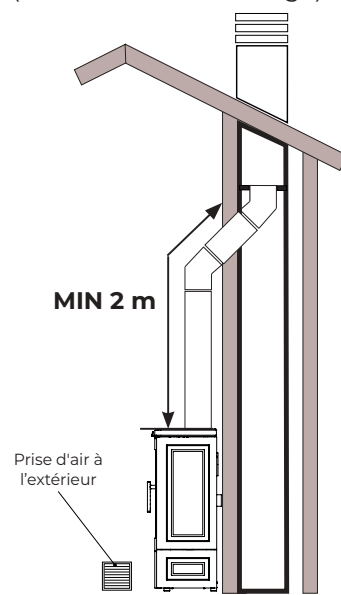


Fig. 5.1

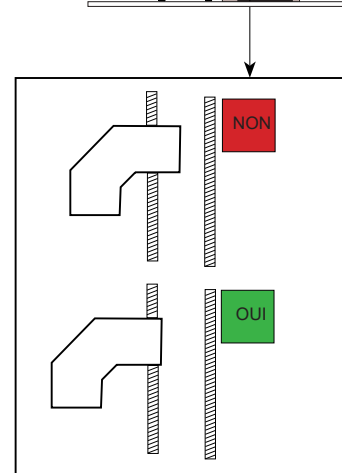
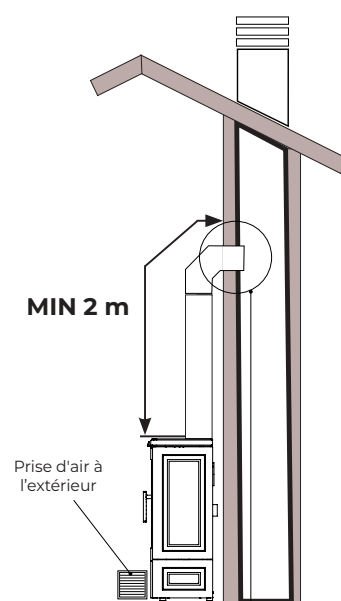


Fig. 5.2

Si l'accouplement au conduit d'évacuation des fumées est horizontal, il faut éviter d'insérer la dernière section du tuyau trop profondément afin d'éviter tout étranglement des fumées. L'éventuelle épaisseur libre entre le trou dans la sortie de toit actuelle et le tuyau du conduit de fumée doit être soigneusement bouchée.

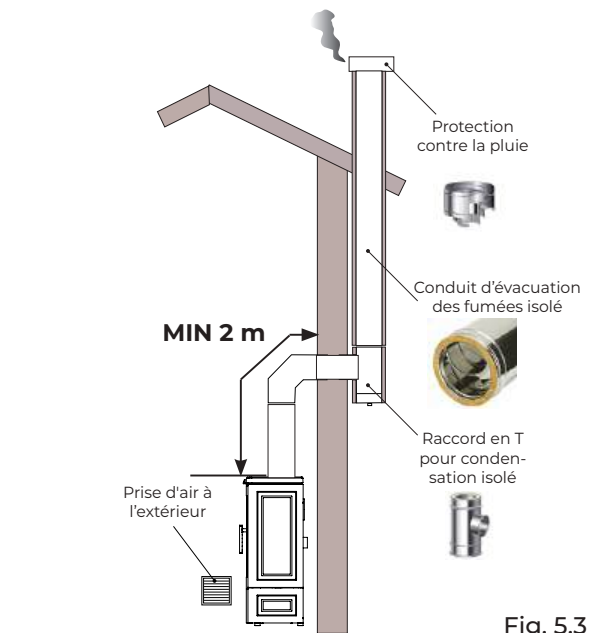


Fig. 5.3

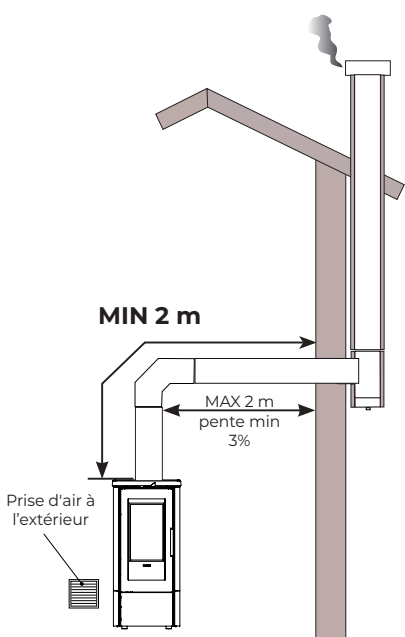


Fig. 5.4

5.6 INSTALLATION STANDARD

-
- Les raccordements doivent être effectués par un technicien qualifié et / ou autorisé par le Fabricant.
-
- Pour chaque type d'installation, il convient de se référer aux réglementations et lois en vigueur dans la région où le produit est installé.

PAS	ACTION
1	Insérer le joint (B) sur l'extrémité du conduit (A)
2	Insérer le conduit dans l'évacuation des fumées (C)

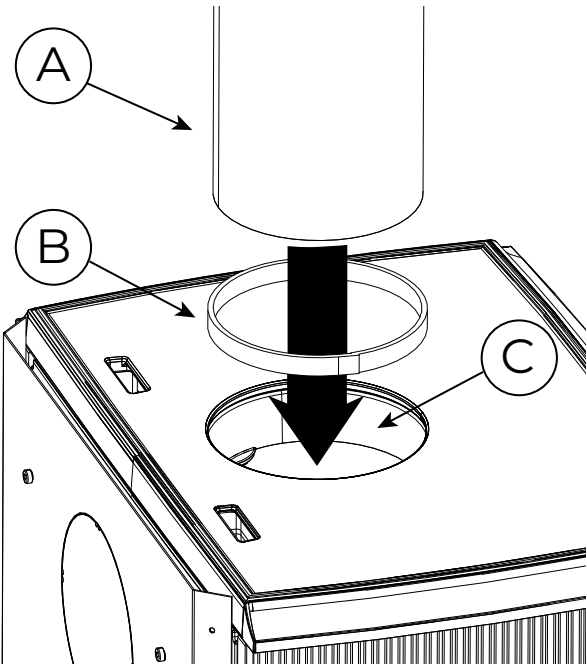


Fig. 5.5

-
- Le tube (A) et le joint (B) illustrés ne sont pas fournis avec l'appareil.

5.7 INSTALLATION À L'ARRIÈRE EN OPTION

PAS	ACTION
1	Retirer les déflecteurs de fumée et le pare-flamme en vermiculite (voir instructions au paragraphe ...)
2	Remplacer l'évacuation supérieure (A) avec le couvercle de la partie arrière (B)
3	Remonter les déflecteurs de fumée supérieur et inférieur et le pare-flamme
4	Retirer la partie centrale du bouclier thermique. Pour ce faire, couper les 4 goupilles métalliques (à l'aide d'une pince)

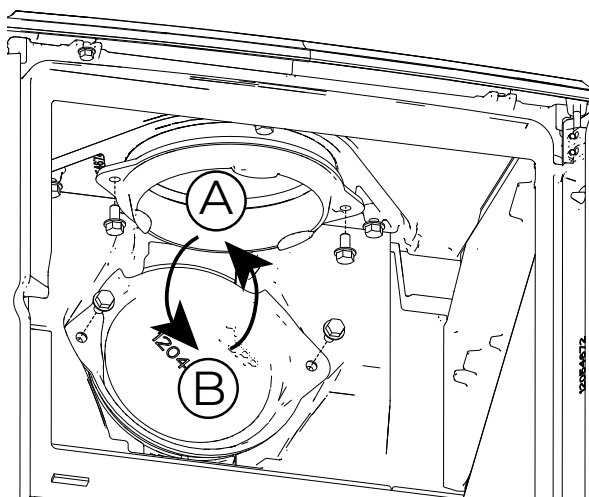


Fig. 5.6

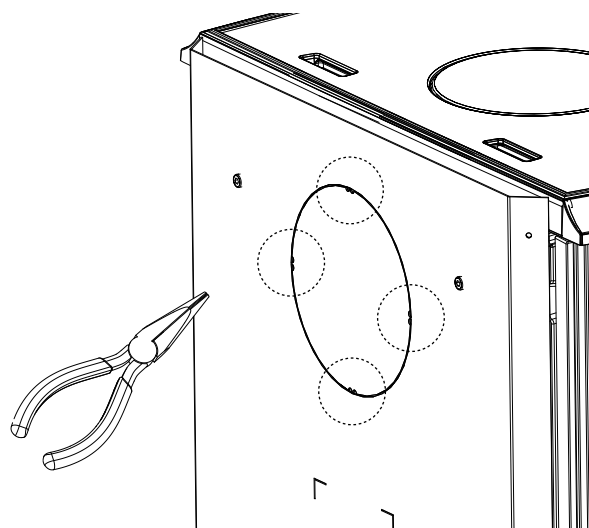


Fig. 5.7

5.8 CONNEXION AVEC UNE PRISE D'AIR EXTERNE (KIT EN OPTION)



Respecter les réglementations nationales et locales en matière de construction pour le raccordement à la prise d'air extérieur.



Utiliser le système de combustion étanche du poêle si l'on vit dans une maison neuve et étanche.



La prise d'air doit être installée de manière à ne pas être obstruée. L'air utilisé pour la combustion dans une maison bien isolée doit être renouvelé. Ceci est particulièrement important dans les maisons équipées d'une ventilation mécanique. L'air de remplacement peut être obtenu de plusieurs manières. Le plus important est d'alimenter en air la pièce dans laquelle se trouve le poêle.

Placer la vanne murale externe aussi près que possible du poêle. Raccorder l'air de combustion externe via un tuyau de ventilation à travers le mur ou le sol.

La quantité d'air de combustion pour ce type de produit est d'environ 20-40m³/h.

Pour effectuer la connexion avec la prise d'air arrière externe, procéder comme indiqué ci-dessous :

PAS	ACTION
1	Raccorder le tuyau d'air extérieur (A) à l'adaptateur (B)
2	Serrer le collier (C) sur le côté extérieur à l'aide d'un tournevis

Remarque : cette procédure est identique pour les prises d'air murales et les prises d'air au sol, et le tuyau doit avoir une longueur maximale de 2 m.

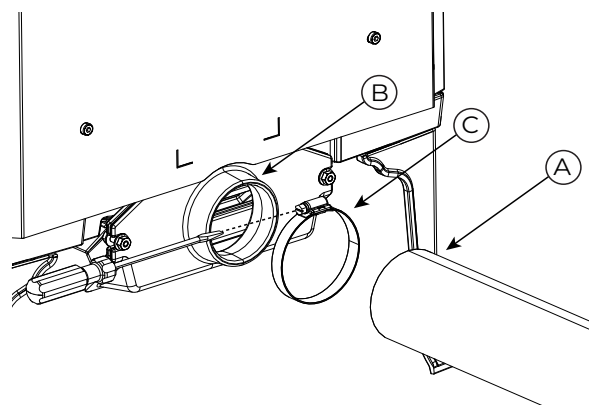


Fig. 5.8

5.8.1 Passage du raccordement arrière au raccordement inférieur

Pour passer du raccordement avec la prise d'air arrière externe à celui inférieur, procéder comme indiqué ci-dessous :

PAS	ACTION
1	Dévisser les deux vis de fixation de l'adaptateur d'air (Fig. 5.9)
2	Dévisser les deux vis qui fixent le masque en dessous (Fig. 5.10)
3	Tourner l'adaptateur (B) et le masque (A) de 180° et les remettre en place dans la partie inférieure du poêle en utilisant les mêmes vis que celles retirées précédemment (Fig. 5.11)

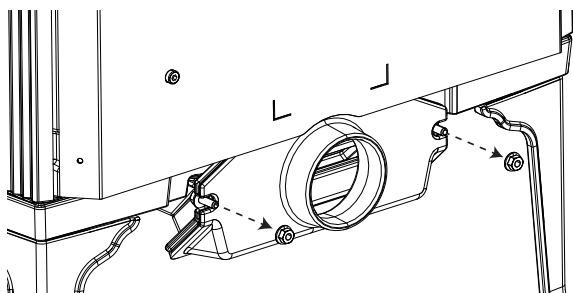


Fig. 5.9

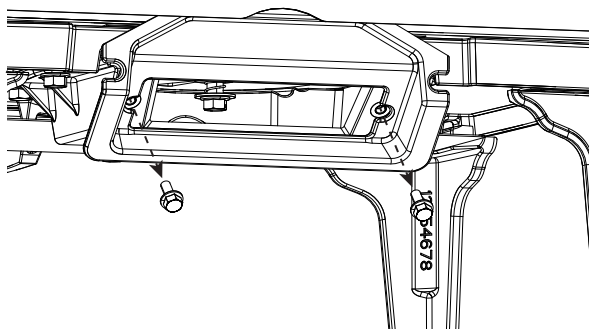


Fig. 5.10

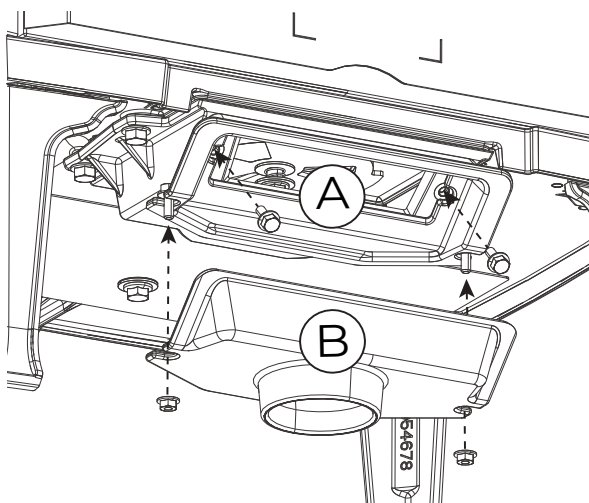


Fig. 5.11

5.8.2 Exemples d'installation

- A travers un mur extérieur :

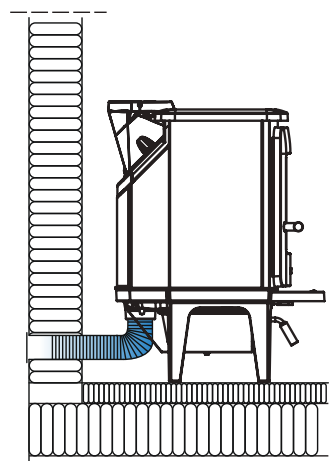


Fig. 5.11

- A travers le sol et le parterre :

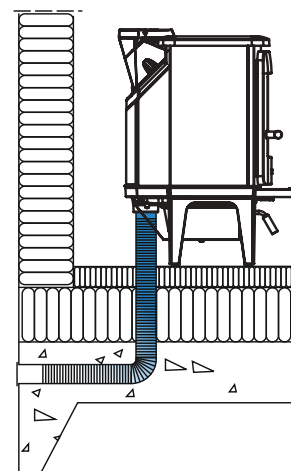


Fig. 5.12

- Indirectement à travers un mur extérieur :

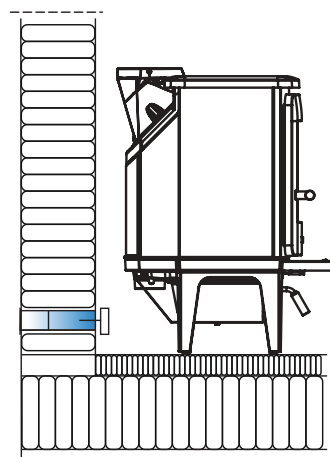


Fig. 5.13

5.9 TEST D'ESSAI ET MISE EN SERVICE

La mise en service de l'appareil doit être précédée d'un test qui prévoit la vérification du fonctionnement des éléments suivants :

- raccordement au système d'évacuation des fumées ;
- vérification que tous les matériaux pour la construction du conduit de fumée, du conduit d'évacuation des fumées et du pot de cheminée soient conformes et appropriés à l'utilisation.

Le test d'essai n'est réussi que lorsque toutes les phases de fonctionnement s'achèvent sans relever d'anomalies.

5.10 POSITION DE L'ÉTIQUETTE DE CONFORMITÉ

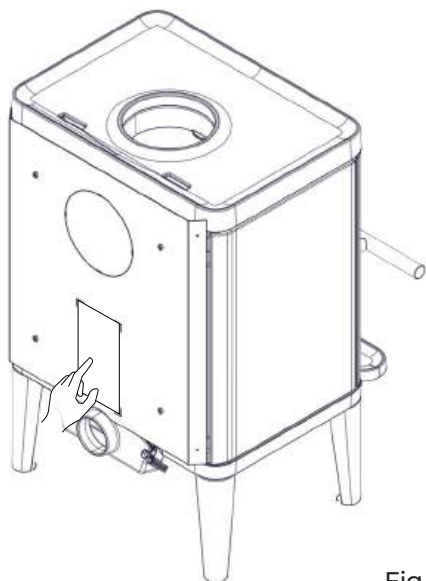


Fig. 5.15

6 COMMANDES ET UTILISATION

6.1 RÉGLAGE DE LA SOUPAPE

L'alimentation en air de combustion est contrôlée par une vanne, qui est actionnée par une poignée de commande appropriée.

La poignée de commande (A) sert à allumer le poêle froid et pour la combustion de bois plus dense. L'alimentation en air pendant l'allumage doit être maximale, c'est-à-dire avec le levier dans la position la plus à droite. Lorsque la flamme est stable, l'air peut être fermé doucement en faisant glisser le levier vers la gauche.

La couleur de la flamme est le meilleur indicateur de la maîtrise du feu. Des flammes trop sombres, qui produisent de la suie dans la chambre et des bouffées de fumée noire, sont la manifestation d'une mauvaise combustion due à un manque d'air. Il sera alors nécessaire d'ajouter de l'air en ajustant le levier vers la droite pour améliorer la combustion.

Veillez également noter que les bûches doivent avoir une longueur maximale de 37 cm et un diamètre maximal de 10 cm ; le taux d'humidité du bois doit être inférieur à 18-20 %.

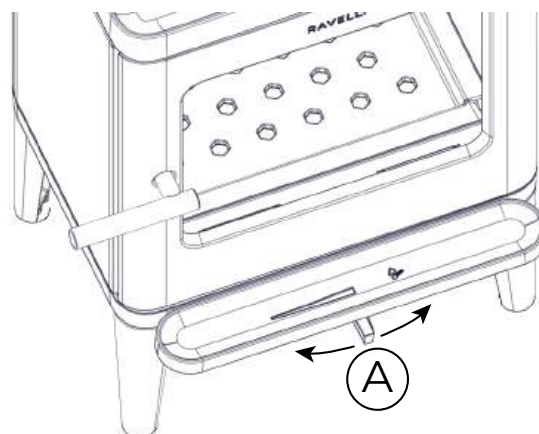


Fig. 6.1

6.2 VÉRIFICATIONS AVANT LA MISE EN MARCHÉ



S'assurer d'avoir lu et parfaitement compris le contenu de ce manuel d'instructions.

Avant d'allumer le poêle, il faut s'assurer que :

- la chambre de combustion est propre ;
- tous les éléments susceptibles de brûler (manuel d'instructions, étiquettes adhésives diverses) aient été éliminés.

6.3 PREMIERE UTILISATION



Pendant les premières heures d'utilisation, il se peut que les peintures utilisées pour la finition du poêle dégagent une odeur désagréable. Il se peut que vous sentiez aussi l'odeur typique des pièces métalliques soumises aux températures élevées. Veiller à ce qu'un renouvellement d'air suffisant soit garanti dans la pièce. Inévitables, ces désagréments vont disparaître après les premières heures de fonctionnement. Pour minimiser ces désagréments, laisser le poêle allumé quelques heures à basse puissance et au début ne pas surcharger en évitant les cycles lourds de chauffage/refroidissement.



Pendant l'allumage initial, la peinture termine son séchage et se durcit. Ainsi, pour ne pas les endommager, il est déconseillé de toucher les surfaces peintes du poêle dans cette phase.

6.4 ALLUMAGE DU POÊLE

Pour allumer le poêle, procéder comme décrit ci-après :

PAS	ACTION
1	Nettoyer la grille de combustion en éliminant les résidus de l'utilisation précédente. Vider le tiroir à cendres s'il le faut
2	Ouvrir le robinet en le déplaçant complètement vers la droite (lorsque la poignée est chaude, il convient d'utiliser un gant)
3	Placer deux bûches de taille moyenne de chaque côté de la base (Fig. 6.2). Remarque : Afin d'éviter que la vitre ne se couvre de suie, il est important de ne pas placer de bûches à proximité.
4	Ajouter des morceaux de bois, disposés en croix, en diminuant progressivement leur taille, soit 5 à 8 morceaux
5	Placer l'allume-feu naturel sur la grille, sous le module d'allumage, et allumer
6	Fermer la porte de la chambre de combustion



Ne pas surcharger le poêle. Le dépassement des quantités de recharge recommandées peut endommager les parties du poêle et annuler la garantie. Une charge excessive est non seulement inefficace, mais elle produit également des températures de gaz de combustion trop élevées qui peuvent endommager le poêle et le conduit d'évacuation des fumées.



Toutes les surfaces extérieures de ce poêle atteindront des températures élevées. Ne jamais oublier d'utiliser un gant de protection pendant l'opération.

6.4.1 Allumage par le haut

La meilleure technique d'allumage du poêle est l'allumage par le haut. Il s'agit d'une technique respectueuse de l'environnement qui permet de maintenir la vitre parfaitement propre. Pour réaliser cet allumage, les plus grandes pièces doivent être placées en bas et les plus petites en haut, comme le montrent les figures. Placer les allume-feu sur le dessus et les allumer.



Fig. 6.2



Fig. 6.3



Fig. 6.4



Le bois ne doit jamais être positionné plus haut que les trous d'air tertiaire (Fig. 6.4 « A ») situé à l'arrière de la chambre de combustion.

6.5 RÉGLAGE DE LA COMBUSTION

Après avoir atteint la température de la chambre de combustion et du conduit d'évacuation des fumées, il est possible de régler l'air primaire pour obtenir le rendement maximum. La vitesse de combustion et de ce fait, la puissance thermique générée, est réglée par la quantité de bois présente dans la chambre de combustion et la quantité d'air. Une flamme trop rapide diminue la durée du bois et réduit le rendement du poêle.

Les performances maximales sont obtenues en chargeant et en réglant le poêle comme dans les tests : 2 bûches de bois de 20 cm d'un poids total de 1,51 kg et la soupape réglée à environ 50 % d'air.

Pour diminuer la puissance, déplacer le levier d'air légèrement vers la gauche.

La combustion est efficace et propre quand la flamme est jaune clair. Si la flamme vire au rouge ou s'il y a de la fumée noire dans la chambre de combustion, il se peut qu'il faille légèrement augmenter l'air.

Il faut une première période d'utilisation pour apprendre comme régler correctement la combustion.

6.6 RECHARGEMENT DU COMBUSTIBLE

Alimenter le poêle fréquemment, en n'ajoutant que de petites quantités de combustible à la fois. Si le poêle est trop plein, la chaleur dégagée peut provoquer une tension extrême sur le conduit d'évacuation des fumées. Ajouter du combustible

sur le feu avec modération. Éviter les feux qui brûlent sans flamme, car ils produisent une pollution maximale. Un feu optimal est obtenu avec une bonne combustion et une fumée presque invisible sortant du conduit d'évacuation des fumées.



Il est recommandé de fournir au moins 2 morceaux de bois à chaque ravitaillement.



Ne pas faire fonctionner le poêle avec la porte ouverte, sauf si on recharge du bois.

6.7 RISQUE DE SURCHAUFFE

Le poêle ne doit jamais être utilisé de manière à provoquer une surchauffe.

La surchauffe se produit en présence d'un excès de combustible et/ou d'air, ce qui provoque une chaleur excessive.

Un signe évident de surchauffe est la présence d'une lueur rouge dans certaines parties du poêle. Si cela se produit, réduire immédiatement l'ouverture de la prise d'air.



Consulter un professionnel si l'on pense que le tirage du conduit d'évacuation des fumées n'est pas correct (tirage excessif ou mauvais).

6.8 UTILISATION DU POÊLE DANS DIFFÉRENTES CONDITIONS MÉTÉOROLOGIQUES

6.8.1 Vent

Le vent qui souffle dans le conduit d'évacuation des fumées peut avoir un effet important sur la combustion ; il peut être nécessaire d'ajuster le débit d'air pour obtenir de bons résultats de combustion. L'installation d'un volte dans le conduit d'évacuation des fumées peut également s'avérer utile, car il vous donnera la possibilité d'ajuster le tirage en cas de vent variable.

6.8.2 Brouillard

Le brouillard peut également avoir une grande influence sur la capacité de tirage d'un conduit d'évacuation des fumées ; il peut être nécessaire d'ajuster les réglages du débit d'air pour obtenir de bons résultats de combustion.

6.8.3 Condensation

De la condensation peut se former dans la chambre de combustion, les tuyaux et le conduit d'évacuation des fumées. Cela dépend de l'humidité du bois ou des différences de température dans la chambre de combustion ou dans l'environnement.

La condensation dans la chambre de combustion se présente sous la forme d'un liquide noir. Elle doit être enlevée pour éviter d'endommager la couleur du produit, du sol ou du revêtement mural.

C'est pourquoi une phase de démarrage rapide qui limite la production de condensat est importante.

Si l'afflux de condensats persiste, du sable minéral peut être utilisé au fond de la chambre de combustion.

6.8.4 Conduit d'évacuation des fumées

Le conduit d'évacuation des fumées est le moteur du poêle et il est essentiel d'avoir un bon conduit d'évacuation des fumées pour qu'il fonctionne correctement.

Le tirage du conduit d'évacuation des fumées crée une dépression dans le poêle. Cette aspiration permet d'extraire la fumée du poêle et d'aspirer l'air à travers le pare-flammes pour alimenter le processus de combustion.

L'air de combustion est également utilisé pour le système de nettoyage qui maintient la vitre de la chambre de combustion propre.

Le tirage est généré par la différence de température à l'intérieur et à l'extérieur du conduit d'évacuation des fumées.

Plus la différence de température est importante, plus le courant d'air est favorable. Il est donc important de laisser le conduit d'évacuation des fumées atteindre sa température de fonctionnement avant de régler les entrées d'air pour limiter la combustion du poêle (un conduit d'évacuation des fumées en maçonnerie met plus de temps à atteindre sa température de fonctionnement qu'un conduit d'évacuation des fumées en acier).

Il est particulièrement important d'atteindre la température de fonctionnement le plus rapidement possible les jours où le tirage du conduit d'évacuation des fumées n'est pas idéal en raison du vent et des conditions météorologiques défavorables. Veiller à ce que le combustible s'enflamme le plus rapidement possible.



Conseil pratique : Couper le bois en morceaux beaucoup plus petits et utiliser un appât supplémentaire pour le feu.



Si le poêle n'a pas été utilisé pendant un certain temps, il est important de vérifier que le conduit d'évacuation des fumées n'est pas obstrué.

6.9 ARRÊT DU POÊLE

Pour éteindre le poêle, procéder comme décrit ci-après :

PAS	ACTION
1	Attendre que les flammes et les braises soient complètement éteintes
2	Lorsque la flamme est éteinte et que le lit de braises n'irradie plus de chaleur, fermer complètement la vanne de l'air

7 ENTRETIEN

7.1 MISES EN GARDE DE SÉCURITÉ POUR L'ENTRETIEN



L'entretien de l'appareil doit être effectué au moins une fois par an et programmé à temps avec le Service d'Assistance Technique.



Dans certaines conditions, comme au cours de l'allumage, de l'arrêt ou d'une utilisation inappropriée, les produits de la combustion peuvent contenir de petites particules de suie qui s'accumulent dans le système d'évacuation des fumées. Cela peut réduire la section de passage des fumées et entraîner un risque d'incendie. Le système d'évacuation des fumées doit être inspecté et nettoyé au moins une fois par an.



Les travaux d'entretien doivent être effectués lorsque le poêle est froid.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, prendre les précautions suivantes :

- S'assurer que toutes les parties de l'appareil sont froides.
- Veiller à ce que les cendres soient complètement froides.
- Il faut toujours intervenir avec des équipements adaptés à l'entretien.
- Une fois l'entretien terminé, réinstaller toutes les pièces qui ont été enlevées avant de remettre le poêle en service.



La qualité du bois, les modalités d'utilisation de l'appareil et le réglage de la combustion peuvent influencer sur la fréquence des interventions d'entretien.

7.2 NETTOYAGE



Effectuer les opérations de nettoyage de manière à garantir le fonctionnement correct de l'appareil.

Le tableau suivant énumère les interventions de nettoyage nécessaires pour le fonctionnement correct de l'appareil.

PIÈCE / FRÉQUENCE	1 JOUR	2 - 3 JOURS	60/90 JOURS
Chambre de combustion	X		
Tiroir à cendres	X		
Vitre		X	
Conduit d'aspiration			X



Au cours des premières périodes d'utilisation, effectuer fréquemment les opérations de nettoyage afin d'évaluer la fréquence correcte d'intervention, qui varie selon l'installation, l'utilisation, le bois utilisé, etc.

Le poêle peut être nettoyé avec un chiffon sec et non pelucheux.

Avant le nettoyage et le brossage, les plaques de déflecteur de fumée doivent être retirées en les soulevant délicatement et en retirant les goupilles.

En cas d'utilisation quotidienne, s'assurer que les joints sont intacts et les remplacer avant qu'ils ne fuient.

Ne pas oublier d'aérer la pièce après les réparations des surfaces peintes et l'utilisation de

produits d'entretien.

Une fois par an, ou plus, selon les réglementations nationales et locales, le poêle doit être correctement nettoyé pour s'assurer que la poussière et les cendres sont éliminées de la zone de convection. Ce service, qui doit être effectué par un spécialiste qualifié, doit comprendre le nettoyage, le contrôle de l'étanchéité et l'entretien du conduit d'évacuation des fumées. Si le poêle est resté inutilisé pendant une période prolongée, effectuer toujours cet entretien.

7.2.1 Nettoyage de la chambre de combustion

Des dépôts de suie peuvent s'accumuler sur les surfaces intérieures du poêle pendant son utilisation. La suie est un bon isolant, et réduit donc la chaleur dégagée par l'appareil.

Si des dépôts de suie s'accumulent pendant l'utilisation du produit, un nettoyeur spécial peut être utilisé pour les éliminer.

Pour effectuer le nettoyage de la chambre de combustion procéder comme décrit ci-après :

PAS	ACTION
1	Aspirer les résidus présents dans la chambre de combustion avec un aspirateur à cendre spécifique, en veillant à ce que la cendre soit complètement éteinte

7.2.2 Nettoyage du tiroir à cendres

Pour effectuer le nettoyage du tiroir à cendres, procéder comme suit :

PAS	ACTION
1	La grille à cendres (A) a des trous ouverts vers le tiroir à cendres (B). Faire tomber la cendre à travers la grille à l'aide d'un outil approprié
2	Retirer le tiroir à cendres (B) et vider les cendres dans un récipient approprié, puis remettre le tiroir en place

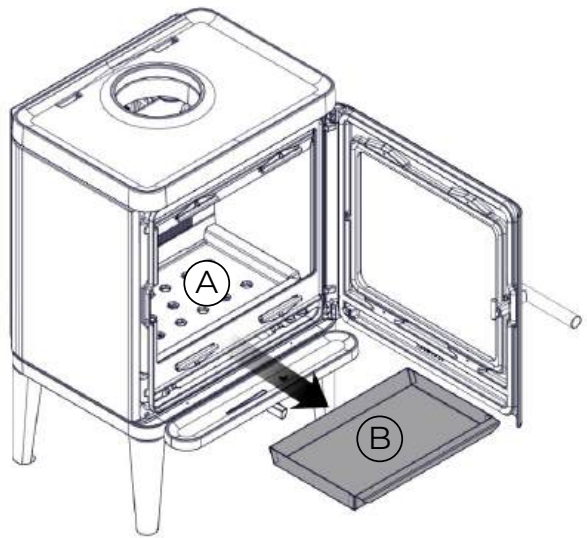


Fig. 7.1

7.2.3 Nettoyage de la vitre

Le produit est doté d'un système de nettoyage des vitres à l'air. Via la prise d'air, l'air est aspiré par le haut du poêle et poussé vers le bas le long de la partie interne de la vitre.

Toutefois, une certaine accumulation de suie sur la vitre est inévitable, dont l'importance dépend des conditions de tirage locales et du réglage de la prise d'air. La plus grande partie de la suie est normalement brûlée lorsque la prise d'air est complètement ouverte.

Lorsque le poêle est froid, nettoyer la vitre en céramique à l'aide d'un chiffon sec ou acheter un nettoyant spécial pour vitres auprès de votre revendeur agréé. Le nettoyant pour vitres doit être utilisé conformément aux instructions. Ne jamais utiliser de produits de nettoyage aux propriétés abrasives.

7.2.4 Nettoyage du conduit d'aspiration

Vérifier régulièrement que le conduit d'aspiration ne soit obstrué par rien (poussières, poils d'animaux) et éliminer le cas échéant toute obstruction.

7.3 ENTRETIEN PROGRAMMÉ



Les opérations d'entretien programmé doivent être effectuées par un personnel du Centre d'Assistance Agréé.



Ne pas attendre que les composants soient usés avant de les remplacer. Remplacer un composant usé avant qu'il ne soit complètement cassé pour éviter tout dommage causé par la rupture soudaine des composants.

PIÈCE / FRÉQUENCE	1 SAISON
Nettoyage en profondeur de la chambre de combustion	X
Joint de porte	X
Conduit d'évacuation des fumées	X

Programmer les interventions de maintenance extraordinaire susmentionnés avec le Centre d'assistance agréé.

7.3.1 Vérification des joints

Lors du nettoyage complet de l'appareil, le technicien agréé doit vérifier que les joints de

- porte
- tiroir à cendres
- trappes d'inspection

sont intacts. Si ce n'est pas le cas, ils devront être remplacés.

7.4 ASSISTANCE



Toute modification non autorisée du produit est interdite.



N'utiliser que des pièces de rechange d'origine.



Ces opérations doivent être effectuées par le personnel du Centre d'Assistance Agréé Ravelli.

7.4.1 Revêtement interne

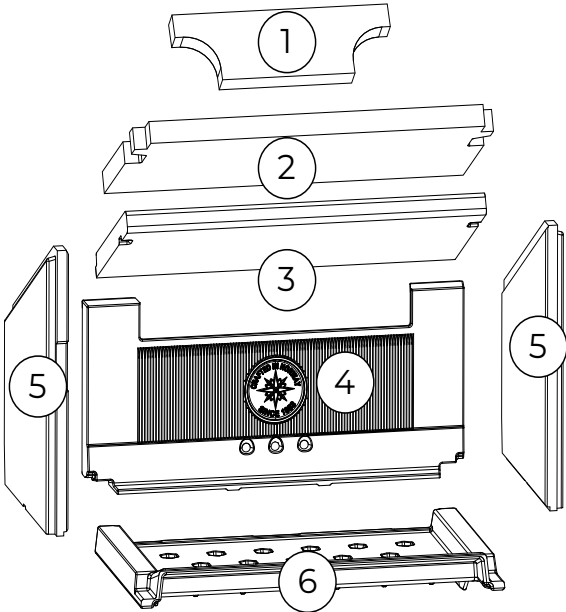


Fig. 7.2

1	Défecteur de fumée supérieur
2	Défecteur de fumée inférieur
3	Pare-flamme
4	Plaque arrière
5	Plaques latérales (2 pièces)
6	Grille à cendres

7.4.2 Remplacement du pare-flamme

Pour remplacer le pare-flamme, procéder comme indiqué ci-dessous :

PAS	ACTION
1	Ouvrir la porte de la chambre de combustion
2	Soulever le bord avant du pare-flamme du support sur lequel il repose
3	Tirer le pare-flamme vers l'avant à partir du bord arrière pour le dégager

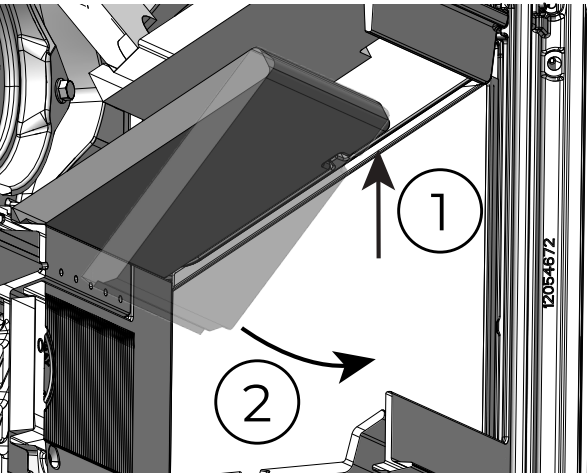


Fig. 7.3

i Pour réinsérer les composants extraits, procéder de la même manière en sens inverse.

7.4.3 Remplacement des déflecteurs

Pour remplacer les déflecteurs, procéder comme suit :

PAS	ACTION
1	Retirer le pare-flamme (voir paragraphe précédent)
2	Incliner le déflecteur supérieur (A) vers l'avant et le faire sortir par l'arrière (Fig. 7.4)
3	Soulever le déflecteur inférieur (B) par l'arrière pour le décrocher de ses supports et l'incliner vers l'avant pour pouvoir le retirer (Fig. 7.5)

Remarque : le déflecteur supérieur (A) est situé dans une rainure du déflecteur inférieur (B), comme indiqué sur la Fig. 7.6.

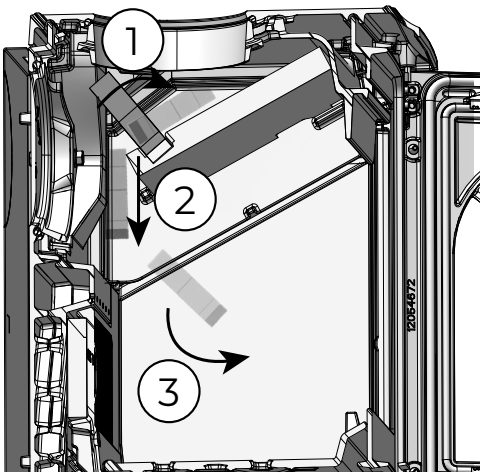


Fig. 7.4

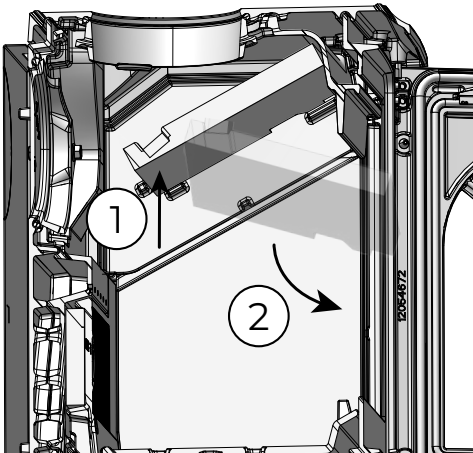


Fig. 7.5

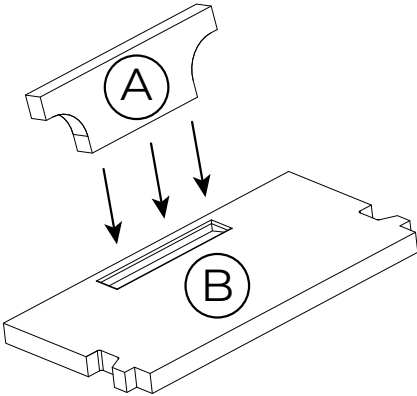


Fig. 7.6

i Pour réinsérer les composants extraits, procéder de la même manière en sens inverse.

7.4.4 Remplacement de la grille pour la cendre

Pour remplacer la grille pour la cendre, procéder comme indiqué ci-dessous :

PAS	ACTION
1	Retrait du tiroir à cendres
2	Soulever la grille à cendres en la poussant par le dessous et l'extraire

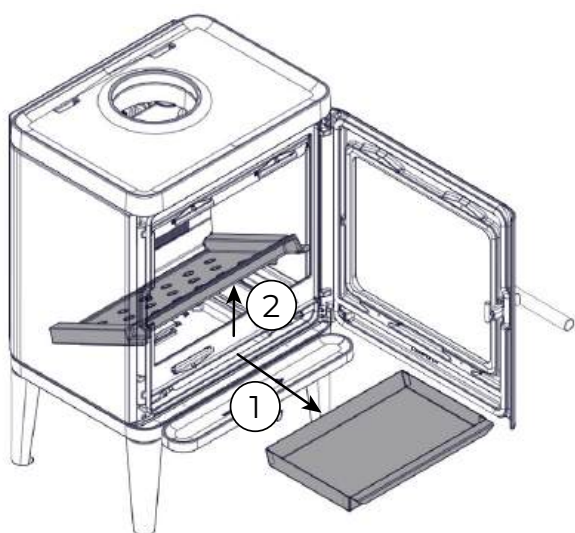


Fig. 7.7

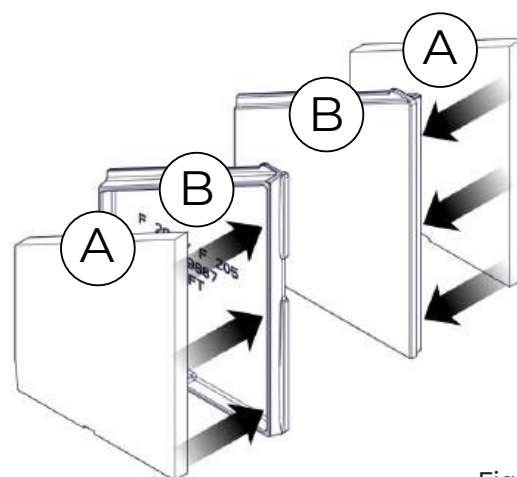


Fig. 7.9

7.4.5 Remplacement des plaques

Pour remplacer les plaques intérieures, procéder comme suit :

PAS	ACTION
1	Retirer le pare-flamme (voir paragraphe précédent)
2	Retirer la grille à cendres (voir paragraphe précédent)
3	Incliner les plaques latérales à l'aide de la rainure située sur le fond. Conseil : utiliser un tournevis (Fig. 7.8)
4	Insérer les panneaux isolants (A) sur les nouvelles plaques latérales (B) (Fig 7.9)
5	Incliner la plaque arrière et la retirer du poêle (Fig 7.10)
6	Insérer le panneau isolant (C) sur la nouvelle plaque arrière (D) (Fig 7.11)

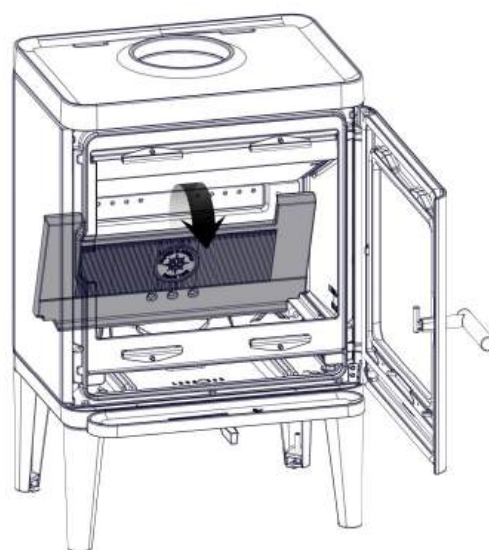


Fig. 7.10

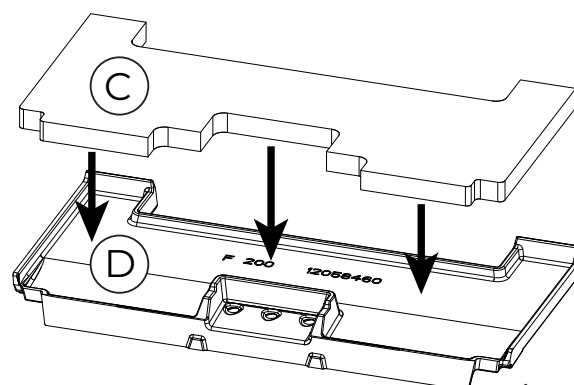


Fig. 7.11

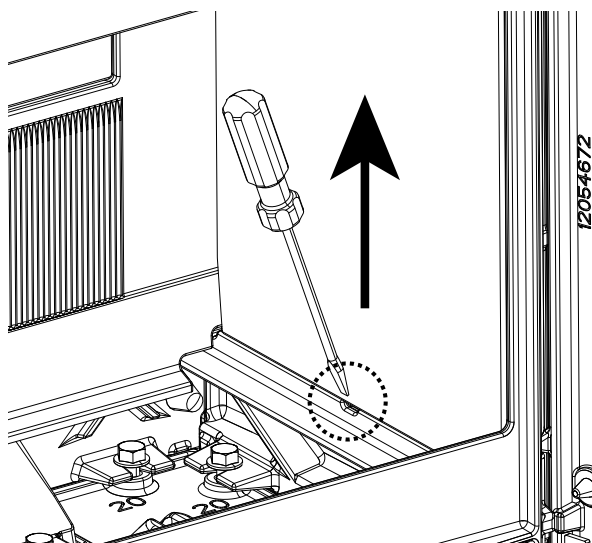


Fig. 7.8



Pour réinsérer les composants extraits, procéder de la même manière en sens inverse.

8 ÉTUDE DES CAS DES PANNES

8.1 L'APPAREIL NE FONCTIONNE PAS

- Suivre attentivement les indications du chapitre dédié de ce manuel ;
- contrôler que le conduit d'entrée de l'air ne soit pas bouché ;
- contrôler que le système d'évacuation des fumées soit propre et non pas obstrué ;
- contrôler que le conduit d'évacuation des fumées soit adaptée à la puissance de l'appareil ;
- contrôler que la prise d'air dans la pièce soit débarrassée de toute obstruction et qu'il n'y ait pas d'autres appareils à combustion ou de hottes d'aspiration qui mettent la pièce en dépression.

8.2 ALLUMAGE DIFFICILE

- Suivre attentivement les indications du chapitre dédié de ce manuel ;
- ouvrir à fond le levier de l'air primaire ;
- le bois chargé pour l'allumage ne suffit pas ;
- utiliser du bois sec et à faible teneur en humidité ;
- contrôler que le conduit d'entrée de l'air ne soit pas bouché ;
- contrôler que le système d'évacuation des fumées soit propre et non pas obstrué ;
- contrôler que le conduit d'évacuation des fumées soit adapté à la puissance du poêle.
- contrôler que la prise d'air dans la pièce soit débarrassée de toute obstruction et qu'il n'y ait pas d'autres appareils à combustion ou de hottes d'aspiration qui mettent la pièce en dépression.

8.3 FUITE DE FUMÉE

- Contrôler le tirage du conduit d'évacuation des fumées ;
- contrôler que les joints sur la porte, sur le tiroir et du système d'évacuation des fumées soient intacts ;
- contrôler que la cendre n'obstrue pas la grille de passage de l'air primaire.

8.4 LA VITRE SE SALIT FACILEMENT

- N'utiliser que les combustibles conseillés ;
- utiliser du bois sec et à faible teneur en humidité ;
- régler l'air primaire comme expliqué au chapitre dédié ;
- trop de combustible chargé dans la chambre de combustion ;
- chambre de combustion trop froide due à la procédure incorrecte d'allumage ou du fonctionnement à trop faible puissance ;
- Contrôler le tirage du conduit d'évacuation des fumées.

9 ÉLIMINATION EN FIN DE VIE

9.1 MISES EN GARDE POUR L'ÉLIMINATION CORRECTE DU PRODUIT

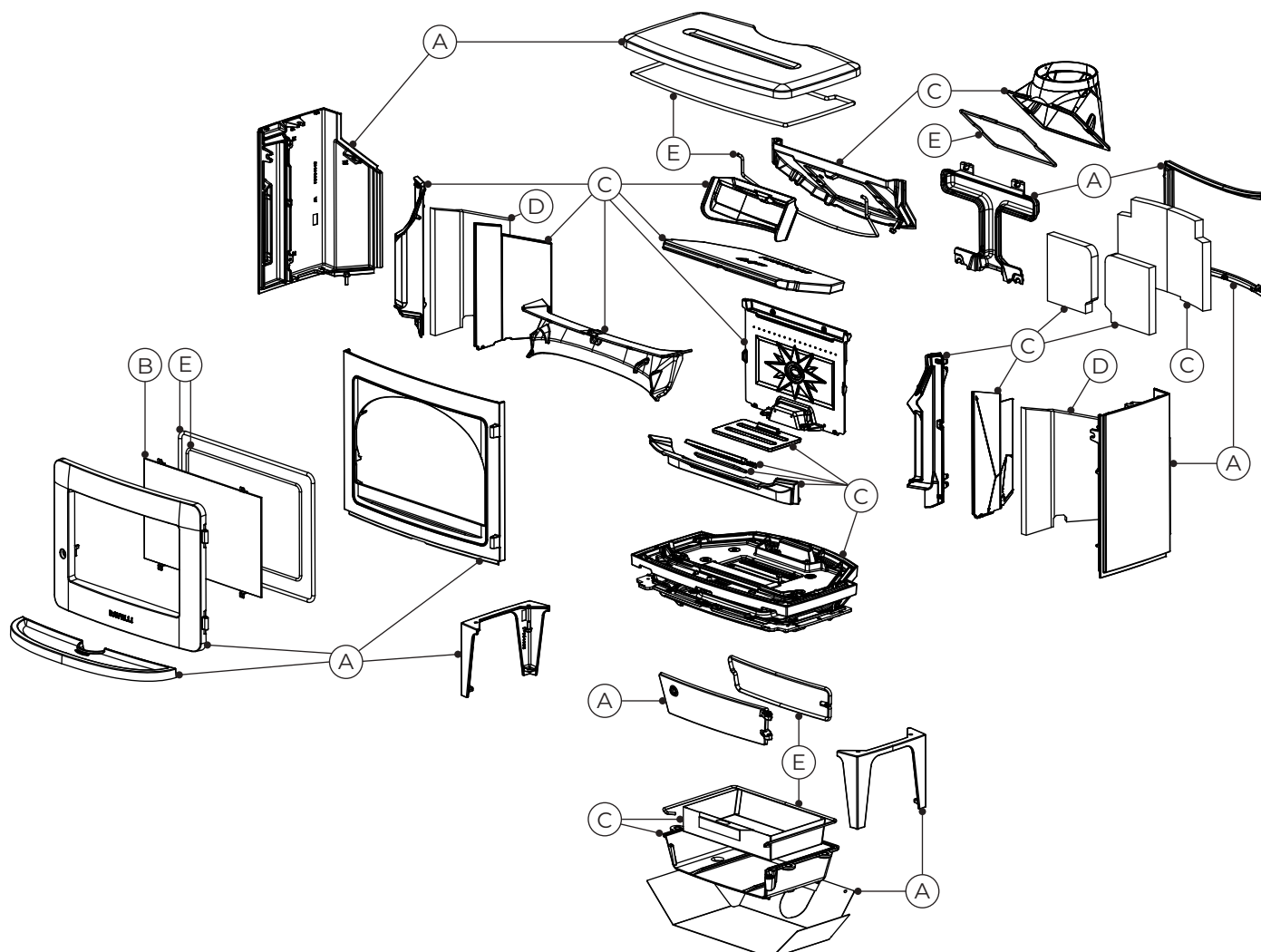
Le propriétaire est le seul responsable de la démolition et de l'élimination de l'appareil qui doit procéder en respectant les lois en vigueur dans son pays en matière de sécurité, de respect et de protection de l'environnement.

À la fin de sa vie utile, le produit ne doit pas être éliminé avec les déchets urbains. Il peut être remis à des centres de collecte différenciée autorisés par les administrations communales ou chez les revendeurs qui fournissent ce service.

Éliminer le produit de manière différenciée permet d'éviter toute conséquence négative pour l'environnement et la santé issue d'une élimination inadéquate et permet de récupérer les matériaux dont il est composé afin d'effectuer d'importantes économies d'énergie et de ressources.

Dans le tableau suivant et la vue éclatée correspondante (image fournie à simple titre d'exemple) à laquelle il se réfère, sont indiqués les principaux composants qui peuvent se trouver dans l'appareil et les indications pour les séparer et les éliminer correctement en fin de vie.

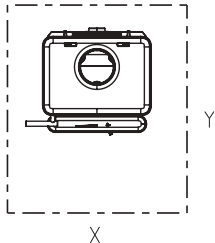
A REVÊTEMENT EXTERNE	Le cas échéant, les éliminer séparément en fonction du matériau qui les compose : - Métal - Verre - Carreaux en terre cuite ou en céramique - Pierre - Bois
B VITRES DES PORTES	Le cas échéant, les éliminer séparément en fonction du matériau qui les compose : - Vitrocéramique (porte du foyer) : jeter dans les déchets inertes ou dans les déchets mixtes Verre trempé (porte du four) : jeter dans le verre
C REVÊTEMENT INTERNE	Le cas échéant, les éliminer séparément en fonction du matériau qui les compose : - Métal - Matériaux réfractaires - Panneaux isolants - Vermiculite - Isolants, vermiculite et réfractaires étant entrés en contact avec la flamme ou les gaz d'échappement (à jeter dans les déchets mixtes)
D ISOLATIONS	Le cas échéant, les éliminer séparément en fonction des matériaux qui les composent : - Laine de roche - Fibre de verre - Matériaux réfractaires - Autres matériaux isolants Conformément à la réglementation nationale et locale
E COMPOSANTS NON-RECYCLABLES	- Joints - Tuyaux en caoutchouc, silicone ou fibres, matières plastiques Jeter dans les déchets mixtes



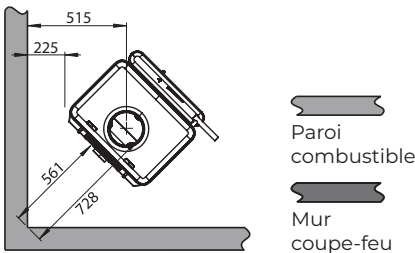
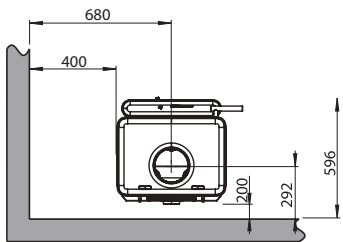
DISTANCES PAR RAPPORT AUX MATÉRIAUX INFLAMMABLES

Thor

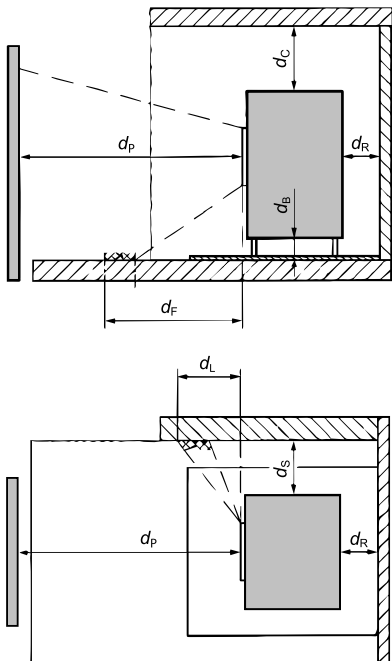
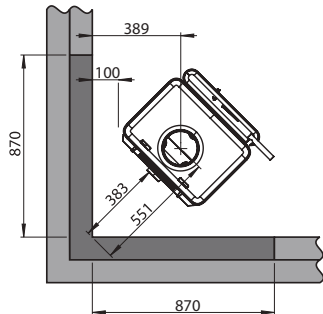
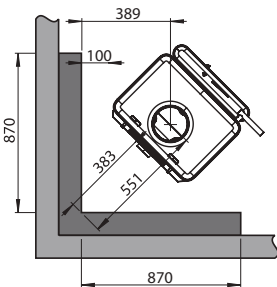
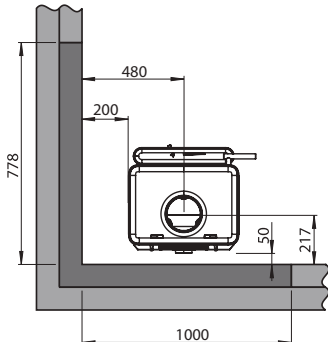
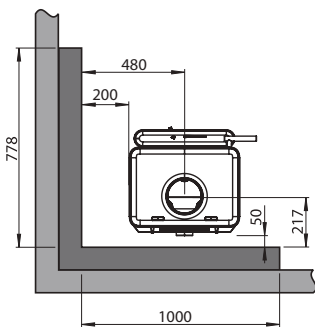
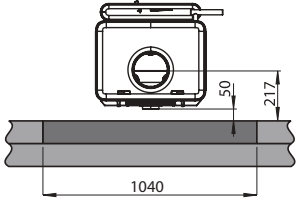
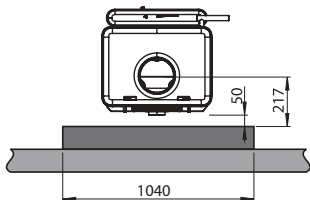
Dimensions minimales de la plaque de protection du sol X/Y = Conformément aux lois et réglementations nationales



Distance minimale par rapport à une paroi combustible



Distance minimale par rapport au mur protégé par un mur coupe-feu agréé
Mur coupe-feu extérieur Mur coupe-feu intégré



$d_{R(i)}$	Arrière (arrière isolé)	200 mm
d_s	Avant / Côtés	400 mm
$d_{s(c)}$	Dégagement d'angle	225 mm
d_c	Plafond	750 mm
d_p	Avant	1000 mm
d_F	De l'avant au sol	0 mm
d_L	Rayonnement latéral	0 mm
d_B	Sol	170 mm
$d_{B'}$	Sol sous la porte	110 mm
d_{non}	Dégagements minimaux par rapport aux murs non inflammables	100 mm

DONNÉES TECHNIQUES

Thor

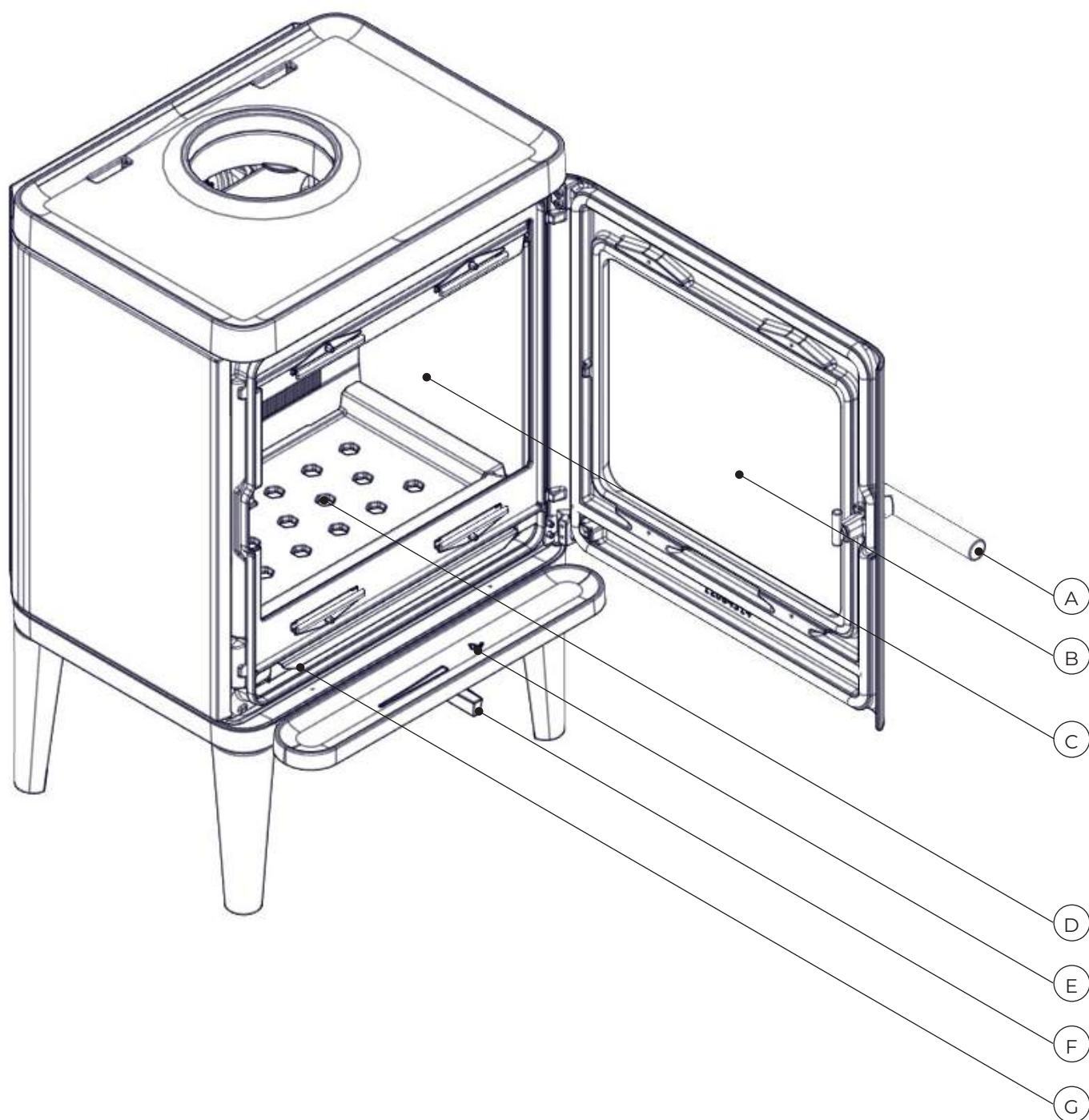
(conforme à la norme EN 16510-1:2022, EN 16510-2-1:2022)

		UNITÉ DE MESURE	THOR
Type	Classification du produit		BF
	Classe de qualité environnementale	★	4
	Classe d'efficacité énergétique		A+
EEI	Indice d'efficacité énergétique		109
	Combustible	Bûches de bois	
P_{in}	Puissance absorbée Réd. - Nom.	kW	6,1
P_{nom}	Puissance restituée Réd. - Nom.	kW	5
η_{nom}	Rendement Réd. - Nom.	%	82
	Consommation horaire de granulés Réd. - Nom.	kg/h	1,6
	Autonomie min. - max.	h	0,93
	Volume de chauffage *	m ³	91-142
CO_{nom}	CO à 13% O ₂	mg/m ³	979
OGC_{nom}	OGC à 13% O ₂	mg/m ³	56
$NO_{x nom}$	NOX à 13% O ₂	mg/m ³	100
PM_{nom}	PM à 13% O ₂	mg/m ³	14
$T_{s nom}$	Température dans le conduit de fumées à puissance nominale	°C	331
T_{class}	Désignation minimale de la cheminée		T400 G
m_{chim}	Charge maximale des fumées supportée par le poêle	kg	20
$\varnothing_{fg nom}$	Débit des fumées	g/s	4,2
P_{nom}	Tirage minimal	Pa	12
d_{in}	Ø conduit d'aspiration d'air comburant	mm	80
d_{out}	Ø conduit d'évacuation des fumée	mm	150
η_s	Efficacité énergétique saisonnière	%	72
CON/INT	Fonctionnement continu (CON)/Fonctionnement intermittent (INT)	INT	

Les données présentées sont indicatives et non contractuelles. Elles peuvent varier en fonction du type de granulés utilisé. Ravelli se réserve le droit d'apporter des modifications afin d'améliorer les performances du produit.

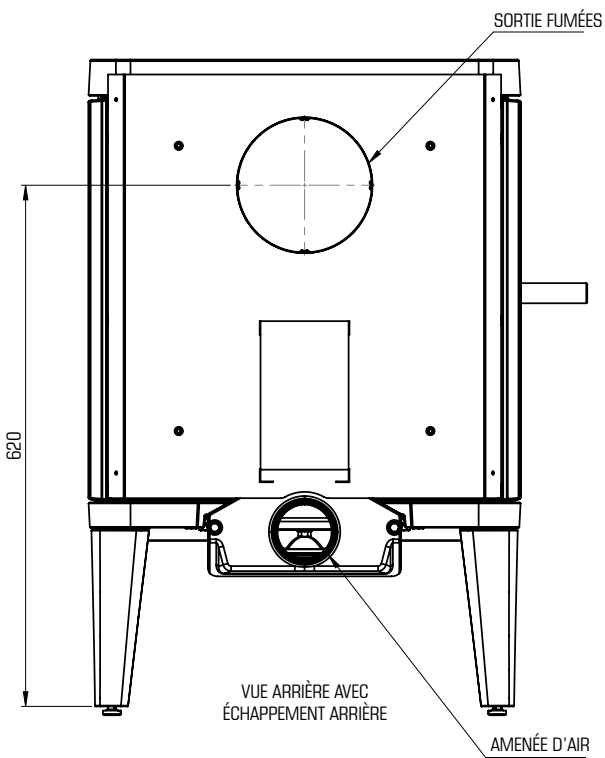
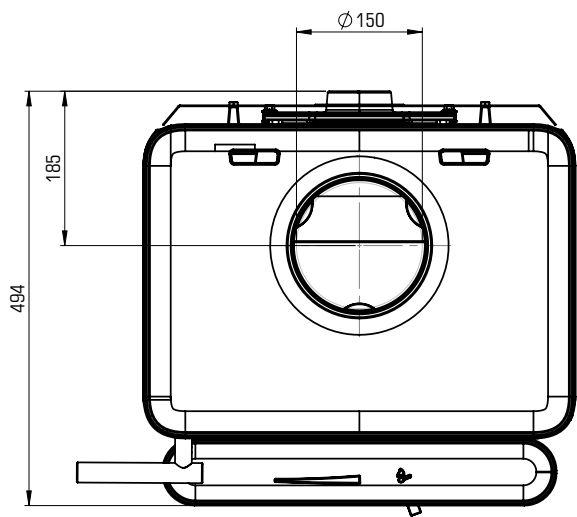
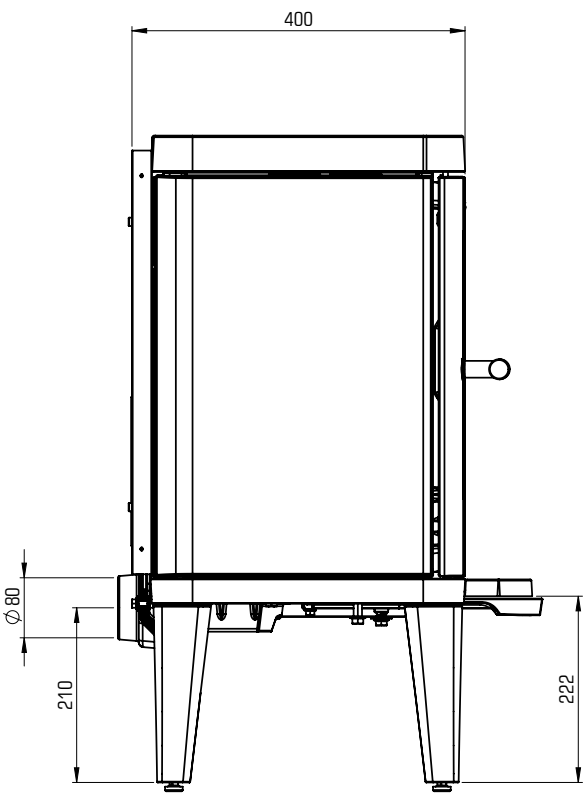
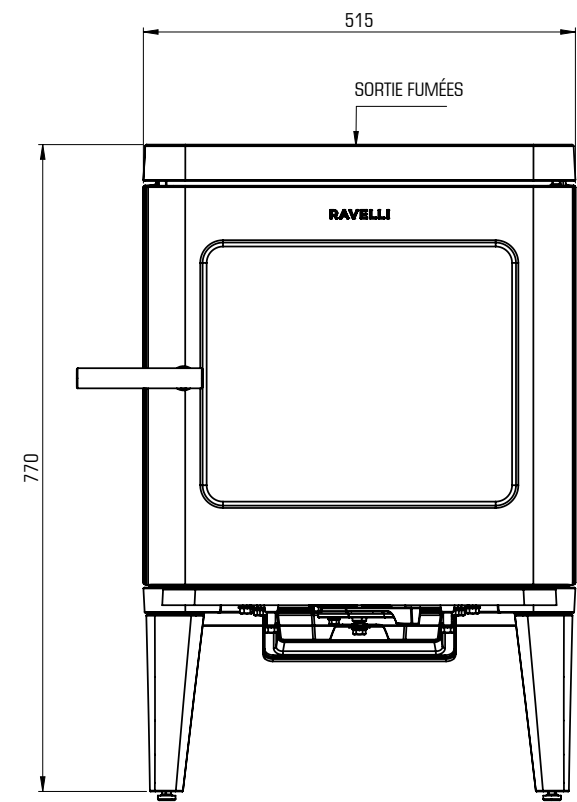
* Valeurs calculées pour un bâtiment moyennement isolé (35 W/m³, zone climatique E) et pour un bâtiment non isolé (55 W/m³, zone climatique E).

DESCRIPTION Thor



A	POIGNÉE DE LA PORTE DE LA CHAMBRE DE COMBUSTION
B	PORTE DE LA CHAMBRE DE COMBUSTION
C	CHAMBRE DE COMBUSTION
D	GRILLE POUR LA CENDRE
E	PARE-CENDRES
F	POIGNÉE DE LA VANNE D'AIR
G	TIROIR À CENDRES

DIMENSIONS
Thor



		THOR	UNITÉ DE MESURE
H	HAUTEUR	770	mm
L	LARGEUR	530	mm
W	PROFONDEUR	495	mm
m	POIDS À VIDE	150	kg

INFORMATION ON SOLID FUEL HEATING APPLIANCES

According to Regulation (EU) n. 1185/2015

Manufacturer	Aico
Model identifier(s)	Thor
Brand	Ravelli
Indirect heating functionality	No
Direct heat output	5,0 kW
Indirect heat output	kW

EN



Fuel type	Preferred fuel (only one):	Other suitable fuel(s):	η_s [x%]	Space heating emissions at nominal heat output (*)				Space heating emissions at minimum heat output (*) (**)			
				PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
				[x] mg/Nm ³ at 13%O ₂				[x] mg/Nm ³ at 13%O ₂			
Wood logs with moisture content ≤ 25 %	No	No									
Compressed wood with moisture content < 12 %	Yes	No	72,0	14	56	979	100				

Characteristics when operating with the preferred fuel only					
Item	Symbol	Value	Unit	Type of heat output/room temperature control (select one)	
Heat output				single stage heat output, no room temperature control	Yes
Nominal heat output	P_{nom}	5,0	kW	two or more manual stages, no room temperature control	No
Minimum heat output (indicative)	P_{part}	0,0	kW	with mechanic thermostat room temperature control	No
Useful efficiency (NCV as received)				con controllo elettronico della temperatura ambiente	No
Useful efficiency at nominal heat output	$\eta_{th,nom}$	82	%	with electronic room temperature control plus day timer	No
Useful efficiency at minimum heat output (indicative)	$\eta_{th,part}$		%	with electronic room temperature control plus week timer	No
Auxiliary electricity consumption				Other control options (multiple selections possible)	
At nominal heat output	e_{lmax}		kW	room temperature control, with open window detection	No
At minimum heat output	e_{lmin}		kW	room temperature control, with presence detection	No
In standby mode	e_{lsb}		kW	with distance control option	No

(*) PM = particulate matter, OGCs = organic gaseous compounds, CO = carbon monoxide, NOx = nitrogen oxides

(**) Only required if correction factors F(2) or F(3) are applied

1

15

9

8

2

3

16

RAVELLI THOR

CE20

Harmonised standard: EN 16510-2-1:2022

Approved by: DTI • NB no. 1235

Classification of appliance: Type BF

Recommended fuels (designation): Wood logs (I)

Manufacturer: AICO S.r.l. via Consorzio Agrario, 3/D 25032 Chiari - Brescia (Italy)

Declaration of Performance: 404CPR13,07

Intended use: Space heating in residential buildings

P _{nom}	5,0	kW	Read instruction manual for further information
η _{nom}	82	%	
CO _{nom} (13% O ₂)	979	mg/m ³	
NO _{xnom} (13% O ₂)	100	mg/m ³	
OGC _{nom} (13% O ₂)	56	mg/m ³	
PM _{nom} (13% O ₂)	14	mg/m ³	
p _{nom}	12	Pa	*Insulated pipe. For distance to combustibles when using uninsulated flue pipe and/or additional accessories, refer to the instruction manual.
d _R (rear)	125*	mm	
d _S (side)	400*	mm	
d _C (ceiling)	750	mm	
d _P (front)	1000	mm	
d _F (floor in front)	0	mm	
d _L (side radiation area)	0	mm	
d _B (bottom)	170	mm	

PNLK00356

11

10

4

13

5

6

7

14

12

Lot no: 000000 2025

Pin:000

EXPLANATION OF THE IDENTIFICATION PLATE

1 Type, number or model designation to identify the product

2 Table of values:

P_{nom}	Nominal heat output
η_{nom}	Appliance efficiency at nominal heat output
CO_{nom}	CO emissions at 13% oxygen content at nominal heat outputossigeno alla potenza termica nominale
NO_{xnom}	NOx emissions at 13% oxygen content at nominal heat output
OGC_{nom}	Hydrocarbon emissions at 13% oxygen content at nominal heat output
PM_{nom}	Particulate emissions at 13% oxygen content at nominal heat output
p_{nom}	Minimum flue draught at nominal heat output

3 Minimum distance from combustible materials:

d_R	Minimum distances from the rear to flammable material	125 mm
d_S	Minimum distances from the sides to flammable material	400 mm
d_C	Minimum distances from the top to flammable material	750 mm
d_P	Minimum distances from the front to flammable material	1000 mm
d_F	Minimum distances from the front to flammable material	0 mm
d_L	Minimum distances from the front to flammable material	0 mm
d_B	Minimum distances from the bottom (excluding the feet) to flammable material	170 mm

4 Recommended fuels

5 Warning

6 Warning

7 Code for business use

8 Document number DOP and (Notified Body)

9 Applicable standards

10 Product classification

11 CE conformity mark - The numbers indicate the year of issue of the certificate

12 Serial number

13 Intended use

14 Year of production

15 Registered trademark

16 Production batch

TABLE OF CONTENTS

CE LABEL	68	8 TROUBLESHOOTING.....	92
1 IDENTIFICATION.....	72	8.1 The appliance does not work.....	92
1.1 Appliance identification.....	72	8.2 Difficult lighting.....	92
1.2 Manufacturer identification	72	8.3 Smoke leakage	92
1.3 Reference standards.....	72	8.4 The glass gets dirty easily.....	92
2 WARRANTY.....	73	9 DISPOSAL AT END OF SERVICE LIFE	92
2.1 Warranty conditions.....	73	9.1 Warnings for correct disposal of the product.....	92
2.2 Warranty Registration.....	73	DISTANCES FROM FLAMMABLE MATERIALS.....	94
2.3 Info and problems	73	TECHNICAL DATA	95
3 GENERAL INFORMATION	73	DESCRIPTION.....	96
3.1 Supply and safe-keeping	73	DIMENSIONS	97
3.2 Language.....	73		
3.3 Symbols used in the manual	73		
4 SAFETIES.....	74		
4.1 General safety warnings.....	74		
4.2 Residual risks.....	75		
4.3 Intended use	76		
4.4 Reasonably foreseeable incorrect use	76		
4.5 Obligations and forbidden actions.....	76		
4.6 Characteristics of the fuel.....	78		
4.7 Non-permitted fuels.....	78		
5 TRANSPORT AND INSTALLATION	78		
5.1 Safety warnings for transportation and installation	78		
5.2 Set-ups for the flue gas evacuation system.....	79		
5.3 Fire prevention measures.....	80		
5.4 Minimum distance from flammable materials.....	80		
5.5 Installation	80		
5.6 Standard installation	82		
5.7 Optional rear installation	82		
5.8 Connection with external air intake (optional kit)....	83		
5.9 Testing and commissioning	84		
5.10 Location of the conformity label	84		
6 CONTROLS AND USE	85		
6.1 Valve adjustment	85		
6.2 Checks prior to switching on	85		
6.3 First Use.....	85		
6.4 Switching on the stove.....	85		
6.5 Combustion control	86		
6.6 Loading in the fuel	86		
6.7 Risk of overheating	86		
6.8 Using the stove in different weather conditions.....	86		
6.9 Switching off the stove.....	87		
7 MAINTENANCE	87		
7.1 Safety warnings for maintenance.....	87		
7.2 Cleaning.....	87		
7.3 Scheduled maintenance.....	88		
7.4 Support	89		

PREFACE

Dear Customer, We would like to thank you for choosing one of our stoves.

Please read this manual carefully before installing and using it. It contains all necessary information for correct installation, start-up, operation, cleaning, maintenance, etc.

Keep this manual in a suitable place.

Incorrect installation, maintenance and improper use of the product relieve the Manufacturer of all liability deriving from use of the stove.

For further information and requirements contact your Ravelli-authorized Technical Assistance Centre.

All rights reserved. No part of this instructions manual can be reproduced or transmitted through any electronic or mechanical means, including photocopies, recordings or any other storage system, for other purposes that are not exclusively use by the buyer's staff, without the express written consent of the Manufacturer.

1 IDENTIFICATION

1.1 APPLIANCE IDENTIFICATION

Product type: wood-burning stove

Brand: Ravelli

Model: Thor

1.2 MANUFACTURER IDENTIFICATION

Manufacturer: Aico S.p.A.

Via Consorzio Agrario, 3

25032- Chiari (BS) - Italy

T. + 39 030 7402939

info@ravelligroup.it

www.ravelligroup.it

1.3 REFERENCE STANDARDS

The Thor stoves covered by this manual comply with the regulation:

- 305/2011: Construction product regulation
- 2009/125/CE: Eco-Design Requirements for Energy-Related Products Directive

And observe the following harmonised standard:

- (EU) 2015/1185
- EN 16510-1
- EN 16510-2-1

All local laws, including national and European standards, must be followed for the installation of the appliance.

2 WARRANTY

Read the warranty conditions contained below.

2.1 WARRANTY CONDITIONS

The warranty for the Customer is acknowledged by the Dealer under the terms of law.

The Dealer acknowledges the warranty only if the product has not been tampered with and only if it has been installed in accordance with the Manufacturer's instructions.

The limited warranty covers manufacturing material defects, as long as the product has not broken due to an incorrect use, negligence, incorrect connection, tampering, installation errors.

The warranty becomes null and void even if only one requirement in this manual is not complied with.

The following are not covered by warranty:

- the combustion chamber refractory stones;
- the door glass;
- the gaskets;
- the paint job;
- the stainless steel or cast iron combustion grille;
- the ceramics;
- the aesthetic parts;
- any damages caused by unsuitable installation and/or use of the product and/or shortcomings on the part of the customer.

The use of poor quality wood or any other unauthorised fuel may damage the product's components, cause its warranty to be voided and as a result eliminate the connected manufacturer liability.

It is therefore recommended to use good quality wood that fulfils the requirements listed in the dedicated chapter.

All damages caused by transportation are not recognised, for this reason it is recommended to carefully check goods upon receipt, immediately warning the reseller of any damage.

2.2 WARRANTY REGISTRATION

To activate the warranty, it is necessary to register the product on the Warranty Portal at www.ravelligroup.it, entering your data and the purchase receipt.

2.3 INFO AND PROBLEMS

Dealers authorised by Ravelli use a trained Technical Service Centre network to meet the Customer's requirements.

For any information or request for assistance, please contact your Dealer or the Technical Service Centre.

3 GENERAL INFORMATION

3.1 SUPPLY AND SAFE-KEEPING

The manual is an integral part, for safety reasons, therefore:

- it must be kept intact (in full). If it gets lost or ruined it is necessary to immediately ask for a new copy;
- it must be kept with the appliance until demolition (including relocation, sale, rental, lease, etc.).

The Manufacturer will not be held liable for improper use of the appliance and/or damage caused by operations that are not set forth in the technical documentation.

3.2 LANGUAGE

The original manual was written in Italian.

Any translations into additional languages must be carried out based on the original instructions.

The Manufacturer is liable for the information contained in the original instructions; the translations into different languages cannot be fully verified therefore if any inconsistency arises it will be necessary to follow the text in the original language or contact our Technical Documentation Office.

3.3 SYMBOLS USED IN THE MANUAL

SYMBOL	DESCRIPTION
	This symbol is used to identify particularly important information in the manual. This information also concerns the safety of users involved in using the appliance
	This symbol is used to identify important warnings for the safety of the user and/or the appliance

4 SAFETIES

4.1 GENERAL SAFETY WARNINGS

 Read this instructions manual carefully before appliance installation and use. Failure to observe the instructions set forth herein can void the warranty and/or cause damage to property and/or people.

 Appliance installation, system verification, operation verification and initial calibration must be carried out exclusively by qualified and authorised staff.

 The appliance needs to be connected to a single flue pipe that guarantees the draught declared by the Manufacturer and observes the installation regulations that apply to the installation site.

 The room where the appliance is installed must be equipped with an air intake or a suitable combustion air supply system.

 The appliance must not be used as an incinerator or differently from its purpose.

 Do not use any fuel other than fire wood. It is strictly forbidden to use liquid fuels.

 It is prohibited to use the appliance with the door or ash drawer open or the glass broken. It is only allowed to open the door for lighting or to put more wood in.

 Do not touch the hot surfaces of the appliance without suitable protective equipment, to avoid getting burned. When it is running, the outer surfaces reach hot temperatures to the touch.

 It is forbidden to make unauthorised changes to the appliance. The same applies to the installation of accessories or optional extras not supplied by Ravelli. This may also include components that are essential for the operation and safety of the appliance that have been disassembled or removed.

 Before using the appliance it is necessary to know the position and function of the controls.

 If the flue pipe catches fire you must call the fire brigade.

 Only use original spare parts. Any tampering and/or replacements that have not been authorised by Ravelli can pose a danger to the user's safety.

4.2 RESIDUAL RISKS

The appliance was designed so as to guarantee the user's essential safety requirements.

Safety was integrated into the appliance design and construction as much as possible.

For every residual risk there is a description of the risk and the zone or part that it applies to (unless the risk applies to the entire appliance overall). Procedure-related information is also provided on how to avoid the risk and on the correct use of the personal protective equipment required by and made compulsory by the Manufacturer.

RESIDUAL RISK	DESCRIPTION PROCEDURE-RELATED INFORMATION
Risk of burns 	When the appliance is running, it may reach high temperatures to the touch, especially on its external surfaces. Take care to avoid burns and use the specific tools if necessary. Use the supplied glove, if provided, to open pellet cover for loading operations.

ENGLISH

4.3 INTENDED USE

The appliance in question is intended for heating domestic and/or commercial premises by burning firewood; any other fuel is not permitted.

The appliance is built and designed to work safely if:

- it is installed by qualified staff according to the specific standards;
- it is used within the limits declared in the contract and herein;
- the operating manual procedures are followed;
- routine maintenance is carried out according to the times and methods set forth;
- extraordinary maintenance is promptly carried out when needed;
- safety devices are not removed and/or bypassed.



The appliance must be intended for the use for which it was expressly designed.

4.4 REASONABLY FORESEEABLE INCORRECT USE

Reasonably foreseeable incorrect use is listed below:

- use of the appliance as an incinerator;
- use of the appliance with fuel other than firewood;
- use of the appliance with liquid fuels;
- use of the appliance with the door open and the ash drawer out.

Any use of the appliance other than intended must be preventively authorised in writing by the Manufacturer. Without said written authorisation, the use is considered "improper". Any contractual and non-contractual liability of the manufacturer is excluded for damages to persons, animals or property due to installation and maintenance adjustment errors and improper use.

4.5 OBLIGATIONS AND FORBIDDEN ACTIONS

4.5.1 Obligations

The user must:

- read this instructions manual before

- performing any operation on the appliance;
- children must not play with the appliance. Cleaning and maintenance intended to be carried out by the user must not be carried out by unsupervised children.
- do not use the appliance improperly, i.e. for uses other than those described in the "INTENDED USE" paragraph;
- it is strictly forbidden to use liquid fuels;
- keep fuel and objects that are not heat and/or flame-resistant at a safe distance;
- only and exclusively load the appliance with wood with the characteristics described herein;
- connect the appliance to a standardised flue pipe;
- connect the stove to the extraction system by a pipe or outdoor air intake;
- always perform maintenance with the appliance off and cold;
- perform cleaning activities at the frequency stated

herein;

- use only original parts recommended by the Manufacturer.

4.5.2 Forbidden actions

The user must never:

- remove or change the safety devices without authorisation;
- perform operations or manoeuvres of his/her own initiative that are not part of his/her job description, meaning that he/she might jeopardise his/her own safety and that of others;
- use fuels other than fire wood and those allowed for lighting;
- use the appliance as an incinerator;
- use flammable or explosive substances near the appliance during operation;
- use the appliance with the door open and/or with the glass ruined or broken;
- close the combustion air and smoke outlet openings, whatsoever;
- use the appliance to dry laundry;
- replace or change some of the appliance parts.

4.6 CHARACTERISTICS OF THE FUEL

Only burn natural, untreated wood with maximum 20% humidity.

Freshly cut wood can contain up to 60% water and is therefore not suitable for burning.

Wood is ideally dried for approximately 2 years. Wood that is too old is also unsuitable for burning.

The wood must be kept and dried in a well-ventilated place, and if it is outdoors it needs to be protected against the rain, if it is indoors there needs to be good air circulation.

Store the wood already cut to size for use so that it can dry easily.

The wood can be kept in stacks, being careful to keep it raised off the ground, with a supporting surface that allows air to pass, such as, for example, boards or pallets that help it dry and avoid the formation of rot and damp. For the same reason it is a good idea to leave a few centimetres of space between stack and wall.

If unseasoned wood is used with a high percentage of humidity, this may create condensation in the flue duct, thereby altering the draught and causing soot to deposit in the firebox, on the glass and in the flue pipe with the risk of it catching fire. Obviously the stove will yield less.

In the wood stove you can use wood logs with a maximum length of 50 cm.

4.7 NON-PERMITTED FUELS

We recommend not using the following materials as fuel:

- excessively humid wood
 - treated wood (painted, lacquered, glued wood etc.);
 - sawdust or chips
 - liquid fuel
 - coal or other fossil fuels
 - plastic and derivatives
 - treated paper and cardboard
 - waste
 - fuels that release toxic or polluting substances.
- Using these fuels, on top of being forbidden due to the emission of polluting and harmful substances, causes the stove to deteriorate more rapidly and debris to accumulate in the stove and in the smoke evacuation system, thereby reducing performance and safety.



The gases produced by these fuels are dangerous for the environment and for your health!



Using fuel that is not compliant with the above will void the warranty.

5 TRANSPORT AND INSTALLATION

5.1 SAFETY WARNINGS FOR TRANSPORTATION AND INSTALLATION



The appliance must be installed by a qualified technician, who must issue a declaration of conformity of the system to the purchaser, taking full responsibility for appliance installation and correct operation.



The appliance installation site must be chosen so that the generated heat can spread evenly throughout the rooms that you wish to heat.



During transport and storage, avoid exposure to rain or persistent moisture.



The appliance needs to be connected to a single flue pipe that guarantees the draught declared by the Manufacturer and observes the installation regulations that apply to the installation site.



The room where the appliance is installed must be equipped with an air intake or a suitable outside air supply system. The air intake must be positioned in such a way that it cannot be obstructed.

The Manufacturer will not be held liable for installation that is not compliant with the laws in force, incorrect air circulation in the rooms and inappropriate use of the appliance.

In particular, it is necessary:

- that the appliance be connected to a smoke evacuation system duly sized to guarantee the draught declared by the Manufacturer, that is tight and observes the distances from flammable materials;
- that there is a suitable combustion air intake in compliance with the type of installed product;
- that other installed combustion appliances or devices do not create a vacuum in the room where the appliance is installed;
- that the safety distances from flammable materials are observed.

Verification of system compatibility has a priority over any other assembly or installation operation.



Local administrative regulations and particular requirements of the authorities pertaining to the installation of combustion appliances, the air intake and the smoke evacuation system, may vary based on region or nation. Check with your local authorities if there are stricter laws than set forth herein.

5.1.1 Packaging

Once you receive the appliance, check:

- that it is the model you ordered;
 - that it has not been damaged during shipping.
- Any complaints must be reported to the deliveryman (also on the delivery note) upon receipt.



Check the capacity of the floor before handling and positioning the appliance.



The appliance must always be handled in a vertical position. Take extra care to protect the door and its glass against mechanical impact that could jeopardise their integrity.

To handle the stove in its packaging, follow the procedure below:

STEP	ACTION
1	Position the pallet truck forks in the slots under the wooden pallet
2	Lift slowly
3	Place the stove near the chosen location for installation

To unpack the appliance, follow the procedure described below:

STEP	ACTION
1	Remove the side straps, unscrewing the fixing screws
2	Dismantle the upper and side wooden cage
3	Remove the plastic wrapping
4	Remove the four brackets securing the stove to the pallet
5	Remove the appliance from the pallet and position it in the chosen location, ensuring that it is compliant with the directions
6	Remove the bag of screws from the stove



Use suitable equipment to remove boards or wooden parts of the packaging.



The end user is responsible for disposing of the packaging in accordance with the laws in force in the country of installation.



The ash guard is located in a box under the stove.

5.2 SET-UPS FOR THE FLUE GAS EVACUATION SYSTEM



Be careful when building the smoke evacuation system and observe the regulations in force in the country where the appliance is installed.



The Manufacturer will not be held liable for incorrectly sized and non-regulation smoke evacuation systems.

5.2.1 Smoke ducts and fittings

Under smoke ducts, all ducts that connect the combustion appliance to the flue pipe are meant.

The following requirements need to be applied:

- observe product standard EN 1856-2;
- the horizontal sections must have a minimum slope of 3% upwards;
- the length of the horizontal section must be as minimum as possible, and its projection on the horizontal plane must not exceed 2 metres;
- changes in direction must have an angle of less than 90° (45° bends are recommended);
- the number of changes of direction including the one for entry into the flue pipe, and excluding the T in the case of side or rear exit, must not exceed 3;
- the cross section must have a constant diameter, the same from where it exits the firebox up to the fitting into the flue pipe;
- it is forbidden to use flexible metal and fibre cement pipes;
- the smoke ducts must not pass through rooms where the installation of combustion appliances is prohibited, rooms at risk of fire, fire compartmental rooms, rooms where there is a specific risk of fire, or spaces that cannot be inspected
- in any case, the smoke ducts must be sealed against combustion products and condensation, as well as insulated if they pass outside the installation room.
- the installation of manual draught adjustment devices is not permitted.
- provide the sampling point for measuring the draught and smoke analysis as per UNI10683 and UNI10389-2 standards



Creating an initial straight vertical smoke duct section of at least 1 m to ensure proper smoke ejection is mandatory.

5.2.2 Flue pipe

The flue pipe is a particularly important element for correct appliance operation.



The flue pipe must be sized so as to guarantee the draught declared by the Manufacturer.



Do not connect the appliance to a collective flue pipe.

The flue pipe must be built applying the following regulations:

- it must observe product standard EN 1856-1;
- it must be made of materials that are suitable to guarantee resistance against normal mechanical, chemical and thermal stress and be correctly thermally insulated to limit the formation of condensation;
- it must be mainly vertical and not feature any bottlenecks along its entire length;
- it must be correctly spaced with an air gap and insulated from flammable materials;
- there must be a maximum of 2 changes in direction and angles must not exceed 45°;
- the flue pipe inside the home, however, must be insulated and can be inserted into a skylight shaft, as long as it respects standards regarding placing inside a tube;
- the smoke conduit must be connected to the

flue pipe using a "T" fitting with an inspection collection chamber for combustion residue and especially for collecting condensation.



It is necessary to check the safety distances that need to be observed when there are flammable materials and the type of insulating material that needs to be used is on the flue pipe data plate.



Use watertight pipes with silicone seals.



It is forbidden to use the discharge mounted directly on the wall or directed towards indoor spaces and any other type of discharge that is not set forth by the regulation in force in the country of installation (Note: in Italy only roof-discharge is allowed).

5.2.3 Chimney pot

The chimney pot, i.e. the top end of the flue pipe, must fulfil the following characteristics:

- the cross-section of the smoke outlet must be at least twice the internal cross-section of the fireplace;
- it must stop water or snow from getting in;
- make sure the smoke is taken away even when there is wind (wind resistant chimney pot);
- the outlet height must be outside of the reflux zone (refer to national and local regulations to calculate the reflux zone);
- it must always be built at a distance from antennas or dishes, it must never be used as support.

5.3 FIRE PREVENTION MEASURES

Every use of the appliance has a certain element of danger in it. Therefore, the following instructions must be carefully followed:

- Wait for the fire to die out. Never extinguish flames with water.
- Lit appliance becomes hot and can cause burns if touched.
- Remove ash only when the appliance is cold. The ash may contain hot embers, so it must be placed in a fireproof container.
- The ash must be placed outside or emptied in a place where it will not pose a potential fire hazard.

5.3.1 Flue pipe fire

- Close all openings and air intakes.
- Keep the appliance door closed.
- Call the fire brigade.
- Before the appliance and flue pipe are used again after a fire, they must be checked by a specialist technician to ensure that they are undamaged and function correctly.

5.4 MINIMUM DISTANCE FROM FLAMMABLE MATERIALS

The minimum safety distances when using the appliance are given in the "Minimum safety distances" sheet.

Objects and parts that are heat-sensitive or flammable cannot be stored near the stove; in any case keep these objects at a minimum frontal distance of 100 cm from the most external point of the appliance's footprint.

5.4.1 Requirements for the installation premises

The appliance installation room must be sufficiently ventilated. To fulfil this requisite it is necessary to equip the room with an air intake connected to the outdoors.



The installation room must have an air intake with a free cross-section of at least 100 cm².



For installation in the presence of other

combustion appliances or VMC system it is necessary to check the appliance for correct operation.

The appliance must never be installed outdoors. It must be placed inside living spaces, but cannot be installed in bathrooms or bedrooms and explosive environments unless an airtight installation is made. The volume of the room where it is installed must be suitable for the power of the appliance and, in any case, more than 15 m³.



When extraction fans (example: extraction hoods) are used in the same room or space as the appliance, this can cause problems to appliance operation.



The appliance must be installed on a floor with suitable load capacity. If the existing position does not fulfil this requirement, it is necessary to take due measures (for example, using a load distribution plate).

If the floor that the stove is standing on is flammable, we recommend duly insulating it.

The product may be placed on a wooden floor, but only if protected by a protective plate made of non-combustible material not less than 0.9 mm thick.

It is important to ensure that the dimensions of the protective plate are suitable for the stove.

Ravelli recommends removing any flammable materials such as linoleum, carpet, etc. from under the floor protection plate.

Position the product so that it is possible to clean the stove, the flue pipe and the chimney passage. The distance of the flue pipes from combustible materials must also be taken into consideration.

The fire wall must be at least 100 mm thick and made of concrete block or lightweight concrete. Other materials and structures with the necessary documentation can also be used.

The stove can be installed with a minimum distance of 100 mm from non-combustible walls and a minimum distance of 500 mm from all combustible materials.



Too little distance of the stove from non-flammable walls can lead to drying and discolouration of the paint and cause cracks.

The minimum distance between the stove and the ceiling made of flammable material must be at least 750 mm.

5.5 INSTALLATION



For appliance installation and use it is necessary to observe all of the local, national and European laws and regulations.



Appliance installation and the preparation of the building work must observe the regulation in force in the country of installation (ITALY = UNI 10683).



The installation activities must be carried out by a technician that is qualified and/or authorised by the Manufacturer. The staff in charge of installation must issue a declaration of conformity of the system to the buyer, whereby they take full responsibility for the final installation and good operation of the installed product. Ravelli shall not be held liable if these precautions are not followed.

5.5.1 Installation examples

The smoke evacuation system is essential for correct stove operation. Make sure that the installed flue pipe has at least one inspection hatch located in an easily accessible point to aid cleaning.

Chimneys in poor conditions can only be used by inserting a regulation flue pipe inside them (see standards on ducting).

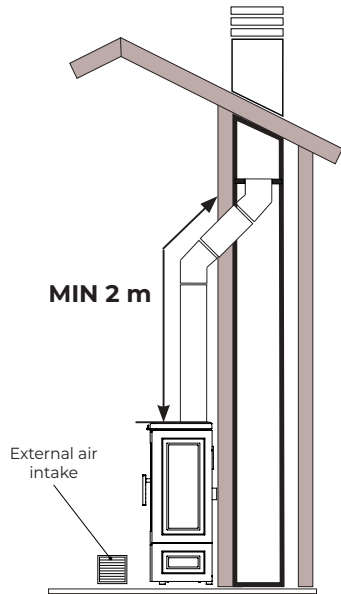


Fig. 5.1

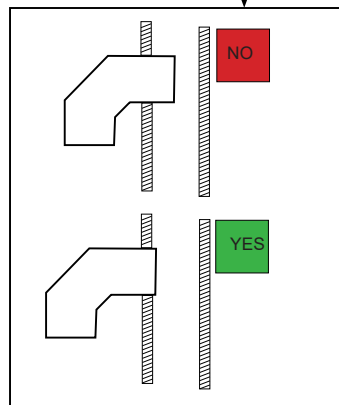
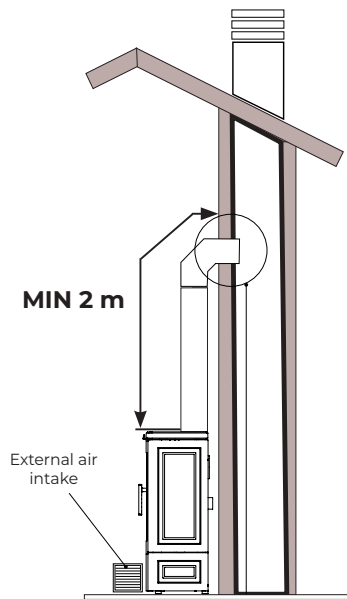


Fig. 5.2

If the fitting to the flue pipe is horizontal, it is necessary to not insert the last section of pipe too far, to avoid throttling the smoke. Any free thickness between the hole in the existing chimney and the smoke duct pipe must be duly sealed.

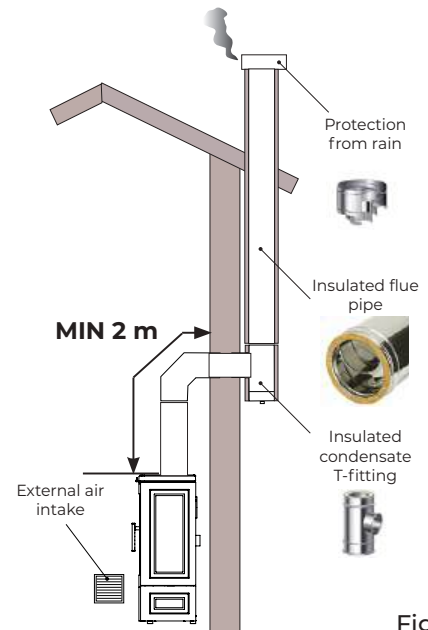


Fig. 5.3

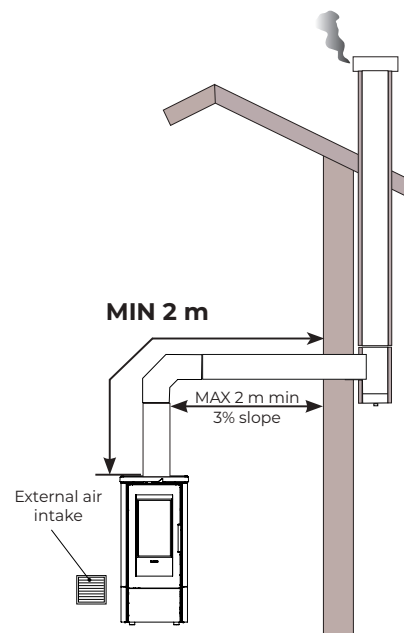


Fig. 5.4

ENGLISH

5.6 STANDARD INSTALLATION

 The connections must be set up by a technician that is qualified and/or authorised by the Manufacturer.

 For each type of installation, refer to the regulations and laws in force in the region where the product is installed.

STEP	ACTION
1	Insert the gasket (B) on the duct end (A)
2	Insert the duct into the flue outlet (C)

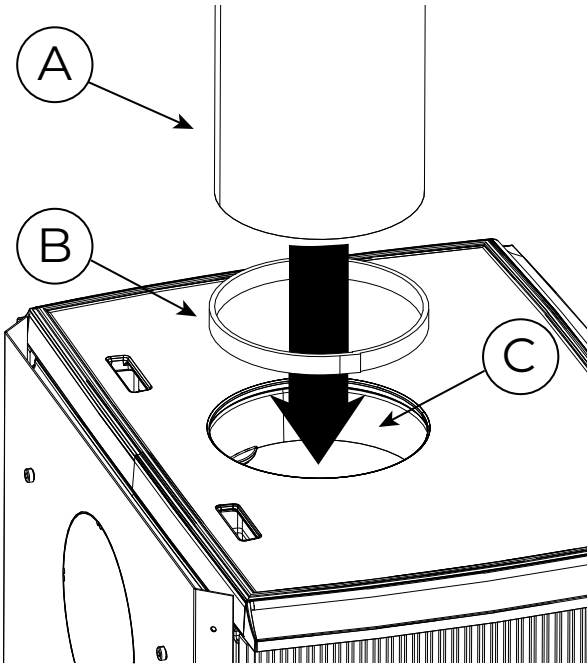


Fig. 5.5

 The tube (A) and gasket (B) shown are not supplied with the appliance.

5.7 OPTIONAL REAR INSTALLATION

STEP	ACTION
1	Remove the smoke baffles and vermiculite flame guard (see instructions in section...)
2	Replace the upper outlet (A) with the rear cover (B)
3	Reassemble the upper and lower smoke baffles and the flame guard
4	Remove the central part of the heat shield. To do so, cut the 4 metal pins (using pliers)

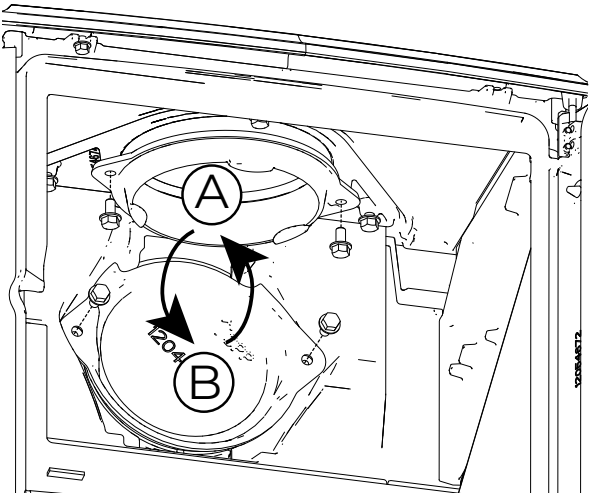


Fig. 5.6

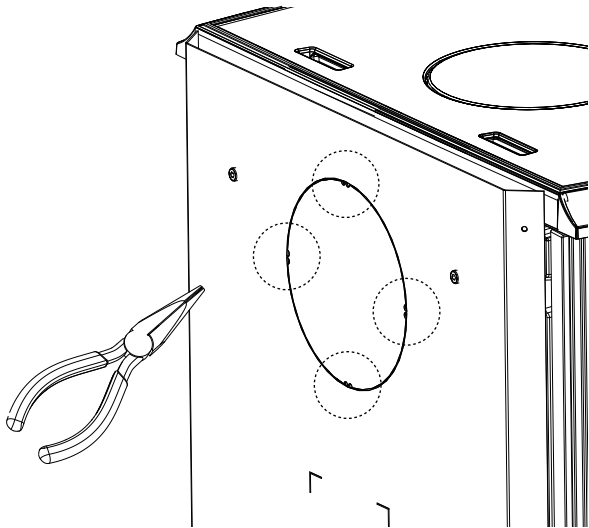


Fig. 5.7

5.8 CONNECTION WITH EXTERNAL AIR INTAKE (OPTIONAL KIT)



Follow national and local building regulations for connection to the external air intake.



Use the stove's airtight combustion system if you live in a newly built, airtight house.



The air intake must be installed in such a way that it cannot be obstructed. The air used for combustion in any well-insulated house must have a change of air. This is especially important in houses with mechanical ventilation. Replacement air can be obtained in several ways. The most important thing is to supply the room in which the stove is placed with air.

Place the external wall valve as close to the stove as possible. Connect external combustion air via a ventilation pipe through the wall or floor.

The amount of combustion air for this type of product is about 20-40 m³/h.

To make the connection with rear external air intake, proceed as described below:

STEP	ACTION
1	Connect the outside air pipe (A) to the adapter (B)
2	Tighten the clamp (C) on the outer side with a screwdriver

Note: this procedure is identical for both wall and floor air intakes, and the pipe must be a maximum of 2 m long.

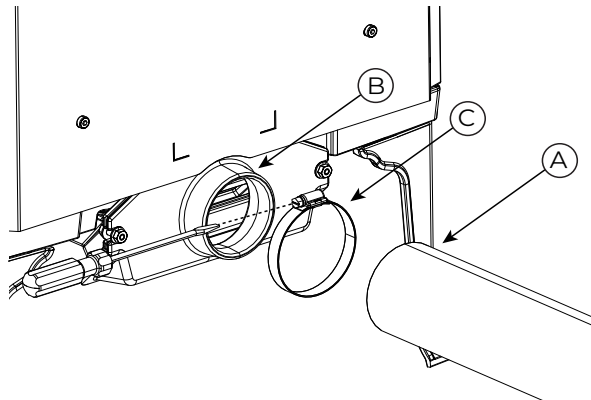


Fig. 5.8

5.8.1 Switching from rear to bottom connection

To switch from the rear external air intake connection to the bottom connection, proceed as follows:

STEP	ACTION
1	Unscrew the two screws securing the air adapter (Fig. 5.9)
2	Unscrew the two screws securing the mask underneath (Fig. 5.10)
3	Turn the adapter (B) and the mask (A) 180° and refit them in the lower part of the stove using the same screws removed previously (Fig. 5.11)

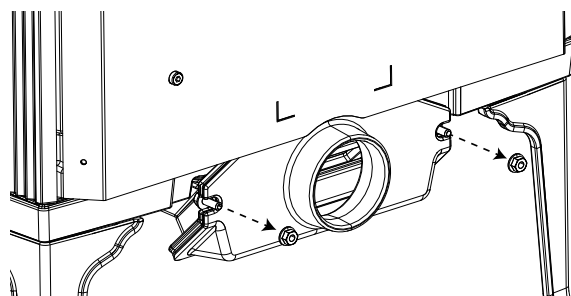


Fig. 5.9

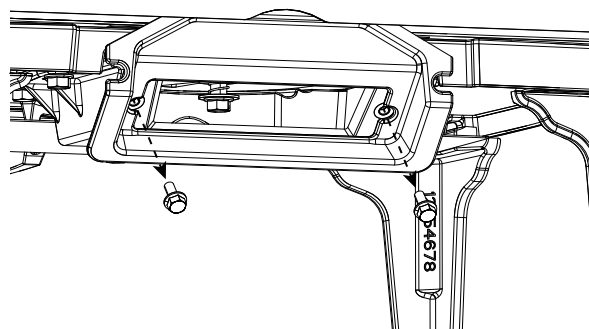


Fig. 5.10

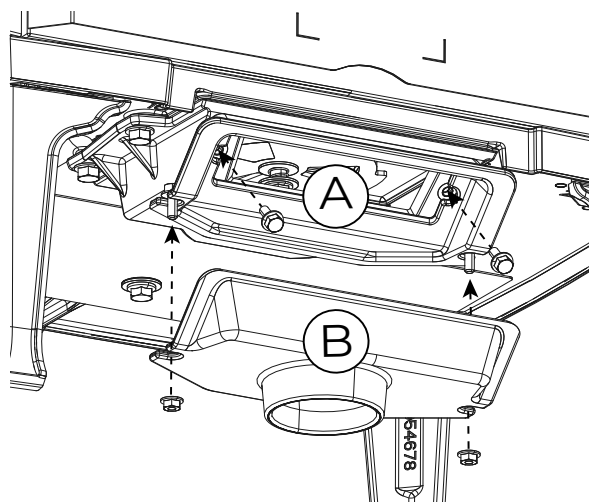


Fig. 5.11

ENGLISH

5.8.2 Installation examples

- Through an external wall:

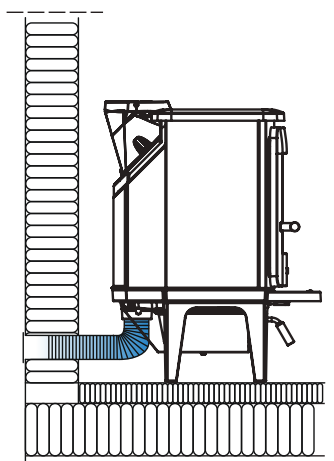


Fig. 5.12

- Across the floor and the stalls:

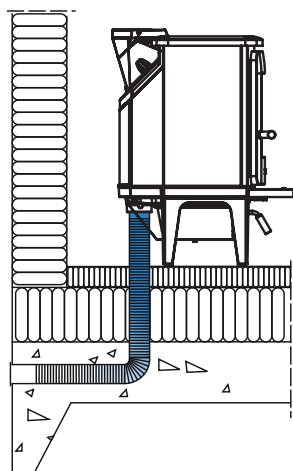


Fig. 5.13

- Indirectly through an external wall:

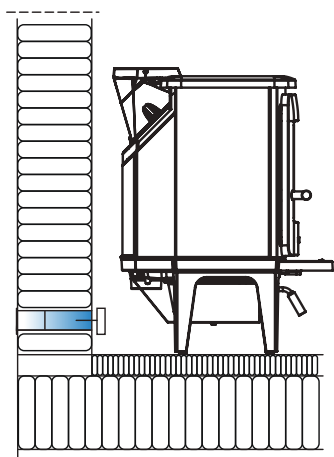


Fig. 5.14

5.9 TESTING AND COMMISSIONING

Appliance start-up must be preceded by testing, which includes an operational check of the following elements:

- connection to the smoke evacuation system;
- checking that all materials used to build the smoke duct, flue pipe and chimney pot are regulation and suitable for use.

The testing is positive only when all operational phases have been completed without any anomaly being detected.

5.10 LOCATION OF THE CONFORMITY LABEL

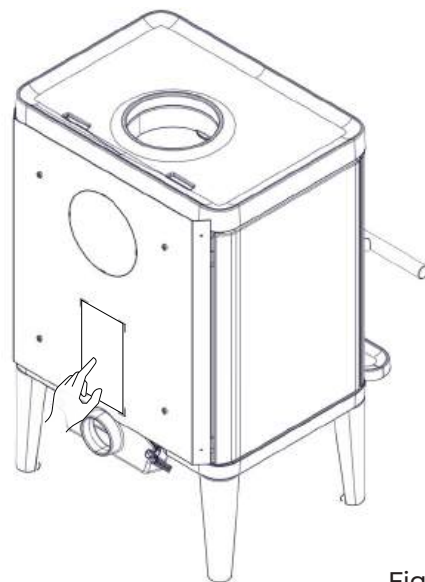


Fig. 5.15

6 CONTROLS AND USE

6.1 VALVE ADJUSTMENT

The air supply for combustion is controlled by a valve, which is operated by a control handle.

The control handle (A), is used for switching on the cold stove and burning denser wood. The air supply during ignition must be maximum, i.e. with the lever in the rightmost position. When the flame is stable, the air can be gently shut off by sliding the lever to the left.

The best indicator for fire control is the colour of the flame. Excessively dark flames, which create soot in the chamber and black puffs of smoke, are the manifestation of poor combustion due to a lack of air. It will then be necessary to add air by adjusting the lever to the right to improve combustion.

Please also note that the length of the logs must be a maximum of 37 cm and no more than 10 cm in diameter; the moisture content of the wood must be less than 18-20%.

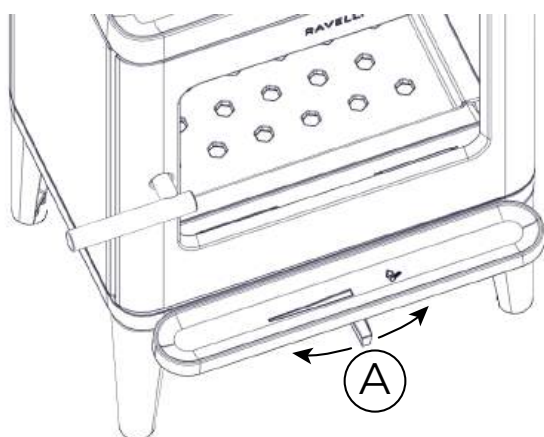


Fig. 6.1

6.2 CHECKS PRIOR TO SWITCHING ON



You have read and perfectly understood the contents of this instructions manual.

Before lighting the stove, you must ensure that:

- the combustion chamber is clean;
- every element that could burn has been removed (instructions, various stickers).

6.3 FIRST USE



During the first hours of use the paints used for the stove finish may release an unpleasant odour. You might also smell the typical odour of metal parts subject to high temperatures. Make sure sufficient air circulation is guaranteed in the room. These unavoidable inconveniences will disappear after the first hours of operation. To reduce your discomfort to a minimum, keep the stove on for a few hours on low power and in the beginning, do not overload it, avoiding intense heating/cooling cycles.



At the initial start-up, the paint finishes drying and hardens. Accordingly, to avoid ruining it, we advise you not to touch the stove's painted surfaces at this time.

6.4 SWITCHING ON THE STOVE

To light the stove, proceed as described below:

STEP	ACTION
1	Clean the combustion grille by removing the residue left over from previous use. Empty the ash drawer as needed
2	Open the valve by moving it all the way to the right (when the handle is hot, a glove should be used)
3	Place two medium-sized logs on each side of the base (Fig. 6.2). Note: in order to prevent the glass from becoming covered with soot, it is important that logs are not placed near it.
4	Add pieces of wood, arranged in a criss-cross pattern, gradually decreasing their size, 5-8 pieces in total
5	Place natural fire starter on the grille under the ignition stack, and light it
6	Close the combustion chamber door



Do not overload the stove. Exceeding the recommended load can damage parts of the stove and void the warranty. Excessive loading, in addition to not being efficient, produces excessively high smoke temperatures that can damage the stove and the flue pipe.



All external surfaces of this stove will reach high temperatures. Always remember to use a protective glove during the operation.

6.4.1 Ignition from above

The best technique for lighting the stove is lighting from above. It is an environmentally friendly technique and helps to keep the glass perfectly clean. To perform this ignition, the larger pieces should be placed at the bottom and the smaller pieces at the top, as shown in the figures. Place the fire starters on top and light them.



Fig. 6.2



Fig. 6.3



Fig. 6.4



The wood must never be placed higher than the tertiary air holes (Fig. 6.4 "A") at the rear of the combustion chamber.

6.5 COMBUSTION CONTROL

When combustion chamber and flue pipe reach the operating temperature it is possible to adjust the air to achieve the maximum efficiency. The combustion speed, therefore the generated thermal power, is controlled by both the amount of wood in the combustion chamber and the amount of air. An excessively high flame makes the wood last less and lowers the stove's efficiency.

Maximum performance is achieved by loading and adjusting the stove as in the tests: 2 logs of 20 cm wood with a total weight of 1.51 kg and the valve set for about 50% of air.

To decrease power, move the air lever slightly to the left.

Combustion is efficient and clean when the flame is light yellow. If the flame is tinged with red or if there is black smoke in the combustion chamber, it is probably necessary to increase the air slightly.

An initial period of use is required to understand how to correctly control combustion.

6.6 LOADING IN THE FUEL

Feed the stove frequently, adding only small amounts of fuel at a time. If the stove is too full, the heat created could cause extreme stress on the flue pipe. Add fuel to the fire in moderation. Avoid fires that burn without flames, as this will produce maximum pollution. An optimal fire is achieved with a good burn and an almost invisible smoke coming out of the flue pipe.



It is recommended that no less than 2 pieces of wood be supplied with each refuelling.



Do not operate the stove with the door open unless you are reloading wood.

6.7 RISK OF OVERHEATING

The stove must never be operated in such a way as to cause overheating.

Overheating occurs in the presence of excess fuel and/or air, causing excessive heat.

An obvious sign of overheating is the presence of a red glow in some parts of the stove. If this happens, immediately reduce the air intake opening.



Consult a professional if you suspect that the flue pipe does not have a proper draught (excessive or poor draught).

6.8 USING THE STOVE IN DIFFERENT WEATHER CONDITIONS

6.8.1 Wind

The wind blowing up the flue pipe can have a great effect on combustion; it may be necessary to adjust the air flow to achieve good combustion results. Installing a damper in the flue pipe can also help, as it will give you the possibility to adjust the draught in variable wind conditions.

6.8.2 Fog

Fog can also have a great influence on the draught capacity of a flue pipe; it may be necessary to adjust the airflow settings to achieve good combustion results.

6.8.3 Condensation

Condensation may occur in the combustion chamber / pipes / flue pipe. This depends on the humidity of the wood or differences in temperature in the combustion chamber or environment.

Condensation in the combustion chamber appears as a black liquid. This must be removed to avoid damage to the colouring of the product, floor or wall coating.

This is why a fast switching on phase that limits the production of condensate is important.

If the influx of condensate continues, mineral sand can be used at the bottom of the combustion chamber.

6.8.4 Flue pipe

The flue pipe is the engine that drives the stove and it is essential to have a good flue pipe for it to function properly.

The draught in the flue pipe creates a vacuum in the stove. This vacuum extracts smoke from the stove and draws air through the flame guard to feed the combustion process.

The combustion air is also used for the cleaning system that keeps the glass of the combustion chamber clean.

The draught is generated by the temperature difference inside and outside the flue pipe.

The greater the temperature difference, the better

the draught. It is therefore important to allow the flue pipe to reach operating temperature before adjusting the air intakes to limit the stove's combustion (a masonry flue pipe takes longer to reach operating temperature than a steel flue pipe).

It is particularly important to reach operating temperature as quickly as possible on days when the flue pipe draught is not ideal due to unfavourable wind and weather conditions. Ensure that the fuel ignites as quickly as possible.



Practical tip: Cut the wood into much smaller pieces and use an additional fire bait.



If the stove has not been used for some time, it is important to check the flue pipe for obstructions.

6.9 SWITCHING OFF THE STOVE

To turn the stove off, proceed as described below:

STEP	ACTION
1	Wait for the flame and embers to be completely extinguished
2	When there is no flame and the bed of embers no longer releases heat, close the air valve completely

7 MAINTENANCE

7.1 SAFETY WARNINGS FOR MAINTENANCE



Maintenance of the appliance must be performed at least once a year and should be planned in advance with the Technical Assistance Service.



In some conditions, such as turning the stove on and off or inappropriate use, the combustion products can contain small soot particles that build up in the smoke evacuation system. This can reduce the cross-section of the smoke duct and pose a fire risk. The smoke evacuation system must be inspected and cleaned at least once a year.



The maintenance operations must be carried out when the stove is cold.

Before completing any maintenance operation, adopt the following precautions:

- Make sure that all parts of the appliance are cold.
- Make sure that the ashes are completely cold.
- Always operate with equipment that is appropriate for maintenance.
- When maintenance is finished, re-install all of the dis-assembled parts before restarting operation.



The quality of the wood, the appliance operating mode and combustion control can affect maintenance activity frequency.

7.2 CLEANING



Perform the cleaning operations so as to guarantee correct appliance operation.

The table below lists the necessary cleaning operations required for correct appliance operation.

PARTS / FREQUENCY	1 DAY	2 -3 DAYS	60/90 DAYS
Combustion chamber	X		
Ash drawer	X		
Glass		X	
Extraction duct			X



In the first periods of use, carry out cleaning operations frequently to understand the right frequency of intervention, which varies depending on the installation, use, wood used, etc.

The stove can be cleaned with a dry, lint-free cloth.

Before cleaning and brushing, the smoke baffle plates must be removed by gently lifting the plates and removing the pins.

With daily use, make sure the gaskets are intact and ensure that they are replaced before they leak.

Always remember to ventilate the room after repairs to painted surfaces and the use of care products.

Once a year, or more, according to national and local regulations, the stove must be properly cleaned to ensure that dust and ash are removed from the convection zone. This service, which

must be performed by a qualified specialist, must include cleaning, leak testing and maintenance of the flue pipe. If the stove has been out of use for longer periods, always perform this service.

7.2.1 Combustion chamber cleaning

Soot deposits can accumulate on the interior surfaces of the stove during use. Soot is a good insulator and therefore reduces the heat output of the appliance.

If soot deposits accumulate while the product is in use, a special cleaner can be used to remove them.

To clean the combustion chamber, proceed as follows:

STEP	ACTION
1	Remove the residues from the combustion chamber with a suitable ash vacuum, ensuring that the ash is completely extinguished

7.2.2 Cleaning the ash drawer

To clean the ash drawer, proceed as follows:

STEP	ACTION
1	The ash grate (A) has open holes towards the ash drawer (B), so drop the ash through the grate using a suitable tool
2	Remove the ash drawer (B) and empty the ash into a suitable container, then put the drawer back in place

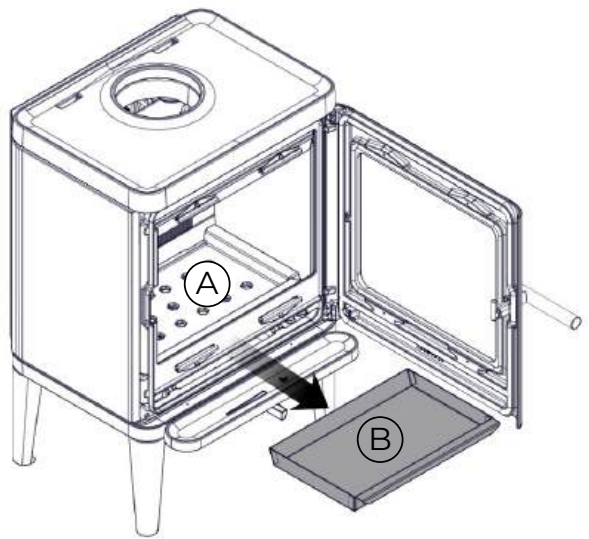


Fig. 7.1

7.2.3 Glass cleaning

The product features the glass air cleaning system. Through the air intake, air is sucked in at the top of the stove and pushed down along the inside of the glass.

However, some soot accumulation on the glass will be unavoidable, the amount of which will depend on the local draught conditions and the setting of the air intake. Most of the soot will normally be burnt off when the air intake is fully opened.

When the stove is cold, clean the ceramic glass with a dry cloth, or you can purchase a special glass cleaner from your authorised dealer. Glass cleaner must be used as directed. Never use cleaning agents with abrasive properties.

7.2.4 Cleaning the suction duct

Periodically check that the suction duct is free of obstructions (dust, animal hair, etc.) and remove them if necessary.

7.3 SCHEDULED MAINTENANCE



Scheduled maintenance activities must be carried out by staff from the Authorised Assistance Centre.



Do not wait for components to be deteriorated by use before proceeding with their replacement. Replace a worn component before it is completely broken to prevent any damage caused by sudden component breakage.

PARTS / FREQUENCY	1 SEASON
Deep combustion chamber cleaning	X
Door gasket	X
Flue pipe	X

Schedule the above extraordinary maintenance activities with the Authorised Assistance Centre.

7.3.1 Checking the gaskets

When thoroughly cleaning the appliance, the authorised technician must check that the gaskets of the

- door
 - ash drawer
 - inspection hatches
- are intact. If not, they will have to be replaced.

7.4 SUPPORT



Any unauthorised modification of the product is prohibited.



Use only original spare parts.



These operations must be carried out by Ravelli Authorised Assistance Centre personnel.

7.4.1 Internal cladding

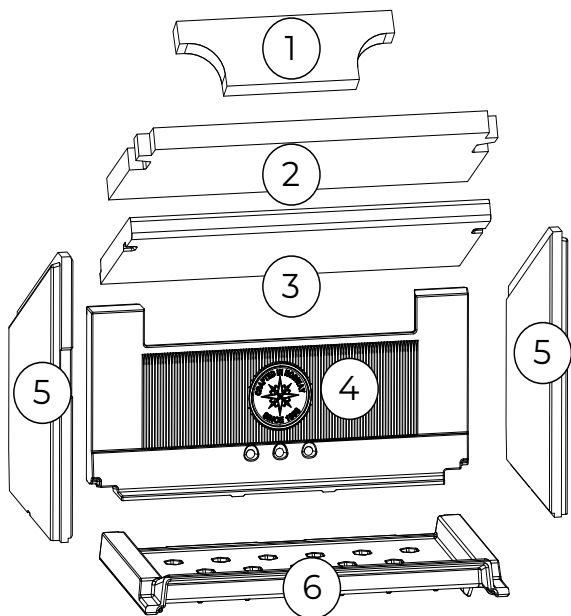


Fig. 7.2

1	Upper smoke baffle
2	Lower smoke baffle
3	Flame guard
4	Back plate
5	Side plates (2 pieces)
6	Grate for ash

7.4.2 Replacing the flame guard

To replace the flame guard, proceed as described below:

STEP	ACTION
1	Open the combustion chamber door
2	Lift the front edge of the flame guard off the support on which it rests
3	Pull the flame guard forward from the rear edge to release it

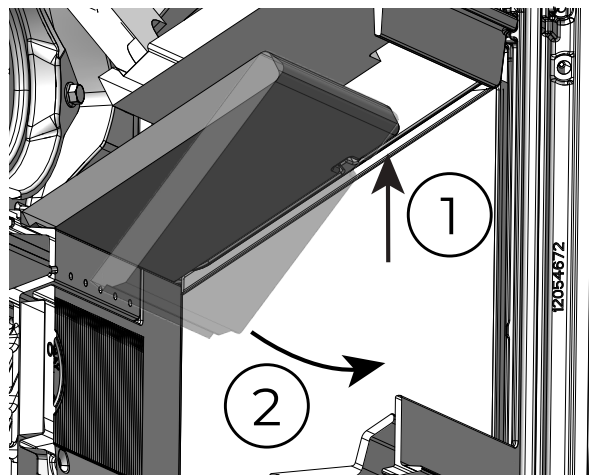


Fig. 7.3



To reinsert the extracted components, perform the same procedure in reverse order.

7.4.3 Replacing the baffles

To replace the baffles, proceed as described below:

STEP	ACTION
1	Remove the flame guard (see previous paragraph)
2	Tilt the upper baffle (A) forwards and slide it out at the rear (Fig. 7.4)
3	Lift the lower baffle (B) from the rear to release it from its supports and tilt it at the front so that it can be removed (Fig. 7.5)

Note: the upper baffle (A) is located in a groove of the lower baffle (B) as in Fig. 7.6

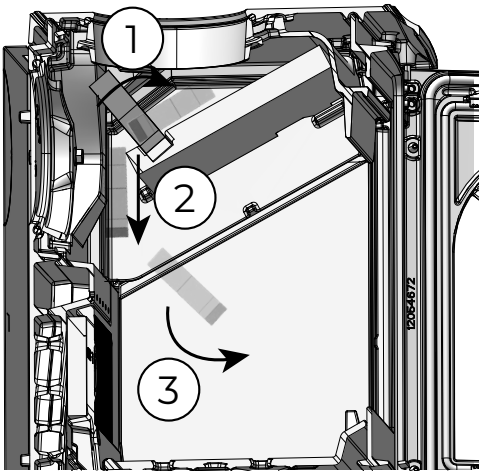


Fig. 7.4

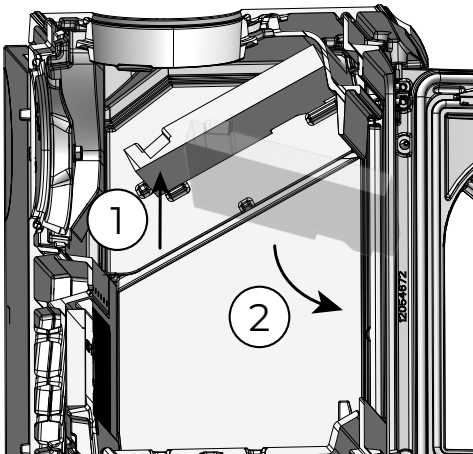


Fig. 7.5

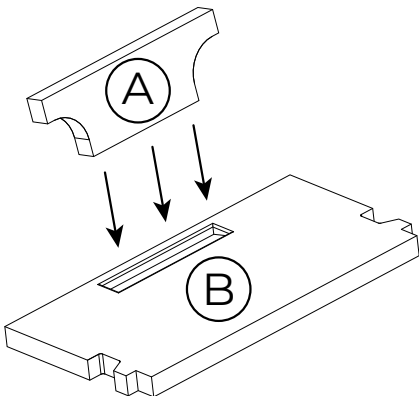


Fig. 7.6



To reinsert the extracted components, perform the same procedure in reverse order.

7.4.4 Replacing the ash grate

To replace the ash grate, proceed as described below:

STEP	ACTION
1	Removing the ash drawer
2	Lift the ash grate by pushing it from underneath and pull it out

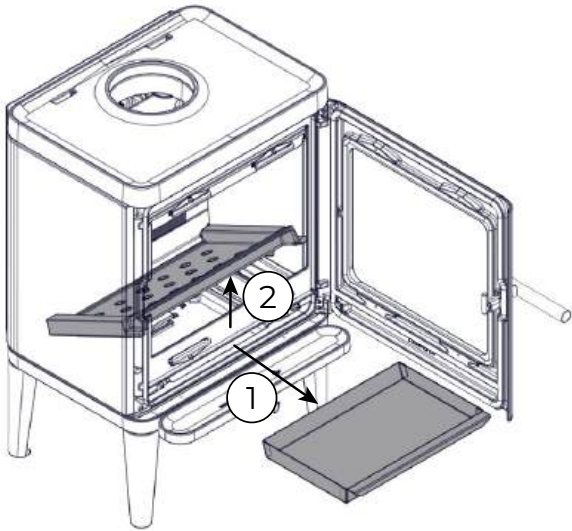


Fig. 7.7

7.4.5 Replacing plates

To replace the inner plates, proceed as described below:

STEP	ACTION
1	Remove the flame guard (see previous paragraph)
2	Remove the ash grate (see previous section)
3	Tilt the side plates using the groove on the bottom. Tip: use a screwdriver (Fig. 7.8)
4	Insert the insulation panels (A) on the new side plates (B) (Fig 7.9)
5	Tilt the back plate and pull it out of the stove (Fig 7.10)
6	Insert the insulation panel (C) on the new back plate (D) (Fig 7.11)

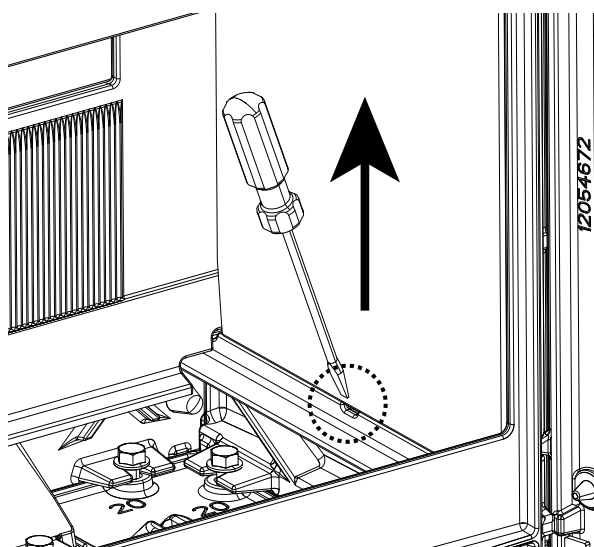


Fig. 7.8

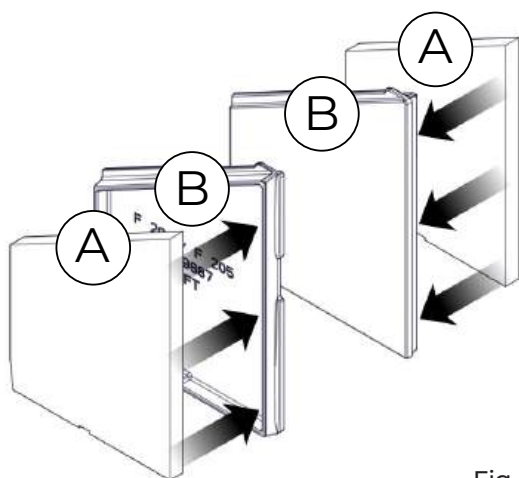


Fig. 7.9

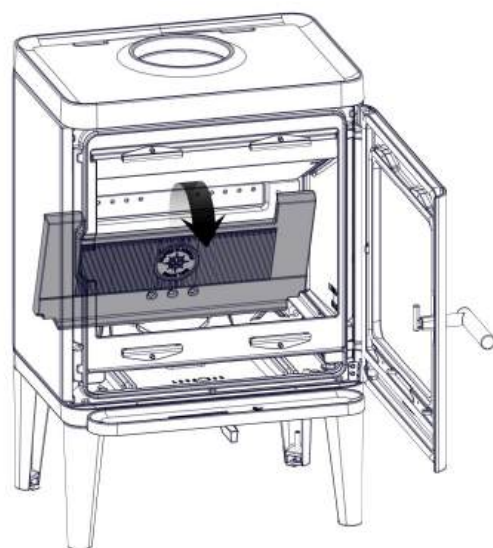


Fig. 7.10

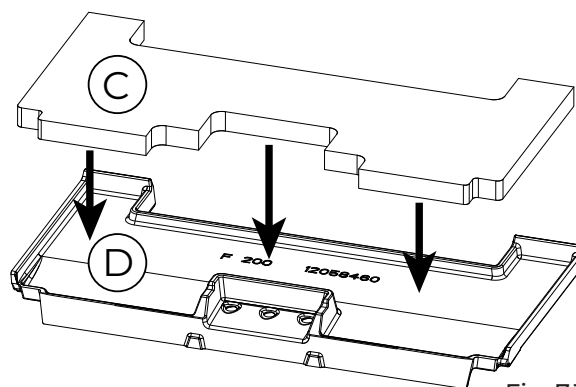


Fig. 7.11



To reinsert the extracted components, perform the same procedure in reverse order.

8 TROUBLESHOOTING

8.1 THE APPLIANCE DOES NOT WORK

- Closely follow the directions in the dedicated chapter of this manual;
- make sure that the air intake duct is not obstructed;
- make sure that the smoke evacuation system is clean and not obstructed;
- make sure the flue pipe is sized for the appliance power;
- make sure that the air intake in the room is clear of any obstructions and that there are no other combustion appliances or extraction hoods that create a vacuum in the room.

8.2 DIFFICULT LIGHTING

- Closely follow the directions in the dedicated chapter of this manual;
- open the primary air lever all the way;
- not enough wood has been loaded for lighting;
- use seasoned wood with a low humidity content;
- make sure that the air intake duct is not obstructed;
- make sure that the smoke evacuation system is clean and not obstructed;
- make sure the flue pipe is sized for the stove power.
- make sure that the air intake in the room is clear of any obstructions and that there are no other combustion appliances or extraction hoods creating a vacuum in the room.

8.3 SMOKE LEAKAGE

- Check the draught of the flue pipe;
- check whether the seals on the door, drawer and smoke evacuation system are intact;
- make sure there is no ash obstructing the primary air flow grille.

8.4 THE GLASS GETS DIRTY EASILY

- Only use recommended fuels;
- use seasoned wood with a low humidity content;
- adjust the primary air as explained in the dedicated chapter;
- there is too much fuel loaded into the combustion chamber;
- the combustion chamber is too cold to proceed with correct lighting or it is running at excessively low power;
- check the draught of the flue pipe.

9 DISPOSAL AT END OF SERVICE LIFE

9.1 WARNINGS FOR CORRECT DISPOSAL OF THE PRODUCT

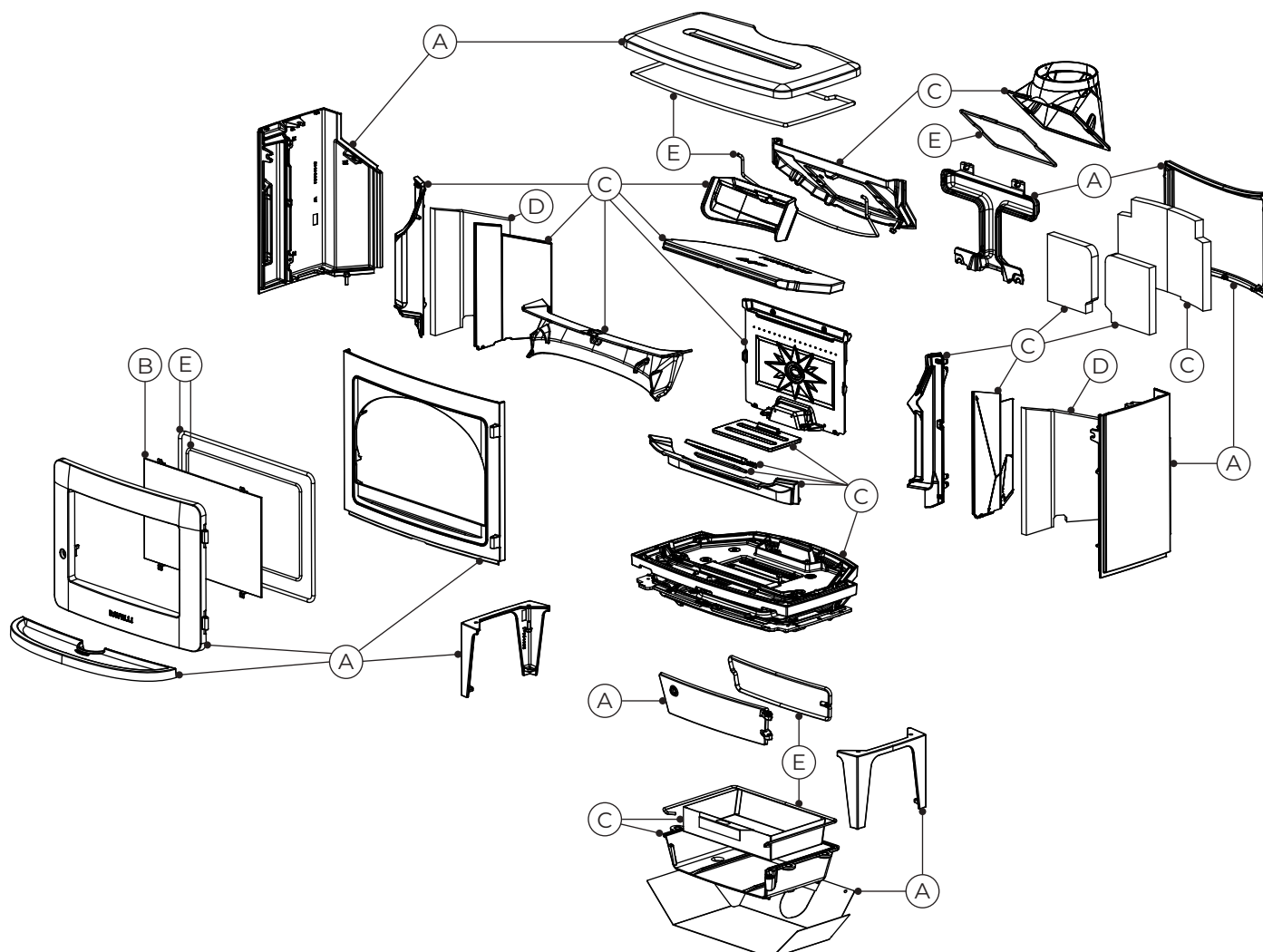
Demolition and disposal of the appliance is under the exclusive liability and responsibility of the owner who must do so in accordance with the laws in force in the country of installation pertaining to safety, respect and protection of the environment.

At the end of its service life, the product must not be disposed of as household waste. It can be taken to designated separate waste collection centres run by local administrations or to dealers who offer this service.

Disposing of the product as sorted waste avoids any negative consequences on the environment and health deriving from unsuitable disposal and it recovers the materials that the stove is composed of in order to save considerable energy and resources.

The following table and relative exploded view (image for illustrative purposes only) to which it refers, highlights the main parts that can be found in the appliance and the instructions for their correct separation and disposal at the end of their service life.

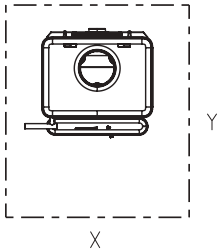
A EXTERNAL CLADDING	If present, dispose of it according to the material it is made of: - Metal - Glass - Tiles or ceramic - Stone - Wood
B DOOR GLAZING	If present, dispose of it according to the material it is made of: - Glass-ceramics (fire door): dispose of with inert or mixed waste - Tempered glass (oven door): dispose of in glass
C INTERNAL CLADDING	If present, dispose of it according to the material it is made of: - Metal - Refractory materials - Insulation panels - Vermiculite - Insulation, vermiculite and refractory materials that come into contact with the flame or exhaust gases (dispose of in mixed waste)
D INSULATION MATERIALS	If present, dispose of them separately according to the materials they are made of: - Mineral wool - Fibreglass - Refractory materials - Other insulation materials In compliance with national and local regulations
E NON- RECYCLABLE COMPONENTS	- Gaskets - Rubber, silicone or fibre hoses, plastics Dispose of in mixed waste



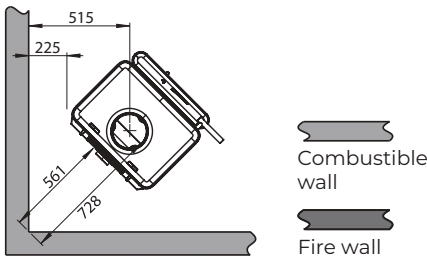
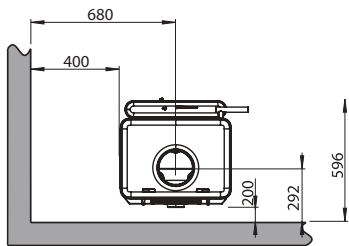
DISTANCES FROM FLAMMABLE MATERIALS

Thor

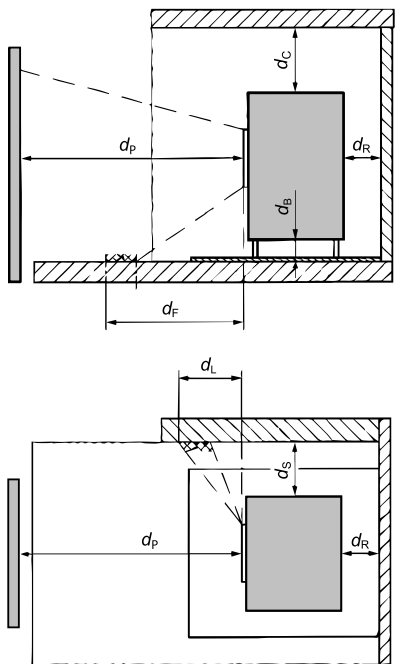
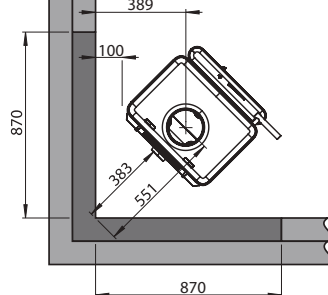
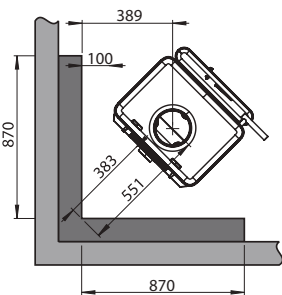
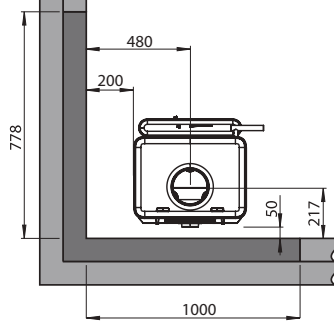
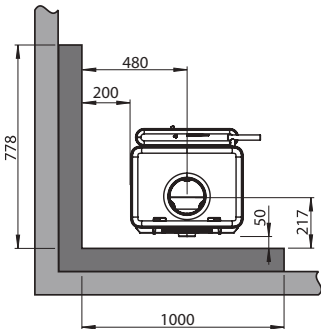
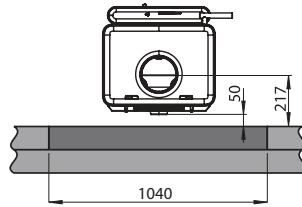
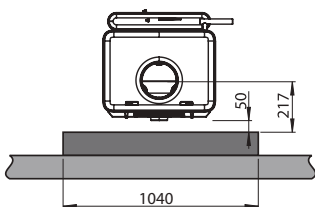
Minimum dimensions for the floor protection plate
X/Y = In accordance with national laws and regulations



Minimum distance from combustible wall



Minimum distance from the combustible wall protected by a firewall
External fire wall Integrated fire wall



$d_{R(i)}$	Rear (insulated back)	200 mm
d_s	Front / Side	400 mm
$d_{S(C)}$	Corner Clearance	225 mm
d_c	Ceiling	750 mm
d_p	Front	1000 mm
d_F	Front to floor	0 mm
d_L	Side radiation	0 mm
d_B	Floor	170 mm
$d_{B'}$	Floor under door	110 mm
d_{non}	Minimum clearances from non-flammable walls	100 mm

TECHNICAL DATA

Thor

(according to standard EN 16510-1:2022, EN 16510-2-1:2022)

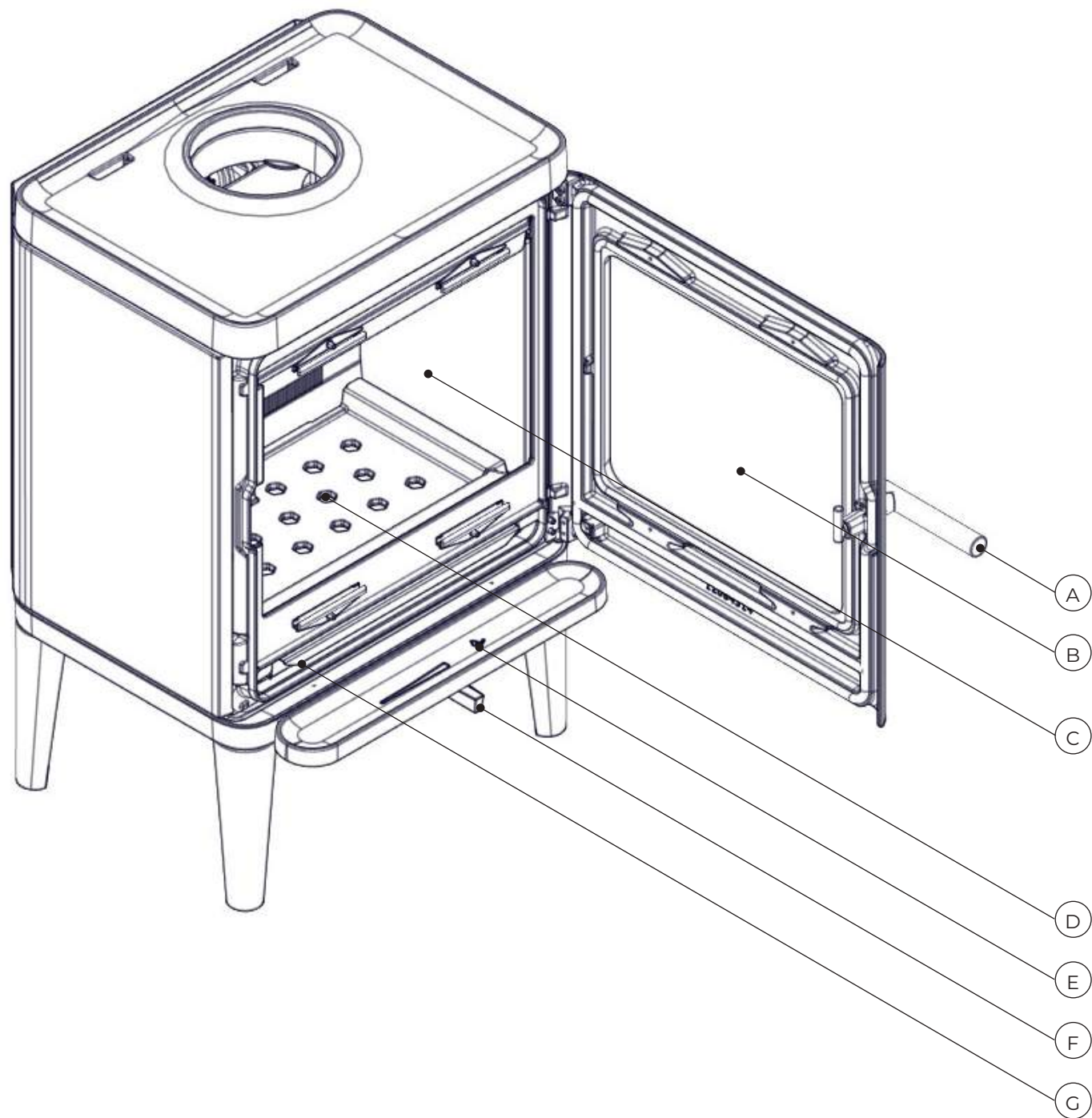
		UNIT OF MEASURE	THOR
Type	Product classification		BF
	Environmental quality class	★	4
	Energy efficiency class		A+
EEI	Energy efficiency index		109
	Fuel	Wood Logs	
P_{in}	Power introduced Red. - Nom.	kW	6,1
P_{nom}	Power output Red. - Nom.	kW	5
η_{nom}	Efficiency Red. - Nom.	%	82
	Hourly pellet consumption Red. - Nom.	kg/h	1,6
	Autonomy min. - max.	h	0,93
	Heating volume *	m ³	91-142
CO_{nom}	CO at 13% di O ₂	mg/m ³	979
OGC_{nom}	OGC at 13% O ₂	mg/m ³	56
NO_{x nom}	NOX at 13% O ₂	mg/m ³	100
PM_{nom}	PM at 13% O ₂	mg/m ³	14
T_{s nom}	Temperature in the flue pipe at nominal output	°C	331
T_{class}	Minimum chimney designation		T400 G
m_{chim}	Maximum flue load that the stove can support	kg	20
Ø_{f,g nom}	Flue flow rate	g/s	4,2
P_{nom}	Min. draught	Pa	12
d_{in}	Ø combustion air intake pipe	mm	80
d_{out}	Ø smoke outlet pipe	mm	150
η_s	Seasonal energy efficiency	%	72
CON/INT	Continuous operation (CON) / Intermittent operation (INT)	INT	

The data shown are indicative and not binding and may vary depending on the type of pellet used. Ravelli reserves the right to make any changes in order to improve product performance.

* Values calculated for an average insulated building (35 W/m³, Climate Zone E) and for a non-insulated building (55 W/m³, Climate Zone E).

DESCRIPTION

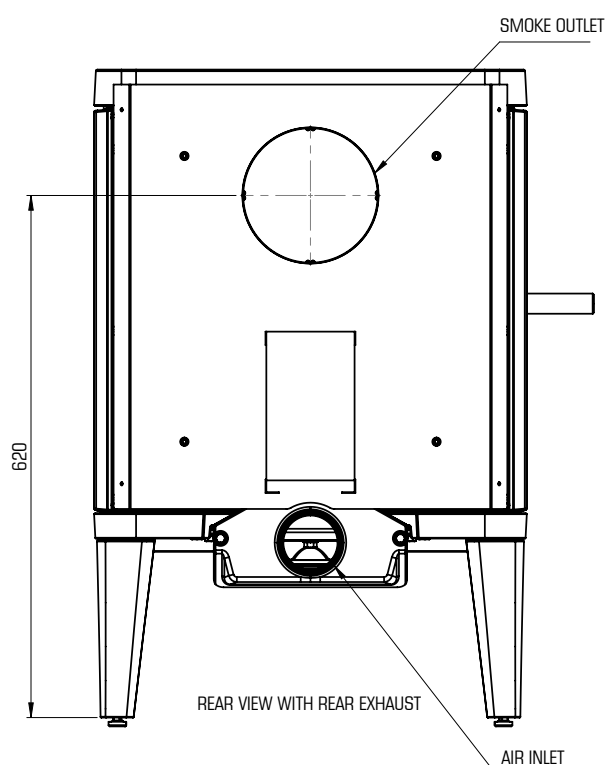
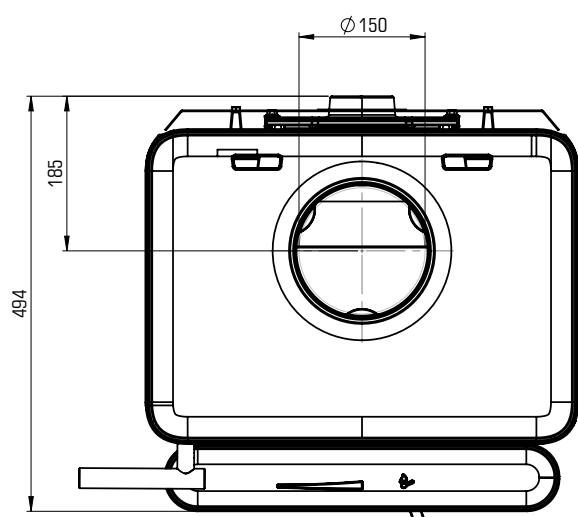
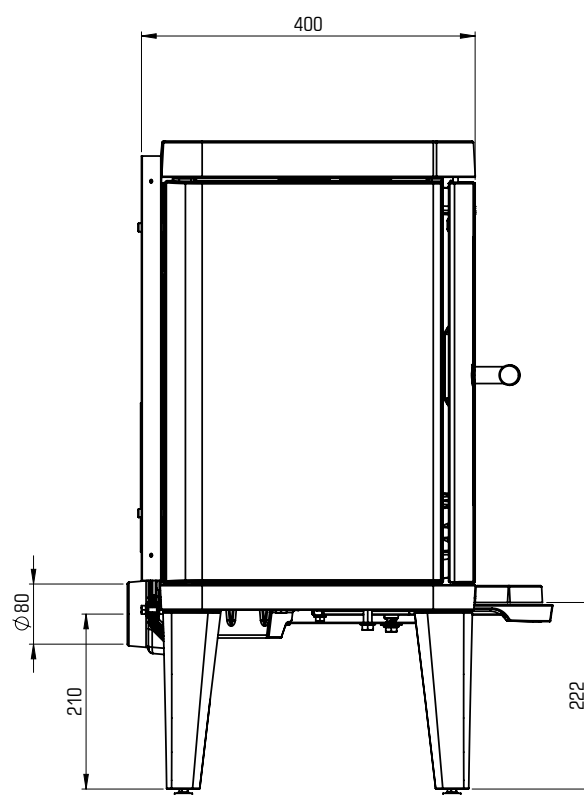
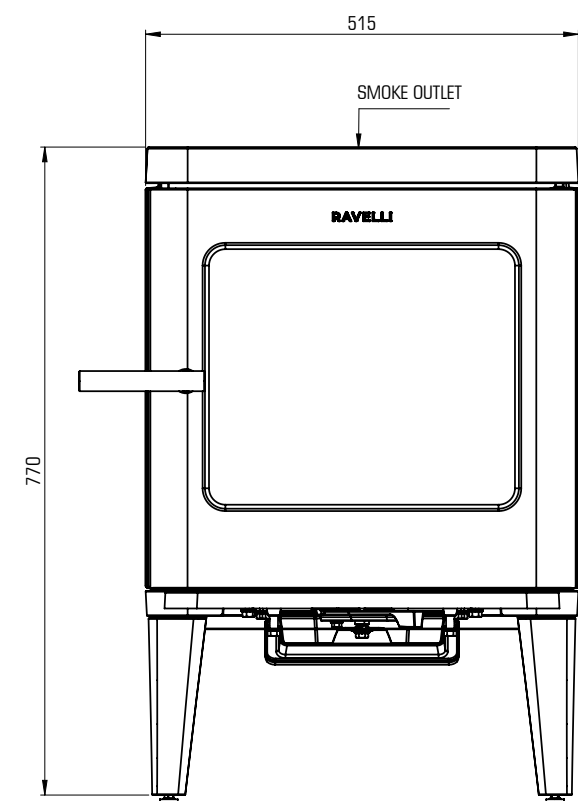
Thor



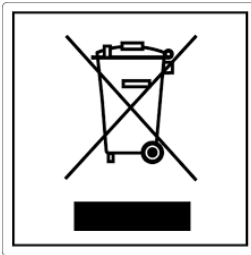
A	COMBUSTION CHAMBER DOOR HANDLE
B	COMBUSTION CHAMBER DOOR
C	COMBUSTION CHAMBER
D	GRATE FOR ASH
E	ASH GUARD
F	AIR VALVE HANDLE
G	ASH DRAWER

DIMENSIONS

Thor



		THOR	UNIT OF MEASUREMENT
H	HEIGHT	770	mm
L	WIDTH	530	mm
W	DEPTH	495	mm
m	EMPTY WEIGHT	150	kg



ITA-Informationi per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela

della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

ENG-Information for management of electric and electronic appliance waste containing batteries or accumulators

This symbol, which is used on the product, batteries, accumulators or on the packaging or documents, means that at the end of its useful life, this product, the batteries and the accumulators included must not be collected, recycled or disposed of together with domestic waste.

Improper management of electric or electronic waste or batteries or accumulators can lead to the leakage of hazardous substances contained in the product. For the purpose of preventing damage to health or the environment, users are kindly asked to separate this equipment and/or batteries or accumulators included from other types of waste and to arrange for disposal by the municipal waste service. It is possible to ask your local dealer to collect the waste electric or electronic appliance under the conditions and following the methods provided by national laws transposing the Directive 2012/19/EU.

Separate waste collection and recycling of unused electric and electronic equipment, batteries and accumulators helps to save natural resources and to guarantee that this waste is processed in a manner that is safe for health and the environment.

For more information about how to collect electric and electronic equipment and appliances, batteries and accumulators, please contact your local Council or Public Authority competent to issue the relevant permits.

FRA-Informations relatives à la gestion des déchets d'appareils électriques et électroniques contenant des piles et des accumulateurs

Ce symbole présent sur le produit, sur les piles, sur les accumulateurs, sur l'emballage ou sur la documentation de référence, indique que le produit et les piles ou les accumulateurs ne doivent pas être collectés, récupérés ou éliminés avec les déchets domestiques au terme de leur vie utile.

Une gestion impropre des déchets d'équipements électriques et électroniques, des piles ou des accumulateurs peut causer la libération de substances dangereuses contenues dans les produits. Pour éviter d'éventuelles atteintes à l'environnement ou à la santé, on invite l'utilisateur à séparer cet appareil, et / ou les piles ou les accumulateurs, des autres types de déchets et de le confier au service municipal de collecte. On peut demander au distributeur de prélever le déchet d'appareil électrique ou électronique aux conditions et suivant les modalités prévues par les normes nationales de transposition de la Directive 2012/19/UE.

La collecte sélective et le traitement correct des appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, favorisent la conservation des ressources naturelles, le respect de l'environnement et assurent la protection de la santé.

Pour tout renseignement complémentaire sur les modalités de collecte des déchets d'appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, il faut s'adresser aux Communes ou aux Autorités publiques compétentes pour la délivrance des autorisations.

NLD-Informatie voor het beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur die batterijen en accu's bevat

Dit symbool, dat op het product, op batterijen, op accu's, op de verpakking of in de documentatie ervan staat, geeft aan dat het product en de batterijen of accu's aan het einde van de gebruiksduur niet samen met het huishoudelijke afval mogen worden ingezameld of verwijderd.

Een onjuist beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen of accu's kan leiden tot het vrijkomen van gevaarlijke stoffen in de producten. Om schade aan het milieu of aan de gezondheid te voorkomen, wordt de gebruiker aangemoedigd om deze apparatuur en/of de meegeleverde batterijen of accu's van andere soorten afval te scheiden en af te leveren aan de gemeentelijke ophaaldienst. Het is mogelijk om de distributeur te vragen om de afvalinzameling van elektrische en elektronische apparatuur uit te voeren volgens de voorwaarden en de voorschriften die zijn vastgelegd in de nationale bepalingen ter uitvoering van Richtlijn 2012/19/EU.

De gescheiden inzameling en correcte behandeling van elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's bevorderen het behoud van natuurlijke hulpbronnen, respect voor het milieu en zorgen voor de bescherming van de gezondheid.

Voor meer informatie over de inzameling van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's is het noodzakelijk om contact op te nemen met de gemeenten of de bevoegde overheidsinstanties.

DEU-Informationen für die Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, die Batterien und Akkus enthalten

Dieses Symbol auf dem Produkt, auf den Batterien, auf den Akkus, auf deren Verpackung oder in deren Unterlagen weist darauf hin, dass das Produkt und die Batterien oder Akkus am Ende ihrer Lebensdauer nicht zusammen mit dem normalen Hausmüll gesammelt, verwertet oder entsorgt werden dürfen.

Eine unsachgemäße Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, sowie von Batterien oder Akkus kann zur Freisetzung gefährlicher Stoffe im Produkt führen. Um mögliche Umwelt- oder Gesundheitsschäden zu vermeiden, wird der Benutzer aufgefordert, dieses Gerät bzw. die Batterien oder Akkus von anderen Abfallarten zu trennen und der kommunalen Sammelstelle zu übergeben. Außerdem ist es möglich, den Händler um die Rücknahme der elektrischen und elektronischen Altgeräte unter den in den nationalen Vorschriften zur Umsetzung der Richtlinie 2012/19/EU vorgesehenen Bedingungen zu bitten.

Die getrennte Sammlung und die ordnungsgemäße Verwertung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus fördert die Erhaltung der natürlichen Ressourcen, respektiert die Umwelt und gewährleistet den Schutz der Gesundheit.

Für weitere Informationen zur Sammlung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus wenden Sie sich bitte an die für die Erteilung von Genehmigungen zuständigen Kommunen oder Behörden.



ESP-Información para la gestión de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos con pilas y acumuladores

Este símbolo que aparece en el producto, en las pilas, los acumuladores o en su embalaje o su documentación indica que el producto y las pilas o acumuladores que contiene, al final de su vida útil, no deben recogerse, recuperarse o desecharse junto con los residuos domésticos.

Una gestión inadecuada de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, pilas o acumuladores podría provocar la liberación de sustancias peligrosas contenidas en los productos. Para evitar posibles daños para el medio ambiente o la salud, se recomienda al usuario que separe este aparato y/o las pilas o acumuladores que contiene de otros tipos de residuos y lo entregue al servicio municipal encargado de la recogida. Se puede solicitar al distribuidor la recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos en las condiciones y de acuerdo con las modalidades establecidas por las normas nacionales de transposición de la Directiva 2012/19/UE.

La recogida diferenciada y el tratamiento correcto de los aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los

acumuladores favorecen la conservación de los recursos naturales, el respeto del medio ambiente y garantizan la protección de la salud.

Para obtener más información sobre las modalidades de recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores es necesario acudir a los ayuntamientos o las autoridades públicas competentes para la concesión de autorizaciones.

PRT-Informações sobre a gestão dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrónicos contendo pilhas e acumuladores

Este símbolo no produto, pilhas, acumuladores ou respetiva embalagem ou documentação indica que, no final do seu ciclo de vida útil, o produto e as pilhas ou acumuladores incluídos não devem ser recolhidos, recuperados nem eliminados conjuntamente com o lixo doméstico.

Uma gestão imprópria dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrónicos, pilhas ou acumuladores pode causar a libertação de substâncias perigosas contidas nos produtos. A fim de evitar eventuais danos para o ambiente ou para a saúde, o utilizador é convidado a separar este equipamento e/ou pilhas ou acumuladores incluídos de outros tipos de resíduos e a depositá-los no serviço municipal de recolha de lixo. É possível requisitar a recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrónicos pelo distribuidor segundo as condições e modalidades previstas pelas normas nacionais de transposição da diretiva 2012/19/UE.

A recolha separada e o correto tratamento dos equipamentos elétricos e eletrónicos e respetivas pilhas e acumuladores favorecem a conservação dos recursos naturais, o respeito do ambiente e a proteção da saúde.

Para mais informações sobre as modalidades de recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrónicos, pilhas e acumuladores, dirija-se à sua Câmara Municipal ou à autoridade pública competente para a emissão das autorizações.

GRC-Πληροφορίες για τη διαχείριση αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών

Αυτό το σύμβολο που εμφανίζεται στο προϊόν, στις μπαταρίες, στους συσσωρευτές στη συσκευασία ή στα έγγραφα υποδεικνύει ότι το προϊόν στο τέλος της ωφέλιμης ζωής του δεν πρέπει να συλλέγεται, να ανασύρεται ή να απορρίπτεται με τα οικιακά απορρίμματα.

Ο ακατάλληλος χειρισμός των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών ή συσσωρευτών μπορεί να οδηγήσει στην απελευθέρωση επικίνδυνων ουσιών που περιέχονται στο προϊόν. Προκειμένου να αποφευχθεί τυχόν μόλυνση στο περιβάλλον ή ασθένεια, ο χρήστης ενθαρρύνεται να διαχωρίσει αυτόν τον εξοπλισμό ή/και τις μπαταρίες ή τους συσσωρευτές που περιλαμβάνονται από άλλα είδη αποβλήτων και να το παραδώσει στην υπηρεσία δημοτικών συλλογών. Είναι δυνατόν να ζητηθεί από τον διανομέα η συλλογή αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού που πρέπει να πραγματοποιηθεί σύμφωνα με τους όρους και με τις διαδικασίες που θεσπίζονται από τις εθνικές διατάξεις εφαρμογής της οδηγίας 2012/19/ΕΕ.

Η χωριστή συλλογή και η σωστή επεξεργασία ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών ευνοούν τη διατήρηση των φυσικών πόρων, τον σεβασμό για το περιβάλλον και την προστασία της υγείας.

Για περισσότερες πληροφορίες σχετικά με τον τρόπο συλλογής των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών είναι απαραίτητο να επικοινωνήσετε με τους δήμους ή τις δημόσιες αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση των αδειών.

DNK-Informationer til behandling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr der indeholder batterier og akkumulatorer

Dette symbol, der vises på produktet, på batterierne eller på akkumulatorerne, på indpakningen eller i dokumentationen, angiver at selve produkt, på dets levetid er opbrugt, ikke skal opsamles, genvindes eller bortskaffes sammen med normalt husholdningsaffald.

En ukorrekt behandling af affald fra elektriske eller elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, risikerer at udlede farlige stoffer indeholdt i produktet. For at forebygge ventuelle skader for miljøet eller sundheden, bedes brugeren om at behandle dette udstyr, og/eller de medfølgende batterier eller akkumulatorerne separat fra andre affaldstyper, og at levere det til det kommunale opsamlingscenter, eller at anmode leverandøren om opsamling, i henhold til forskrifterne, der er angivet i de nationale forordninger til gennemførelse af Direktivet 2012/19/EF.

Den separate opsamling og genvinding af de nedslidte elektriske og elektroniske udstyr, af batterierne og af akkumulatorerne, fremmer bevarelsen af de naturlige ressourcer, og sikrer at dette affald behandles ved at tage hensyn til miljøets og sundhedens varettagelse.

Til yderligere informationer angående opsamling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, er det nødvendigt at rette henvendelse til Kommunerne eller til de ansvarlige myndigheder til udstedelse af bemyndigelserne.

POL-Informacje dotyczące zarządzania odpadami sprzętu elektrycznego i elektronicznego zawierającego baterie i akumulatory

Niniejszy symbol znajdujący się na produkcie, bateriach, akumulatorach, na ich opakowaniu lub na dokumentacji, wskazuje, że produkt, baterie lub akumulatory po zakończeniu okresu użytkowania nie mogą być zbierane, odzyskiwane lub utylizowane wraz z odpadami komunalnymi.

Niewłaściwe postępowanie ze użytym sprzętem elektrycznym i elektronicznym, bateriami lub akumulatorami może powodować uwolnienie niebezpiecznych substancji zawartych w produktach. Celem uniknięcia jakichkolwiek szkód dla środowiska lub zdrowia, użytkownik proszony jest o odseparowanie niniejszego sprzętu i/lub dołączonych baterii lub akumulatorów od innych rodzajów odpadów i dostarczenia go do miejskiego punktu zbierania odpadów. Możliwe jest zwrócenie się z prośbą do dystrybutora o odebranie odpadów sprzętu elektrycznego i elektronicznego, na warunkach i zgodnie z procedurami ustanowionymi przez przepisy krajowe transponujące dyrektywę 2012/19/UE.

Oddzielna zbiórka i prawidłowe przetwarzanie sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów sprzyja ochronie zasobów naturalnych, poszanowaniu środowiska i zapewnieniu ochrony zdrowia.

Aby uzyskać więcej informacji dotyczących zbiórki użytego sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów, należy skontaktować się z władzami miejskimi lub organami publicznymi odpowiedzialnymi za wydawanie zezwoleń.

SVN-Informacije o ravnanju z odpadno električno in elektronsko opremo, ki vsebuje baterije in akumulatorje

Ta simbol, ki se nahaja na izdelku, baterijah, akumulatorjih ali na njihovi embalaži ali v dokumentaciji, označuje, da se po izteku življenjske dobe izdelka ter baterij ali akumulatorjev, ki jih izdelek vsebuje, ne sme zbirati, predelati ali odstranjevati skupaj z odpadki iz gospodinjstev.

Neprimerno ravnanje z odpadno električno in elektronsko opremo, baterijami ali akumulatorji lahko povzroči izpust nevarnih snovi, ki jih vsebujejo izdelki. Da bi preprečili morebitne škodljive vplive na okolje ali zdravje, uporabnike pozivamo, da tovrstno opremo in/ali baterije ali akumulatorje, ki jih oprema vsebuje, ločujejo od drugih vrst odpadkov ter jih oddajo občinski službi za zbiranje odpadkov. Od distributerja lahko zahtevate prevzem odpadne električne in elektronske opreme pod pogoji in na način, skladno s katerimi je bila Direktiva 2012/19/EU prenesena v nacionalno zakonodajo.

Ločevanje in ustrezna obdelava električnih in elektronskih naprav, baterij in akumulatorjev pripomoreta k ohranjanju naravnih virov, spoštovanju okolja ter zagotavljanju varovanja zdravja.

Za dodatne informacije o načinih zbiranja odpadne električne in elektronske opreme, baterij in akumulatorjev se obrnite na občine ali na javne organe, ki so pristojni za izdajanje dovoljenj.

Cat. no. PNMU00194-Rev0 Version
October 2025

AICO S.r.l. si impegna costantemente per migliorare i propri prodotti. Pertanto, si riserva il diritto di modificare specifiche, colori e dotazioni senza preavviso.

AICO S.r.l. vise sans cesse à améliorer ses produits. C'est pourquoi il se réserve le droit de modifier les spécifications, couleurs et équipements sans avis préalable.

AICO S.r.l. continuously strives to improve its products. In relation to this, it reserves the right to change specifications, colours and accessories without prior notice.



RAVELLI

Aico S.r.l.
Via Consorzio Agrario, 3
25032- Chiari (BS) - Italy
T. + 39 030 7402939
info@ravelligroup.it
www.ravelligroup.it